

Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

GIUSSANO

Anno 40 - n. 1 • Marzo 2019 - Nuova Serie



MASCHERONI

MODA
SPORTSWEAR
SELLERIA

**SPECIALE 5 ANNI
DI AMMINISTRAZIONE**

**I PRINCIPALI INTERVENTI
REALIZZATI da pag. 4**



Mercoledì 24 aprile 2019, ore 21.00
Baita degli Alpini di Giussano, Via De Gasperi, 55

IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

a cura dell'Accademia Viscontea

*Musica,
Resistenza
e violinisti
partigiani*



Concerto multimediale
Violinista/relatore: Maurizio Padovan

Ingresso libero e gratuito

LA “PERSONA” AL CENTRO DEL MIO MANDATO AMMINISTRATIVO

L'emozione con cui oggi mi ritrovo faccia a faccia è la stessa con cui cinque anni fa mi accinsi a scrivere il mio primo editoriale. Oggi, con le poche righe a disposizione, desidero ripercorrere questo lungo mandato amministrativo ricco di soddisfazioni, ma anche carico di fatiche.

Ogni Amministratore chiamato a gestire la propria Città ha il dovere di farlo con la massima cura e di spendere tutte le sue energie per restituire ai cittadini una realtà migliore e cresciuta in tutti i suoi settori. Per farlo abbiamo scelto di mettere al centro delle decisioni “la persona”: questo è stato il valore principe della mia Amministrazione.

Ci siamo impegnati nella creazione di nuovi spazi di incontro e aggregazione. Esempi concreti sono la costruzione del nuovo parco cittadino e degli orti urbani, la riqualificazione dell'immobile di via Milano sequestrato alla criminalità organizzata, la realizzazione di una “Casa rifugio” per donne vittime di violenza e una nuova sede per le nostre associazioni. Queste opere sono il segno di una nuova stagione per Giussano, dove è tornata ad essere centrale la tematica sociale.

Nella medesima direzione tutti gli edifici scolastici, la biblioteca, il campo sportivo Borgonovo, i parchi pubblici e l'area Laghetto e gli stessi alloggi popolari, sono stati oggetto di importanti manutenzioni al fine di renderli più sicuri e maggiormente fruibili da parte dei nostri ragazzi, dei nostri anziani e di tutti i cittadini. Nella scelta delle manutenzioni stradali si sono, pertanto, privilegiati gli interventi in prossimità dei luoghi pubblici.

Abbiamo poi agito attivamente e con importanti risorse per supportare i cittadini nella ricerca del lavoro e abbiamo cercato di rendere la città più sicura, per far sentire le persone tranquille nel vivere la propria quotidianità. Per avvicinarci alle esigenze dei cittadini abbiamo agevolato l'accesso ai servizi comunali, sia ampliando l'orario di apertura sia consentendo di raggiungere alcuni servizi tramite il proprio PC.

Tutto questo, e i tanti altri progetti che sono riassunti nelle prossime pagine di questo numero, sono stati realizzati grazie all'impegno di tanti, che desidero ringraziare con ammirazione.

Credo che sia doveroso iniziare dai miei assessori che non si sono mai risparmiati, spendendo tanto del loro tempo e sottraendolo al proprio lavoro e alle proprie famiglie; lo stesso ringraziamento voglio rivolgerlo ai Consiglieri Comunali.



Ringrazio tutti i dipendenti del Comune, le Associazioni, le Forze dell'Ordine, le Istituzioni pubbliche e religiose che, ognuno per la sua area di competenza, hanno contribuito al raggiungimento di molti obiettivi, lavorando costantemente per la crescita della nostra città.

In ultimo voglio ringraziare tutti i cittadini per la pazienza con cui hanno atteso la risoluzione dei loro problemi e chi ancora ad oggi non ha visto concretizzate le sue richieste. Purtroppo l'onere di chi amministra sta anche nel dover decidere le priorità, ed in molti casi non riuscire a fare tutto ciò che invece sarebbe giusto e necessario.

Come accade per tutti i grandi progetti, anche quello di una città rinnovata ha bisogno di tempo per essere realizzato e, pertanto, la continuità amministrativa diventa un elemento essenziale. Il mio auspicio è che la squadra che ha iniziato questo percorso di cambiamento possa essere chiamata nuovamente a guidare la città.

Il Sindaco
Matteo Riva

MACONDO COMPIE 20 ANNI



MACONDO
soc. cooperativa sociale

Il negozio del commercio equo di piazza Lombardi, nato nel 1999 compie quest'anno 20 anni di attività.

Grazie ad un gruppo di volontari che allora hanno aperto il primo punto vendita, credendo nel messaggio di solidarietà, giustizia e rispetto dell'ambiente, che contraddistinguono il modo di operare di questa forma di commercio. Oggi, a 20 anni di distanza, il gruppo si è ampliato con l'entrata di nuovi volontari che continuano la missione iniziale allargata, in questi ultimi anni, alla collaborazione con le cooperative sociali italiane. Molte iniziative si svilupperanno nel corso dell'anno: mostre, incontri, degustazioni per festeggiare questo compleanno che vuole essere non un punto di arrivo ma un trampolino di lancio per nuove esperienze.

GIUSSANO

marzo

numero 1 – anno 2019

1 EDITORIALE

4 SPECIALE 5 ANNI DI AMMINISTRAZIONE

I principali interventi realizzati durante il mandato elettorale

15 LAVORO

Sportello lavoro ... di cura

16 AMBIENTE

Contrasto al fenomeno dei rifiuti abbandonati

17 CULTURA

Primavera all'insegna della Cultura

19 BIBLIOTECA

Invito alla lettura

20 COMUNITA' PASTORALE

Il 10° anniversario della Comunità Pastorale

22 PERSONAGGI

Vincenzo Torti, il giussanese in vetta al CAI

Dato alle stampe il 26/02/2019

Foto di Alessandro Viganò

GIUSSANO

Direttore responsabile: Matteo Riva
Pubblicità inferiore al 30%.

Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione: A.G. Bellavite srl (Missaglia)



Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Per la
pubblicità:

BELLAVITE®
NON SOLO CARTA

Telefono 039.9200686



20 VITA ASSOCIATIVA

AIDO: quarant'anni e non sentirli
 Quattro nuove donazioni a Giussano
 Le iniziative del Centro Culturale Gaudi
 SFA UAINOT: il servizio è valore sociale
 Avis Giussano 2019 ... l'anno del 65esimo
 I farmaci? Li consegna la Croce Bianca
 Pietro Colombo, per un'impresa umana e solidale
 Montini e la Città di Giussano
 I primi 110 anni della Cooperativa di Robbiano
 Dal "Saltriosauo" al "Saltriovenator Zanellai"
 La camminata a Robbiano conferma il successo di sempre
 Novità e tradizione nel programma 2019 del Cai di Paina
 50 anni di attività per l'Atletica Vis Nova
 La Fondazione Costruiamo il Futuro premia il GS Paina 2004
 Tradizionale pranzo sociale per i Giovani Giussanesi
 Virtus: sempre grandi risultati

41 POLITICA

Gioventù bruciata
 Elezioni del 26 maggio: un punto di svolta per Giussano
 Marco Citterio, concretezza per Giussano
 Io Rispetto Giussano
 #LASCELTAGIUSTAÈLUIGI
 Un nuovo palazzetto per la Città
 Stranieri e comune: qualche informazione in più...

48 INFORMAZIONI UTILI

CAMPAGNA "ATTENTA-MENTE!" PER LA SICUREZZA STRADALE

In Città è previsto l'avvio di una nuova iniziativa sperimentale finalizzata al contenimento dei rischi legati alla circolazione stradale, con particolare riferimento alla velocità elevata che ancora oggi rappresenta, purtroppo, una delle principali concause degli incidenti stradali.

La Campagna, denominata "Attenta-mente!", promossa dalla fondazione ASAPS e dalla Società "Noi Sicuri Project S.r.l." - in collaborazione con la Polizia Locale - prevede numerose attività di educazione e prevenzione, rivolte agli utenti della strada e non solo. Nello specifico, in una prima fase l'amministrazione sperimenterà il sistema di prevenzione e controllo delle velocità "VeloCity" in alcuni dei punti più critici della Città: in Via Catalani a Birone, Via Furlanelli a Robbiano, e Via Cavour in zona centro. Su queste arterie, infatti, un monitoraggio preventivo del traffico ha evidenziato come la maggioranza degli utenti non rispetti i limiti urbani, con punte massime di velocità ben oltre i 100 km orari in centro urbano.

Ma la Campagna *ATTENTA-MENTE!* va ben oltre il semplice intervento su strada; nel proseguo della sperimentazione, infatti, il progetto prevede altre iniziative rivolte ai cittadini e agli studenti per creare una maggior cultura della sicurezza stradale. Tra queste, si può, per esempio, citare un'esperienza già sviluppata nel Comune di Lissone che ha previsto la realizzazione di uno spettacolo teatrale nelle scuole elementari della città, per sensibilizzare anche i più piccoli sui temi affrontati. Per chi volesse saperne di più, si riporta il sito web della Campagna: <http://www.attenta-mente.it/chi-siamo/>

Dar Auto

- RICAMBI AUTO E ACCESSORI -

PORTASCI • PORTATUTTO • PORTABICI
 COPRICERCHI • DEFLETTORI ARIA
 CATENE DA NEVE • CONTENITORI BOX



ACCESSORI
FARAD **THULE** **eORA** **MICHELIN**

ACCESSORI E RICAMBI PER AUTO,
 FUORISTRADA E FURGONI

GIUSSANO - Via Cavour, 137/A
 Tel. 0362.851360 - Fax 0362.850437 - info@darauto.it
www.darauto.it

Cinque anni di...

I principali interventi realizzati durante il mandato elettorale

a cura dell'Amministrazione comunale

Cinque anni di...

SICUREZZA

1 INSTALLAZIONE DI NUOVI SISTEMI DI VIDEO

SORVEGLIANZA nell'area esterna del palazzo municipale e delle scuole secondarie di primo grado di Giussano, al fine di ridurre il verificarsi di fenomeni di vandalismo, in corrispondenza del nuovo parco urbano e nel parco di Birone.

2 SOSTITUZIONE DI TRE TELECAMERE

DEL CENTRO STORICO (Piazza Roma, Piazza San Giacomo e P.za Lombardi) e di una telecamera in piazza Mercato a Giussano con apparecchi più sofisticati.

3 CONTROLLO DEL TERRITORIO

Posizionate telecamere per il controllo delle targhe a Birone (Piazza Clerici) e in Via Alberto da Giussano (angolo Via Silvio Pellico), per accertare eventuali violazioni al codice della strada (omessa copertura assicurativa e/o revisione) nonché una nuova postazione fissa, in Viale Lario - angolo Via Pola - per il controllo di chi passa con il semaforo rosso (rosso stop). Installate 3 postazioni fisse per il controllo della velocità "Velo city".

4 PROGETTO "CITTÀ DEL PEDONE"



Peduncolo di Via Prealpi

Cofinanziato da Regione Lombardia e finalizzato ad incrementare la sicurezza stradale sul territorio comunale mediante l'introduzione di nuovi sistemi di contrasto all'incidentalità, tra cui, il rifacimento ed il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, la realizzazione di nuovi

attraversamenti pedonali (Vie Milano, Giordano, Petrarca, Como e Monza), la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la Via Viganò e la Via Prealpi, in corrispondenza del peduncolo limitrofo al Carrefour, e l'adeguamento del passaggio Via Giordano - Via San Filippo Neri, atto a migliorare l'attraversamento dei ragazzi della scuola primaria, mediante connessione fra lo stesso e le aree a parcheggio ubicate nelle vicinanze.

5 NUOVE PISTE CICLABILI



Ottenimento di un finanziamento Regionale per la realizzazione di nuove piste ciclabili: realizzazione dell'attraversamento ciclabile di collegamento tra due piste ciclabili già esistenti in corrispondenza della rotonda di Viale Como - Via Lario e nuovo itinerario ciclabile da realizzare in Via General Cantore, con l'istituzione di un senso unico di circolazione in direzione nord,

Progetto di collegamento tra due piste ciclabili già esistenti in corrispondenza della rotonda di Viale Como-Via Lario

tra Via De Gasperi e Via Viganò, che consentirà il raggiungimento dell'area laghetto e funzionerà come sistema di connessione ciclabile tra il centro storico e l'area del Parco Valle del Lambro.

6 CONTROLLO DI VICINATO

18 i gruppi costituiti e attivi sul territorio. 1200 i cittadini iscritti, 12 i coordinatori.

7 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE



Parco Nicholas Green, nuovo impianto di illuminazione

Piazza Roma con la completa sostituzione dei lampioni nel tratto compreso tra Piazza Roma e Piazza San Giacomo, di tutto il parco Nicholas Green, di Piazza Lombardi, di Via Martiri della Libertà, del parco di Birone e della Piazza della Chiesa di Birone. Sul territorio è in corso la graduale e

completa sostituzione delle luci dei lampioni danneggiate con quelle a led.

8 CIMITERO DI PAINA

Installazione di nuove telecamere poste a guardia dell'ingresso e della recinzione lungo Via Padova.

9 "SERVIZIO DI ASCOLTO" DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Uno sportello per i cittadini, aperto il primo sabato di ogni mese presso il palazzo comunale.

DOTAZIONE DI NUOVI MEZZI

- n. 2 auto per la Polizia Locale
- n. 2 mezzi per la Protezione Civile (un'auto e un mezzo Ford Ranger), un modulo antincendio e una decina di ricetrasmittenti in digitale
- n. 1 auto per i Carabinieri
- n. 2 moto per la polizia locale



Cinque anni di...

GRANDI PROGETTI

1 PARCO URBANO

Una nuova area di circa 18 mila metri quadrati, di cui 15 mila coperti dal verde, con alberi, percorsi pedonali e panchine.

Verrà realizzata anche un'area polifunzionale pavimentata da poter utilizzare per feste, concerti, spettacoli e altre attività.

La rigenerazione del centro cittadino non poteva che partire da una scelta forte dell'Amministrazione che ha optato per la rinuncia a vecchi progetti di nuove volumetrie e palazzi a favore di uno spazio verde fruibile dalla cittadinanza, che porterà i cittadini a vivere maggiormente il centro Città.



2 "CASA RIFUGIO" PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA



È stata riqualificata la palazzina di Viale Rimembranze per realizzare una struttura denominata "Casa rifugio le Ginestre" destinata ad ospitare donne vittime di maltrattamento.

La gestione dell'immobile sarà successivamente affidata, mediante procedura di co-progettazione, ad un operatore del Terzo Settore.

3 RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA MILANO

Confiscato alla criminalità organizzata e intitolato all'ex sindaco

Erminio Barzagli. L'immobile, assegnato all'associazione Il Mosaico, è stato trasformato in uno spazio per i progetti volti all'autonomia di persone con disabilità, uno spazio di aggregazione per coltivare esperienze di condivisione ed inclusione.



4 CENTRO SPORTIVO ALDO BOFFI

Dopo il lungo iter della procedura fallimentare, che ha visto la sua conclusione pochi mesi fa, sono state approvate le linee guida per la riqualificazione e gestione dell'impianto, con l'obiettivo di individuare operatori a cui affidare la progettazione e gestione del servizio.

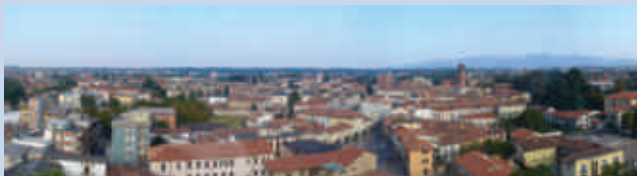
NUOVA SEDE PER NOVE ASSOCIAZIONI

I locali della Palazzina di Via Milano, angolo Via Fermi, precedentemente sede della locale ASL, sono stati assegnati a 9 associazioni (**Centro Aiuto alla Vita, Virtus, Pro Loco, Longitudini, CAI, ANMIL, La rete di Emma, Giovani Giussanesi e Croce Bianca**), quale sede operativa. Tre locali sono invece stati destinati alle attività del Centro Pomeridiano Ragazzi. Un'ampia sala riunioni sarà a disposizione di tutte le associazioni del territorio per eventuali incontri e riunioni.



PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Nella seduta del 23 novembre 2018 il Consiglio comunale ha deliberato l'adozione della **Variante Generale al PGT**, il rapporto Ambientale, la Dichiarazione di Sintesi nonché l'Elaborato Rischi Incidenti Rilevanti.



Cinque anni di...

CURA DEL TERRITORIO

1 RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE DELLA CHIESA DI SAN GIAN

Assegnato l'incarico per la progettazione che prevederà la messa in sicurezza della viabilità dell'incrocio fra le vie Furlanelli, Toscanini, Stradivari e Donizetti, la creazione di una piazza e la realizzazione di un parcheggio nell'area di fronte alla chiesa verso Via Stradivari. La realizzazione è in programma per l'autunno.

2 AREA LAGHETTO



Sostituite le sponde danneggiate dal tempo e dall'usura, riqualificata la passerella ammalorata, realizzate opere di consolidamento e manuten-

zione di natura idraulica ed effettuate opere di piantumazione lungo la strada. L'area sarà a breve oggetto di un progetto di sistemazione del chiosco-bar e delle aree limitrofe. Sono, inoltre, state posizionate due altalene doppie ed è prevista la sostituzione del gioco "castello".

3 CENTRO SPORTIVO BORGONOVO



Adeguate l'impianto alle normative in materia di prevenzione incendi, rimesso a nuovo il manto della pista di atletica e sistemati i servizi igienici per la

tribuna. A breve un ulteriore intervento prevederà la messa a norma della segnalazione di sicurezza e di illuminazione della parte inferiore della tribuna principale ed il viale principale di ingresso/uscita al centro sportivo.

4 AFFIDAMENTO RIQUALIFICAZIONE E NUOVA GESTIONE DEL BAR DI VILLA SARTIRANA



5 RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI DI CASCINA COSTA E DEL "FABBRICONE"

6 ORTI URBANI



Sono in fase di realizzazione, in prossimità dell'area mercato, 38 orti da circa 32 metri quadri l'uno e attrezzature di servizio, costituite da deposito per attrezzi e materiali, rete tecnologica per l'erogazione dell'acqua, tavolo e panchine in legno, rastrelliere per biciclette.

I PARCHI PUBBLICI

■ **Parco Nicholas Green:** effettuata la completa sostituzione dei lampioni e l'installazione di nuovi giochi (un percorso ginnico, un'altalena doppia e una struttura modulare con scivolo).



■ **Parco di Birone:** effettuata la completa sostituzione dei lampioni.

■ **Paina, Via Santa Margherita e Robbiano:** realizzato un parco giochi attrezzato con giochi inclusivi per bambini diversamente abili.



■ **Paina, Via Trieste:** realizzata un'area attrezzata con giochi per bambini.

■ **Paina, Via Udine:** realizzata un'area verde attrezzata con panchine.

■ **Giussano, parco di Via Pastore:** riqualificata l'area con installazione di nuovi giochi.

Cinque anni di...

1 STRADE

Effettuata la riqualificazione di Via De Gasperi, il completo rifacimento stradale e l'illuminazione di Via XXIV Maggio, l'asfaltatura di Via Viganò, Via Miglio, Via Madonnina e Via Alberto da Giusano (ripristino delle opere di pavimentazione e messa in sicurezza del tratto compreso tra Via Pellico e Piazza San Giacomo),



Via Alberto da Giusano, ripristino della pavimentazione



Via Manzoni, parcheggi

Via Pellico, marciapiedi

Via Corridoni, Via Venezia e Via Manzoni (riqualificazione dei marciapiedi esistenti e della carreggiata stradale, nonché dell'area parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado e del piazzale ad essa antistante).

2 RIFACIMENTI MARCIAPIEDI

Via Battaglione Edolo, Via Battaglione Morbegno, Via degli Alpini, Via Piola, Via Pellico, Piazza Repubblica, Via Caimi, Via



Via Aliprandi

Via XXIV Maggio, nuova pavimentazione

MANUTENZIONE STRADE

Salvo d'Acquisto, Via Monte Grappa, parte di Via Kennedy, Via Battisti, Via Madonnina e Via Umberto I.

3 REALIZZAZIONE NUOVE BANCHINE STRADALI

In Via Rossini e in Via Aliprandi per agevolare l'accesso alla scuola; a Birone, in prossimità della scuola elementare.



Via Salvo D'Acquisto, marciapiedi



Via Umberto I, marciapiedi

4 POSIZIONAMENTO DI UN CONTATORE ELETTRICO

A servizio delle iniziative di animazione che vengono svolte in Piazza Roma.

5 RIPRISTINATO IL FUNZIONAMENTO DELLA FONTANA PUBBLICA

in prossimità della chiesa di Robbiano.

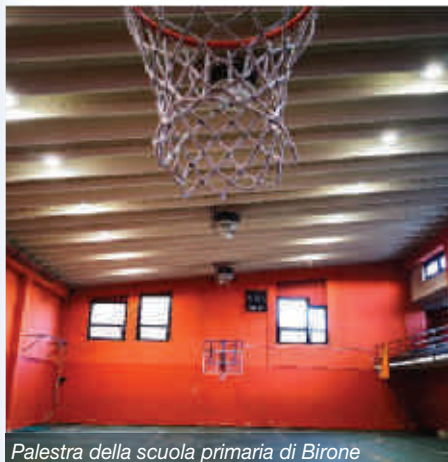
6 REALIZZATA UNA PENSILINA A COPERTURA DEI PARCHEGGI DELLE AMBULANZE DELLA CROCE BIANCA IN VIA D'AZEGLIO



Pensilina a copertura dei parcheggi delle Ambulanze, Via D'Azeglio

Cinque anni di...

1 PRIMARIA SAN FILIPPO NERI DI BIRONE



Palestra della scuola primaria di Birone

Lavori di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria. I lavori hanno interessato, in particolare, la palestra con la sistemazione della tribuna, dei parapetti e la sostituzione delle luci con quelle a led. Rivisto anche l'impianto di illuminazione con il posizionamento di luci di emergenza e segnalazione delle vie di fuga. Sono

stati posizionati sui vetri delle pellicole antirottura e sistemati alcuni serramenti e l'impianto di allarme. Durante il periodo di chiusura della scuola si provvederà anche alla sostituzione della pavimentazione in linoleum della palestra.

2 SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GIUSSANO

Miglioramento e abbattimento delle barriere architettoniche, sostituzione delle porte e rifacimento degli spogliatoi della palestra. Sono inoltre stati eseguiti lavori di recinzione della scuola che hanno permesso una nuova riorganizzazione degli spazi separando l'ambiente scolastico dal parcheggio e dal campo di basket, strutture che ora sono utilizzabili e aperte anche in orario extrascolastico. Gli interventi sono stati programmati allo scopo di evitare gli spiacevoli atti vandalici verificatisi a danno delle strutture e a garanzia di maggiore sicurezza per tutti.



Recinzione del campo di basket della scuola secondaria di primo grado di Giussano

3 SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PAINA

Sostituzione dei serramenti e di una parte della copertura del tetto. La sistemazione esterna alla scuola ha comportato una diversa disposizione dei parcheggi, ora realizzati in numero maggiore rispetto a prima, oltre al rifacimento dei marciapiedi e della sede stradale di Via Manzoni che presentavano problemi di dissesto del manto e non conformità alla legislazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche.

AMMINISTRAZIONE

RIQUALIFICAZIONE SCUOLE

4 RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ROBBIANO



Palestra di Robbiano

Messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche.

5 SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLE TRACCE"



Scuola dell'infanzia "Piccole tracce"

Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza, sostituzione dei serramenti ammalorati, ristrutturazione dei bagni della

porzione originaria dell'edificio e riqualificazione della centrale termica.

6 PRIMARIA DI BIRONE E DI VIA ALESSANDRIA



Scuola Primaria San Filippo Neri, Birone

Interventi strutturali di messa in sicurezza e di contenimento energetico.

Tutte le scuole sono state interessate da interventi di sostituzione degli arredi scolastici e dei serramenti.

Con la riqualificazione della scuola S. Filippo Neri si conclude l'iter della certificazione prevenzione incendi di tutte le scuole comunali che saranno ora dotate di certificazione dei vigili del fuoco per gli incendi (CPI): questo significa scuole più sicure.

Oltre alle scuole, anche altri edifici sono stati oggetto di riqualificazione e certificazione antincendio quali la Biblioteca, Il centro sportivo Borgonovo e la Palestra di Robbiano.

Cinque anni di...

AMBIENTE

1 NUOVE MODALITÀ DI RACCOLTA RIFIUTI

Nuove zone di raccolta, nuovi giorni per il ritiro e utilizzo del sacco blu con microchip su tutto il territorio comunale per il conferimento del secco indifferenziato che ha come principale finalità l'aumento della raccolta differenziata sul territorio. Posizionati distributori automatici di sacchi, disponibili gratuitamente.

2 CENTRO RIUTILIZZO

Posto in Via Nenni, a fianco dell'area destinata alla sgambatura cani, è uno spazio destinato al riciclo dove sarà possibile consegnare, depositare e prelevare beni usati, ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, tale da permettere un loro immediato riuso.



3 NUOVO DISTRIBUTORE DELL'ACQUA in Via Longoni a Robbiano. È il terzo distributore di acqua alla spina attivato a Giussano, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e ridurre i rifiuti plastici prodotti.

4 DISTRIBUTORE AUTOMATICO DETERSIVI

Posizionato presso il parcheggio di Via dei Certosini a Paina, a fianco della casetta dell'acqua, il distributore permette il prelievo di diverse tipologie di detersivi professionali ed altamente concentrati. Oltre al detersivo è possibile prelevare idonei flaconi riutilizzabili nel tempo in modo tale da ridurre la produzione di rifiuti in plastica.



LEGALITÀ

- **Progetti di educazione alla "legalità" nelle scuole:** riflessioni sul tema del bullismo a cura dell'Associazione Libera, incontro con il Vice Procuratore di Monza, simulazione di un processo penale a cura dell'associazione *lus et Vis*
- **Incontri aperti alla cittadinanza** sul tema della legalità
- Adesione a **"Brianza SiCura"**, un **progetto intercomunale** di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione
- Adesione ad **Avviso Pubblico**, una rete di enti locali che concretamente si impegna per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile



"Nemmeno con un fiore", incontro organizzato in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (2018)

GESTIONE DEI CIMITERI

- **Paina:** realizzazione nuovi campi sepolcrali e colombari
- **Giussano,** realizzazione di nuovi campi sepolcrali
- **Robbiano:** realizzazione nuovi vialetti e nuovi colombari
- È in fase di progettazione l'**ampliamento del cimitero di Giussano**



Cinque anni di...

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

1 BANDO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

Sono stati in totale 65 i cittadini giussanesi, dai 19 ai 62 anni, che hanno fruito degli incentivi previsti dal bando originario e dalle successive edizioni (40 assunzioni a tempo determinato o con contratto di apprendistato e 25 a tempo indeterminato) e 57 le aziende che hanno beneficiato del contributo.

2 DOTE COMUNE, SERVIZIO CIVILE, LEVA CIVICA

Progetti nazionali e regionali che hanno permesso a numerosi giovani, e non solo, di svolgere un'esperienza lavorativa e formativa negli uffici comunali della durata media di un anno. In totale sono 60 le persone che dal 2014 hanno usufruito di tali opportunità oltre ai ragazzi impegnati nel Servizio Civile (circa 4 ogni anno).

3 SERVIZIO "RETE GIUSSANO, PUNTO INFORMAZIONE E LAVORO"

Fornisce servizi in favore dei cittadini in cerca di lavoro sviluppando specifici interventi finalizzati a sostenere i soggetti coinvolti nella ricerca attiva di lavoro, nonché a potenziarne le competenze e l'occupabilità (orientamento, ricerca attiva del lavoro, stesura curriculum vitae, invio alle imprese e selezioni annunci, bilancio competenze, formazione ecc.) e servizi in favore delle aziende del territorio quali, consulenza e orientamento a fronte del complesso quadro normativo/istituzionale che regola il mondo del lavoro e riguardo gli incentivi all'occupazione. In totale sono stati avviati 22 corsi di formazione (informatica, inglese, cameriere di sala, aiuto cuoco, assistente familiare, auto imprenditorialità, ecc.).

4 SPORTELLO LAVORO ... DI CURA

(Servizi per la riqualificazione della figura di assistente familiare): persegue il duplice obiettivo di qualificare professionalmente le persone che cercano lavoro come assistenti familiari (formandole e sostenendole nella ricerca di un impiego regolare) e di accompagnare le famiglie che hanno la necessità di fornire assistenza e cura ad un proprio congiunto in condizione di fragilità e non autosufficienza.

5 VOLONTARIATO CIVICO

È stato approvato il regolamento che disciplina le finalità, le caratteristiche del volontariato civico e gli ambiti entro i quali i cittadini interessati possono avere un ruolo attivo mettendosi a disposizione della comunità.



Alcuni dei ragazzi impiegati in progetti di tirocinio formativo in Comune (anno 2016)

COMMERCIO

■ **Mercato agricolo "Campagna Amica"**: mercato degli agricoltori a Km zero istituito, in collaborazione con Coldiretti, per valorizzare le produzioni agricole locali e promuovere la cultura del mangiare sano nel rispetto delle regole e dei tempi propri della natura.



■ **Bus navetta per il mercato**: attivato un servizio di bus navetta che dalla zona del Laghetto e da Paina/Birone accompagna gratuitamente i cittadini al mercato di Giussano tutti i venerdì.

■ **Brianza Experience**: una cooperazione istituzionale fra i comuni con una stessa identità fondata sul valore del saper fare e che vogliono accrescere l'attrattività e le opportunità di investimento nel tessuto imprenditoriale artigianale e industriale locale con nuove politiche pubbliche per il manifatturiero di eccellenza e di qualità.

■ **Stret Food**



Cinque anni di...

INNOVAZIONE

1 NUOVA PAGINA ISTITUZIONALE FACEBOOK

Uno strumento dinamico e immediato per essere informati in tempo reale.

2 RESTYLING SITO

Completamente rinnovato al fine di garantire una migliore ed efficace accessibilità delle informazioni e maggiore immediatezza di accesso ai servizi telematici. Tutti i contenuti editoriali sono ora consultabili da qualsiasi dispositivo: pc, desktop, tablet e smartphone, con qualsiasi sistema operativo.

**3 GIORNATA DEL CITTADINO**

Ampliato l'orario di apertura al pubblico di tutti gli uffici il lunedì pomeriggio sino alle 18.45.

4 SPORTELLO AL CITTADINO

Attivato nel marzo 2015, rappresenta il primo punto di riferimento in Comune per i cittadini e di orientamento per l'espletamento delle pratiche che presentano maggiore complessità.

5 PUNTO CLIENTE SPORTELLO INPS

Attivato presso lo Sportello al Cittadino fornisce ai cittadini residenti servizi INPS quali, estratto contributivo, CU (certificazione unica redditi), Modello ObiM (certificato importo pensioni), informazioni sul pagamento delle prestazioni, prenotazione appuntamento presso le sedi INPS.

6 PORTALE DEI SERVIZI ONLINE

Per ottenere direttamente da qualsiasi postazione internet certificati anagrafici e di stato civile, la visualizzazione di informazioni relative alle sanzioni per infrazioni del codice della strada, la presentazione di pratiche al SUAP e allo Sportello Unico dell'Edilizia, nonché la prenotazione per lo svolgimento di numerose pratiche.

7 SISTEMA DI CABLAGGIO STRUTTURATO DEL MUNICIPIO

Per dotare la sede comunale di una moderna ed affidabile infrastruttura di rete, in grado di soddisfare tutte le esigenze informatiche e di telecomunicazione dell'Ente.

8 HOTSPOT

Ottenuto un finanziamento europeo per la realizzazione di connessioni wi-fi gratuite per i cittadini in spazi pubblici.

9 INTRODUZIONE DELLA NUOVA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

UN BILANCIO SANO

- **Perseguita una politica di forte riduzione dell'indebitamento:** non sono stati stipulati nuovi mutui e tutte le spese per investimento sono state finanziate con risorse proprie. Sono inoltre stati estinti anticipatamente prestiti per € 2.822.000. Il debito verso istituti bancari, di importo pari ad € 19.085.000 al 31/12/2014, si è ridotto ad € 13.780.000 al 31/12/2018. Questo inciderà positivamente sulla spesa dei prossimi anni
- **Migliorato l'indice di tempestività dei pagamenti:** le fatture vengono ora pagate con 19 giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei 30 giorni, ordinariamente prevista per le transazioni commerciali. Nel 2014 le fatture venivano pagate invece con 10 giorni di ritardo rispetto alla stessa scadenza dei 30 giorni. Si tratta di un grande vantaggio per le imprese appaltatrici, spesso del territorio, che incassano oggi i propri crediti con quasi 30 giorni di anticipo rispetto ai versamenti di quattro anni fa
- **Addizionale Comunale IRPEF:** si è alzata la soglia di esenzione da € 10.000 a € 15.000. Il 37% dei contribuenti non versa nulla per questo tributo
- **Mantenimento dei servizi a favore della cittadinanza**

nonostante la riduzione dei trasferimenti statali (800.000 euro in meno rispetto al 2014). Sono state ridotte le spese per le utenze e le spese per le rate di mutuo, a seguito di estinzione anticipata di prestiti. È stato inoltre razionalizzato il costo del personale, passato da quasi 4 milioni di euro nel 2014 ad 3,6 milioni di euro nel 2018.

- **Bilancio in sicurezza:** è stata posta particolare attenzione al mantenimento del necessario equilibrio del bilancio comunale, al fine di garantire in ogni circostanza l'erogazione di servizi a favore della cittadinanza, anche in presenza di riduzioni della capacità finanziaria dovuta a riduzioni di entrata o ad aumenti di spesa non preventivabili e, pertanto, difficilmente scongiurabili (aumento rette ricovero minori servizi sociali, manutenzioni da porre in essere necessariamente per motivi di sicurezza ecc.).
- **Oneri di urbanizzazione:** tra il 2014 e il 2018 sono stati restituiti, a soggetti privati, oneri di urbanizzazione, versati per opere mai realizzate, per oltre 1,7 milioni di euro, nel rispetto del principio di sana gestione del bilancio per il quale prima di finanziare nuova spesa occorre estinguere ogni debito pregresso.

1 PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

Investiti nel quinquennio per l'istruzione e l'educazione dei giovani oltre € 8.000.000 di cui oltre € 2.700.000 a sostegno della disabilità.

2 POST SCUOLA

Introdotta in tutte le scuole elementari e attivata presso la scuola G. Piola di Giussano e Ada Negri di Paina.

3 TARIFFE DI UTILIZZO DEI SERVIZI

Rapportate tutte all'ISEE per rendere la compartecipazione ai costi commisurata alle effettive disponibilità economiche delle famiglie.

4 BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Consegnate in 5 anni 97 borse di studio del valore di € 200 per un totale di € 17.300.

**5 "I CINQUE MIGLIORI TALENTI DI GIUSSANO"**

In 5 anni 25 studenti della scuola secondaria di secondo grado, residenti a Giussano, hanno ricevuto borse di studio da € 300 per un totale di € 7.500.

6 PROGETTO "IN PISCINA CON LA SCUOLA"

Lezioni di nuoto gratuite, in orario didattico ed all'interno della programmazione di classe, per gli alunni degli Istituti Comprensivi del territorio, presso l'impianto natatorio comunale.

PARI OPPORTUNITÀ

- **Incontri nelle scuole di promozione della cultura** di genere, di non violenza e pari opportunità, tenuti da esperti e rivolti ad alunni, docenti e genitori (progetto Imp@ari a Scuola, progetto CADOM).
- **Incontri aperti alla cittadinanza sul tema delle pari opportunità** e della violenza di genere.
- **Adesione allo sportello Antiviolenza**, aperto nel territorio dell'Ambito di Seregno, a sostegno, delle donne vittime di violenza.
- **Progetto "Ricomincio da qui"** per la collocazione lavorativa di donne over '40: uno sportello dedicato interamente a donne giussanesi over '40 in cerca di occupazione. Il servizio ha offerto la possibilità di sviluppare il più possibile l'autonomia nella ricerca attiva di lavoro, fornendo orientamento, competenze, conoscenze e abilità.

SPORT

- **Corsi sportivi comunali:** circa 350 a stagione sportiva gli iscritti alle varie discipline, tra cui ginnastica di mantenimento e ginnastica dolce per la terza età, yoga e pilates.

- **Premio "miglior sportivo":** consegnati ogni anno oltre 30 riconoscimenti ai migliori atleti e squadre delle Associazioni giussanesi.



- **Sport al Parco:** tradizionale manifestazione dedicata alle



Associazioni sportive del territorio, con possibilità per tutti di sperimentare sul campo le diverse discipline proposte e ricevere informazioni sui programmi della stagione sportiva.

- **Corso gratuito di difesa personale femminile** per donne e ragazze dai 16 anni, contro violenze, abusi e aggressioni
- **Gruppi di cammino:** tutti i martedì mattina, in zona laghetto, una piacevole e salutare abitudine per oltre 100 partecipanti.



Cinque anni di...

CULTURA

1 CINEMA SOTTO LA NEVE

Rassegna cinematografica invernale principalmente rivolta ai bambini.

2 TEATRO SOTTO LE STELLE

Tradizionale rassegna teatrale estiva nel parco di Villa Sartirana.

3 MOSTRE IN VILLA SARTIRANA

Per promuovere e diffondere l'arte moderna e contemporanea e valorizzare i giovani artisti del territorio. Particolare successo ha riscosso la mostra "Iron Ladies" (ottobre 2018) di Elisabetta Orsenigo e Anna Bellù, due pittrici note sotto lo pseudonimo artistico di BettyBellù che realizzano a quattro mani quadri e installazioni.

4 STAGIONE MUSICALE GIUSSANESE

Prima edizione della Stagione Musicale Giussanese (2015), Duo Maculli - Saracino

Numerosi i giovani artisti (solisti e non) di fama nazionale ed internazionale che si sono esibiti in brani di musica classica in suggestive ambientazioni quali la Sala Consiliare, Villa Mazzenta, Villa Sartirana.

4 #10 LEGGO PERCHÉ

Festa del libro, 2017

Festa del libro, giunta alla quinta edizione. Mercatino dei libri usati, letture di fiabe, spettacoli di magia e giocoleria, quiz e giochi a premi hanno intrattenuto grandi e piccini nel parco di Villa Sartirana.

5 CONCORSO STRUMENTISTICO NAZIONALE CITTÀ DI GIUSSANO

Competizione giunta alla XXIV edizione che richiama giovani strumentisti da tutta Italia. Ampliate da quest'anno le categorie con introduzione della chitarra.

6 CONCORSO "LA MIA COSTITUZIONE"

Rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado per avvicinare i giovani alla carta Costituzionale e ai valori fondamentali e imprescindibili su cui si fonda. Sono state premiate le classi che hanno realizzato gli elaborati grafici maggiormente votati dalla cittadinanza.

7 SILENT DISCO

Una vera e propria discoteca all'aperto ma silenziosa. Originali serate per giovanissimi, dotati di cuffie o auricolari, organizzate nel parco di Villa Sartirana.

8 TEATRO PER BAMBINI

Nel corso degli anni si sono susseguite numerose rappresentazioni teatrali dedicate ai più piccoli.

9 GIORNATA DELLA CREATIVITÀ

Giovani artisti, insieme all'associazione Artelnsieme Angelo Bartesaghi, hanno realizzato murali a tema "fantasy" sulla cinta del parco di Birone.

10 CASSETTE DEI LIBRI

Per lo scambio e il deposito di libri accessibili gratuitamente a tutti secondo lo spirito delle "little free library" americane.

11 UN LIBRO DEDICATO ALLE VETRATE DELLA SALA CONSILIARE

opera di Aligi Sassu.

12 BIBLIOTECA

Le iniziative proposte hanno accompagnato i cittadini in un percorso adatto a tutte le esigenze, spaziando da incontri con gli autori, progetti di educazione alla lettura rivolti alle scuole, letture e laboratori per bambini, appuntamenti pomeridiani con il Gruppo "Quelli del Pomeriggio" e serali con il Gruppo di lettura "E qui...libri".

SERVIZI SOCIALI

- **Accreditamento dell'Asilo Nido comunale**, grazie al rispetto di standard di qualità del servizio.
- **Adesione alla misura regionale Nidi Gratis**, che ha consentito a molte famiglie la frequenza gratuita.
- **Progetto "Family Hub"** presso l'asilo nido comunale: un percorso educativo rivolto ai neo papà al fine di accompagnarli alle attività di cura filiale e alla relazione parentale attraverso esperienze di piccolo gruppo.
- **Centro Estivo per i bambini in età scolare**, con estensione fino a 9 settimane (due nel periodo fine agosto/inizio settembre).
- **Ampliamento degli spazi destinati alle attività educative e di recupero scolastico per i minori**, con assegnazione di una ulteriore sede in Via Fermi.
- **Istituzione del gruppo di lavoro comunale per l'inclusione scolastica** per individuare e condividere modelli didattici ed educativi adeguati ai bisogni di apprendimento e formativi dei singoli alunni con disabilità.
- **"Punto Donna"**: uno spazio laboratoriale di incontro, ascolto e condivisione, oltre che un'opportunità per apprendere/sviluppare/valorizzare le singole abilità in piccoli lavori creativi.
- **Gestione della misura del REI Reddito di Inclusione**, nuova misura nazionale di contrasto della povertà per rispondere all'esigenza di sostenere le persone singole o le intere famiglie in grave disagio economico e sociale.
- **Adesione ai bandi sul contrasto all'emergenza abitativa**, sostegno economico in caso di morosità incolpevole, gestione bonus idrico, energia e gas.
- **Ridefinito l'Accordo fra proprietari ed inquilini per l'applicazione del canone concordato ad uso abitativo**, previsto dalla legge 431/98: una scelta contrattuale alternativa al libero mercato che si traduce nell'applicazione di un canone calmierato calcolato nel rispetto dei parametri definiti nell'Accordo locale. Sono state individuate specifiche misure economiche in favore di locatori e conduttori che hanno avviato una locazione a regime concordato dal 1° gennaio 2015.
- **Sviluppo della collaborazione con il mondo del Privato sociale e delle Associazioni**: Progetto Alzheimer in collaborazione con Residenza Amica, progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia residenziale, sostegno a progetti per il contrasto della fragilità e marginalità socio economica, iniziative in favore dei giovani per la prevenzione di fenomeni di dipendenza da sostanze, tecnologia e ludopatie.

PUBBLICAZIONE REDDITI DICHIARATI DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI - ANNO 2018

RIVA Matteo Sindaco	€ 30.257,00
NESPOLI Emilio Antonio Assessore	€ 64.498,00
GROSSO Elisa Assessore	€ 65.468,00
SOLONI Roberto Assessore	€ 127.247,00
VIGANÒ Stefano Assessore	€ 30.753,00
BEACCO Emanuela Consigliere	€ 27.301,00
BOTTA Matteo Consigliere	€ 30.775,00
BRUNATI Alice Consigliere	€ 21.931,18
CORIGLIANO Adriano Consigliere	€ 20.280,00
CORTI Marco Consigliere	non pervenuto
D'ASARO Stefania Consigliere	€ 9.161,00
ELLI Pierluigi Presidente del Consiglio	€ 33.805,00
FERRÒ Irina Consigliere	€ 20.500,00
GALIMBERTI Greta Consigliere	€ 17.716,00
PIROVANO Letizia Consigliere	€ 59.609,00
STAGNO Luigi Consigliere	€ 16.945,00
TAGLIABUE Stefano Consigliere	non pervenuto
TREZZI Ettore Consigliere	€ 30.863,00
TRIVINI BELLINI Silvia Consigliere	€ 32.862,00
VIGANÒ Daniele Consigliere	€ 247,00
ZAPPINO Vincenzo Consigliere	€ 20.045,00



CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE L'OTTANTAQUATTRO ENDAS - GIUSSANO -

In collaborazione con
Assessorato alla Cultura del Comune di Giussano

Organizza

Il quinto ciclo di serate culturali
dal titolo

"ALLE RADICI DELL'OCCIDENTE" **LA COMMEDIA DI COSTUME**

Relatore Prof. Giulio Cassina

*Si propone la lettura, il commento e la riflessione
sui brani di alcune commedie antiche e moderne.*

*E' un invito rivolto non a pochi iniziati, ma a chiunque
desideri accostare e approfondire il messaggio, ancora attuale,
che il mondo classico ci ha lasciato.*

PROGRAMMA

Martedì 26 Febbraio - ore 21	Lo scorbuto di Menandro e il misantropo di Molière
Martedì 12 Marzo - ore 21	L'avarò di in Plauto e Molière
Martedì 26 Marzo - ore 21	Il mito diventa commedia: l'anfrizione di Plauto o Molière
Martedì 09 Aprile - ore 21	Il soldato fanfarone di Plauto e la nuova sensibilità di Terenzio
Martedì 23 Aprile - ore 21	Terenzio: il punitore di se stesso e i fratelli, due educazioni a confronto

IN VILLA SARTIRANA (SALA CONFERENZE)

Via Carroccio, 2 - GIUSSANO

INGRESSO GRATUITO



INVITANO
la cittadinanza all'incontro che si svolgerà presso

Salone Polivalente Papa San Giovanni Paolo II
Via Monte Santo, 4 (adiacente Chiesa Parrocchiale)
ROBBIANO DI GIUSSANO

Giovedì 7 MARZO 2019 - ore 21.00

"NUOVI ORIZZONTI DEL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO"

Relatori

Dott. Pietro PIOTELLI

Specialista in Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo
Responsabile del Programma Trapianto Midollo Osseo

Dott.ssa Elisabetta TERRUZZI

Specialista in Ematologia e Trapianto di midollo Osseo

Ospedale San Gerardo di Monza

Testimonianze di donatori e riceventi di midollo osseo

Interverrà

Davide Maria SANTINI

Vice Presidente Regionale Admo Lombardia

Vi aspettiamo numerosi



SPORTELLO LAVORO ... DI CURA

Servizi al lavoro per la riqualificazione dell'Assistente Familiare

a cura degli Assessorati al Lavoro e ai Servizi Sociali

Nel corso del 2019 prosegue sul territorio di Giussano il progetto "SPORTELLO LAVORO... DI CURA: Servizi al lavoro per la riqualificazione della figura dell'Assistente Familiare". Il progetto è promosso da **Mestieri Lombardia** (rete regionale di Agenzie per il Lavoro accreditate da Regione Lombardia ed autorizzate dal Ministero del Lavoro all'erogazione di servizi al lavoro) in collaborazione col **Comune di Giussano** e cofinanziato dalla **Fondazione della Comunità Monza e Brianza**.

Si persegue il duplice obiettivo di qualificare professionalmente le persone che cercano lavoro come assistenti familiari (formandole e sostenendole nella ricerca di un impiego regolare) e di accompagnare le famiglie che hanno la necessità di fornire assistenza e cura ad un proprio congiunto in condizione di fragilità e non autosufficienza.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

- Prima informazione e orientamento
- Ricerca e valutazione del bisogno
- Accompagnamento nell'individuazione di un'Assistente Familiare idoneo
- Informazione sull'accesso agli interventi di sostegno economico disponibili
- Prima consulenza contabile e fiscale
- Modalità operative di sostegno dell'assunzione in famiglia, con il supporto del rapporto di lavoro ed erogazione di eventuali interventi di sostegno (anche psicologici) in casi di problemi e difficoltà

PER INFO

Dott.ssa CINZIA CALZONI
 Mob: 320.853329
 (disponibile dal lunedì al venerdì
 in orario 9.00-13.00)
 Email: c.calzoni@comunitabrianza.it

SERVIZI ALL'ASSISTENTE FAMILIARE

- Colloquio di accoglienza
- Percorso formativo - Orientamento, tecniche e dinamiche attive di lavoro
- Inserimento lavorativo in famiglia o in servizio specializzato
- Visita periodica di sostegno

PER INFO

Sportello RETE GIUSSANO
 Punto Informazione e Lavoro
 Piazzale Aldo Moro 3
 20138 Giussano (MI)
 Lun-ven, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 18.30

Il progetto è realizzato con il finanziamento di Fondazione della Comunità Monza e Brianza.



UNIONE EUROPEA
 Fondo Azionario
 Regione Lombardia
 fse

CORSO di ASSISTENTE FAMILIARE

Riconosciuto da Regione Lombardia

Oltre al corso avrai gratuitamente a disposizione SERVIZI DI ORIENTAMENTO per l'accompagnamento nella RICERCA DEL LAVORO.

Possibilità di AGEVOLAZIONI PER DISOCCUPATI
 aderenti a Dote Unica Lavoro

MAGGIO-GIUGNO 2019

Sede corsi
 RESIDENZA AMICA
 Giussano, Via D'Azeglio, 70

Durata
 160 ore

Per informazioni e iscrizioni
 formazione@comunitabrianza.it
 039.2304984
 (dalle 9.00 alle 13.00)

Il corso rilascia CREDITI FORMATIVI per l'iscrizione ai CORSI ASA

Corso organizzato da RETE GIUSSANO Punto Lavoro

In collaborazione con



UNIONE EUROPEA
 Fondo Azionario
 Regione Lombardia
 fse

CORSO BASE DI INFORMATICA

Oltre al corso avrai gratuitamente a disposizione **SERVIZI DI ORIENTAMENTO** che ti accompagneranno **NELLA RICERCA DEL LAVORO** che fa per te!

Possibilità di partecipazione GRATUITA PER DISOCCUPATI
 aderenti a Dote Unica Lavoro

MARZO - APRILE 2019

Sede corso
 INFORMAGIOVANI
 Giussano, Piazzale Aldo Moro

Durata
 60 ore

Per informazioni e iscrizioni
 formazione@comunitabrianza.it
 039 2304984
 (dalle 9.00 alle 13.00)

Martedì e giovedì
 h 9:00 - 13:00

Venerdì
 h 14:00 - 18:00

Corso organizzato da RETE GIUSSANO Punto Lavoro

In collaborazione con



UNIONE EUROPEA
 Fondo Azionario
 Regione Lombardia
 fse

CORSO MAGAZZINIERE USO MULETTO

Oltre al corso avrai gratuitamente a disposizione **SERVIZI DI ORIENTAMENTO** che ti accompagneranno **NELLA RICERCA DEL LAVORO** che fa per te!

Possibilità di partecipazione GRATUITA PER DISOCCUPATI
 aderenti a Dote Unica Lavoro

MARZO 2019 - APRILE 2019

Sede corso
 Giussano

Durata
 52 ore

Per informazioni e iscrizioni
 formazione@comunitabrianza.it
 039 2304984
 (dalle 9.00 alle 13.00)

Il corso rilascia gli attestati conduzione carrello elevatore e sicurezza generale e specifica (ex d.lgs 81/08)

Corso organizzato da RETE GIUSSANO Punto Lavoro

In collaborazione con



CONTRASTO AL FENOMENO DEI RIFIUTI ABBANDONATI

Le attività sanzionatorie e di controllo messe in atto dall'Amministrazione

a cura dell'Assessorato all'Ambiente

Sul territorio comunale spesso si devono fronteggiare episodi di abbandono di rifiuti su suolo pubblico.

Il problema è dovuto all'inciviltà di diversi soggetti, spesso non residenti a Giussano, che depositano sacchi di rifiuti non differenziati o addirittura ingombranti, particolarmente in aree periferiche o di elevato passaggio.

La Polizia Locale e l'ufficio Ambiente del Comune di Giussano sono impegnati in controlli sul territorio consistenti nell'apertura dei sacchi abbandonati, con l'obiettivo di individuare le generalità dei trasgressori e procedere all'emissione delle opportune sanzioni.

A tale proposito, da ottobre 2018 ad oggi sono stati fatti 43 verbali di accertamento di violazione al regolamento con sanzione prevista fino a € 500.

Quanto sopra risulta paradossale dal momento che, oltre al servizio di raccolta a domicilio delle frazioni di rifiuto secco, umido, carta, vetro e multi materiale (imballaggi in plastica, vaschette per alimenti, lattine, tetrapack, scatolette metalliche, piatti e bicchieri di plastica), è possibile conferire diverse tipologie di rifiuti presso la piattaforma ecologica comunale ubicata in Via della Gibbina. Non esistono quindi motivi per cui si debba abbandonare il rifiuto contribuendo a creare situazioni di degrado sul territorio.

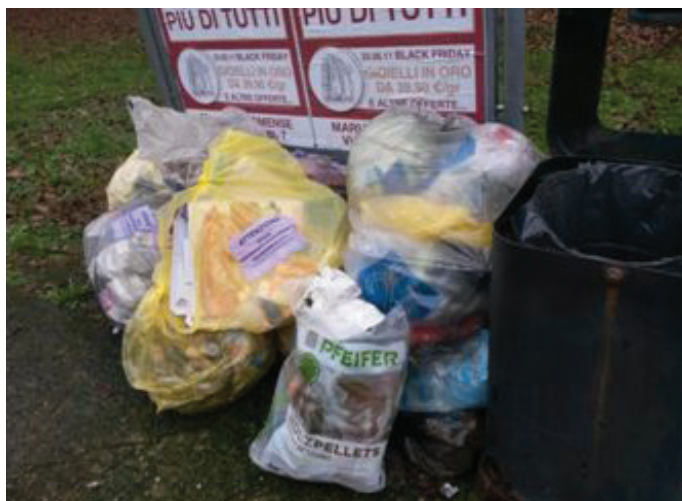
Per i cittadini residenti in Giussano è possibile accedere in piattaforma con la propria carta regionale dei servizi e conferire diverse tipologie di rifiuti tra i quali ingombranti (materassi, divani, poltrone ecc.), legno,



Via Pascoli

mobili e imballaggi in legno, rottame ferroso, cartone da imballaggio e carta, vetro ingombrante, macerie ed altri materiali inerti (con il limite di 4 - 5 secchi per una o due volte all'anno), indumenti smessi, scarti di giardinaggio, imballaggi (polistirolo e cellophane), olii vegetali, olii minerali, componenti elettronici, elettrodomestici, neon, toner ecc. Le informazioni di dettaglio sono reperibili sul sito comunale.

Per garantire un maggior decoro del territorio e cercare di ridurre questo fenomeno, a breve verranno installate delle "foto trappole" per un ulteriore e puntuale controllo.



Via dell'Industria



Via San Giuseppe

PRIMAVERA ALL'INSEGNA DELLA CULTURA

Musica, teatro, lettura e divertimento per grandi e piccini

a cura dell'Assessorato alla Cultura

IO LEGGO PERCHÈ... E CONCORSO "LA MIA COSTITUZIONE"

Sabato 6 aprile, dalle ore 14.30 alle ore 18, nel parco di Villa Sartirana, si terrà l'ormai tradizionale appuntamento con il mercatino di libri usati "Io leggo perché..."; per iscriversi occorre contattare l'Ufficio Cultura al n. 0362358250 oppure inviare una mail a cultura@comune.giussano.mb.it

Il pomeriggio sarà ricco di attività per tutti: laboratori di manipolazione creativa con la realizzazione di simpatici pupazzi di folletti e conigli, di "mangialibri" da utilizzare per le proprie letture e tanto altro.

Il tutto sarà intervallato da spettacoli di magia e giocoleria: uno Street Show con giochi di prestigio, comicità, equilibristi e tanto divertimento.

Negli spazi espositivi di Villa Sartirana saranno esposti i disegni delle classi partecipanti al concorso "La mia Costituzione": tutti potranno votare per i progetti preferiti; le classi che risulteranno vincitrici si aggiudicheranno una fornitura di materiale da disegno da utilizzare nel corso dell'anno scolastico.

GIORNO DELLA MEMORIA

Lo spettacolo "Le ragazze di Auschwitz", che si è tenuto il 25 gennaio nella Sala Consiliare in occasione del Giorno della



Memoria, è stato un'occasione per riflettere sul tema della Shoah guardandola da una prospettiva inusuale, con gli occhi delle donne che, più deboli, hanno dovuto subire angherie, soprusi e violenze inaudite nei campi di sterminio.

Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, accompagnati al pianoforte da Ovidio Bigi, hanno calato il pubblico in situazioni fortemente drammatiche e commoventi, lasciandolo ammutolito e commosso per la loro toccante interpretazione.

XXV APRILE 2019

In occasione del XXV aprile, Festa della Liberazione, l'Assessorato alla Cultura organizza per la sera di mercoledì 24 aprile alle ore 21.00, presso la Baita degli Alpini di Giussano, lo spettacolo "Il prezzo della Libertà".

Come dice il protagonista dello spettacolo, il violinista Maurizio Padovan, "Un incontro per ricordare la storia della Liberazione attraverso l'insolito sguardo della musica. Esecuzioni

musicali, racconti, immagini e filmati che riveleranno curiosi aspetti della canzone antifascista e commoventi storie di violini e di violinisti partigiani. Un incontro privo di retorica e capace di stupire e commuovere".

XXIV CONCORSO STRUMENTISTICO NAZIONALE CITTÀ DI GIUSSANO

Dal 10 al 16 marzo la Sala Consiliare Aligi Sassu si riempirà di musica con la XXIV edizione del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano.

La settimana esordirà il pomeriggio di domenica 10 marzo con il "Concerto di apertura" che quest'anno vedrà protagonista il violoncellista Alessandro Mauriello, vincitore del primo premio della categoria E nella scorsa edizione.

Anche per quest'anno i concorrenti sono oltre il centinaio.

Sul sito del Comune si possono vedere gli orari delle selezioni delle diverse categorie; tutte le prove sono aperte al pubblico: un'ottima occasione per ascoltare buona musica.

La premiazione dei vincitori ed il concerto finale si terranno sabato 16 marzo nella Sala Consiliare alle ore 18.



Concerto di Natale: "I Solisti Ambrosiani" presso la Basilica SS. Filippo e Giacomo

Domenica 10 marzo 2019, ore 16.30

Sala Consiliare "A. Sassu", P.le A. Moro, 1 - Giussano



Concerto d'apertura del
**XXIV Concorso Strumentistico Nazionale
Città di Giussano**

Tre secoli di Musica per Violoncello e Pianoforte

Alessandro Mauriello

Violoncello

Angela Ignacchiti

Pianoforte

Ingresso libero



SABATO 6 aprile 2019
PARCO VILLA SARTIRANA
ore 14-18

FESTA DEL LIBRO

➤ Mercatino dei libri usati

➤ Tanti giochi insieme

➤ Votazioni

per il concorso

La mia Costituzione

#IOLEGGOPERCHE'



**Stagione
Musicale**

Sala degli Ottagoni di Villa Sartirana
Via Carroccio n° 2, Giussano

Domenica 24 febbraio, ore 16.30

Giulia Scilla, violino

Roberta Sala, pianoforte

Musiche di C. Debussy, E. Elgar e C. Franck

0112 41111

Domenica 31 marzo, ore 16.30

Luca Braga, violino

Massimiliano Baggio, pianoforte

Musiche di L. V. Beethoven e J. Brahms

Ingresso libero e gratuito

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Clive Cussler, *Missione Odessa*
Elizabeth Chadwick, *La regina ribelle*
Lucinda Riley, *La ragazza della luna*
Antonio Manzini, *Rien ne va plus*
Wilbur Smith, *La guerra dei Courtney*
Luca Bianchini, *So che un giorno tornerai*
Anita Nair, *Cuccette per signora*
Paola Barbato, *Non ti faccio niente*
Marco Balzano, *L'ultimo arrivato*
Marzia Sicignano, *Io, te e il mare*
Marcello Foa, *Il ragazzo del lago*
Sandrone Dazieri, *Il re di denari*
John Grisham, *La resa dei conti*
Sveva Casati Modignani, *Suite 405*
Alafair Burke, *L'ultima volta che ti ho vista*
Giuseppe Feyles, *Strani delitti all'hotel dei filosofi*
Maurizio de Giovanni, *Vuoto per i bastardi di Pizzofalcone*

INVITO ALLA LETTURA

Una rubrica per conoscere il patrimonio della nostra Biblioteca

di Elisabetta Guglielmetti



Titolo: La Sovrana lettrice
Autore: Alan Bennett
Casa editrice: Adelphi
Titolo originale: The Uncommon reader

I reali cagnolini, fidi compagni della Sovrana, si precipitano in un cortile abbaiano furiosamente. La ragione di tutto l'insolito baccano è rappresentata dal furgone della biblioteca itinerante del distretto di Westminster, parcheggiata davanti alle cucine della residenza. La Regina, desiderosa di porgere le proprie scuse per il disagio arrecato dai suoi adorati cani, entra nel furgone e inizia a colloquiare amabilmente con lo sgomento Mr. Hutchings, l'autista/bibliotecario,

che la guida nella scelta di un libro da prendere in prestito. Da quel giorno in poi, la Sovrana diverrà un'accanita lettrice. I minimi ritardi, le piccole variazioni di carattere, gli inconsueti interessi saranno solo alcuni degli aspetti più evidenti che porteranno la Regina a una nuova consapevolezza di sé e a una nuova visione del futuro della Nazione.

Alan Bennett è scrittore capace e risulta pressoché impossibile non adorare i suoi romanzi brevi. Probabilmente solo un britannico del suo calibro potrebbe scrivere le vicende tanto surreali contenute ne "La Sovrana lettrice", che hanno come protagonista l'iconica regina Elisabetta II, senza incappare nel cattivo gusto o nella stucchevole retorica. La visione che l'autore ci presenta è quella di un personaggio inizialmente immobile, un prodotto istituzionale un po' fané, che poco per volta, proprio grazie alla lettura, si trasforma in una persona attenta alla propria e alle altrui personalità, che modifica il proprio atteggiamento e il proprio eloquio aggirando le banali, e vuote, domande imposte dall'etichetta e che saprà stupire gli ospiti con arguzia e intelligenza. La Regina passerà con soavità dal primo e pesante prestito librario, Ivy Compton-Burnett, a letture di ogni tipo, che comprendono Nancy Mitford, Proust, Mary Renault, Henry James e molti altri. La passione per la lettura della Sovrana cresce proporzionalmente all'ansia dell'entourage di Buckingham Palace, che osserva attonito un cambiamento, evidentemente, indigesto. Imperdibile l'immagine della Sovrana che con fare quasi meccanico saluta la folla mentre con gli occhi prosegue imperturbata la lettura: una pennellata di pura maestria. Il messaggio che traspare dalle pagine di Bennett è forte e chiaro: la lettura modifica la vita, amplia gli orizzonti riempiendoli di immaginazione. E chi ha più bisogno di svecchiarsi, di svincolarsi dai rigidi canoni educativi, di sfuggire dall'etichetta rigorosa se non una Regina, una personamento, ingabbiata dalla nascita in un ruolo fisso, immobile e immutabile?

Lo stile asciutto, e spesso caustico, è la prerogativa principe di Bennett che non perde mai le redini della narrazione nei meandri delle descrizioni inutili.

I personaggi sono perfettamente connotati, con peculiarità personali nette e indagini mirate.

La copertina, come la maggior parte delle copertine di questa casa editrice, è essenziale: la sostanza è da ricercare nel contenuto.



Titolo: Il contrario delle lucertole
Autore: Erika Bianchi
Casa editrice: Giunti Editore

Nel Giugno 2011, a Ponte a Ema, Toscana, si svolge il funerale di Zaro, ma a quel funerale Isabelle decide di non partecipare, perché per quell'uomo è sempre stata, e si è sempre sentita, un'estranea. Seduta in uno Starbuck parigino ripercorre mentalmente, a ritroso, tutte le tappe della sua vita travagliata e costellata da decisioni impulsive e percorsi dolorosi, ma soprattutto da scelte altrui che ha dovuto subire e accettare. Chissà, forse Zaro, l'appassionato di ciclismo, di quel ciclismo dei tempi di Coppi e Bartali, era suo padre o forse no, nessuno lo saprà mai con certezza. Ma è proprio questa incertezza a gravare su di lei come un macigno spazzando via qualsiasi possibilità di una vita, anche solo apparentemente, normale.

Il romanzo di Erika Bianchi fluttua costantemente in uno spazio-tempo compreso tra il ricordo e il dolore e, molto più sovente, tra il dolore e il ricordo. Padri assenti, madri per caso, figli accidentali, non amati, non voluti, non desiderati, devastati dalla privazione di quell'affetto genitoriale che spetta loro a prescindere. Figli e genitori che mancano di emancipazione, che non possono, e forse non riescono, a superare l'ostacolo, che restano comunque ancorati a quel dolore che lentamente li divora ma li rende vivi, veritieri, pulsanti. Figli e genitori incapaci di amare ma che bramano amore e, al contempo, lo allontanano, sia in forma cosciente sia in forma incosciente, con ricatti, atteggiamenti e assenze. La solitudine circonda i personaggi come un alone, una corazza invisibile che li rende impermeabili agli affetti, alla famiglia, ai luoghi. E proprio i luoghi, Parigi, Torino, Roma, Ponte a Ema, Dinard sono vuoti contenitori di frammenti di vita che non lasciano alcuna impronta, luoghi di passaggio, come tappe ciclistiche, e mai destinazioni, nei quali il caso, le situazioni, il destino trascinano i personaggi loro malgrado.

Uno stile ruvido, aspro, scabro, che non allenta la tensione sentimentale in nessuna riga, in nessun personaggio, in nessun pensiero, è quello adottato dall'autrice.

Una narrazione a ritroso che inizia dai fatti più recenti e scava nel tempo passato, nel vissuto, nei perché. Forse un esperimento, o forse un metodo descrittivo, che inizialmente destabilizza il lettore rendendolo incapace di comprendere i chi e i come, ma che, poco per volta, sgombra gli interrogativi rendendoli decifrabili e dipanando qualsiasi dubbio.

Difficile entrare in sintonia con la protagonista Isabelle, una donna destabilizzata e destabilizzante, in costante ricerca di qualcosa che nemmeno lei stessa è in grado di definire, che sembra quasi giocare con gli altri e, soprattutto, con se stessa, in costante balia di tante aspettative e tanti desideri e del loro contrario. Meravigliose, invece, Marta e Cecilia, le sue figlie, così solidali e unite, caparbie nei propri pensieri, scelte, percorsi umani, eppure così differenti e lontane. Belli, intensi e densi di tenerezza, inoltre, molti personaggi secondari, che trasudano sofferenza, rammarico, disperazione e attualità.

La copertina, a mio giudizio, è lontana dal contenuto. Una donna a capo chino e una bicicletta non riescono a trasmettere la sofferenza incisa e intagliata così vividamente nei personaggi.



IL 10° ANNIVERSARIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Sono trascorsi dieci anni dalla costituzione voluta dal Card. Tettamanzi

a cura della Comunità Pastorale S. Paolo

Venerdì 25 gennaio 2019, con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da S. E. **Mons. Mario Delpini**, alle ore 21 in Basilica a Giussano, è stato celebrato il 10° anniversario (2009-2019) della inaugurazione ufficiale della Comunità Pastorale (CP) "S. Paolo", costituitasi fra le parrocchie di Giussano, Birone, Paina, e Robbiano e voluta dal Card. Dionigi Tettamanzi.



Don Sergio Stevan

La C.P. era stata annunciata e spiegata dallo stesso Card. Tettamanzi in una assemblea nel mese di maggio 2008 a Paina, presenti i parroci, i sacerdoti e le religiose con i Consigli Pastoralisti delle quattro parrocchie. Il Cardinale rispose subito in modo fermo e pacato alle prime obiezioni dei presenti che ritenevano poco opportuna la scelta che risultava comunque inevitabile per la vita stessa della Diocesi, soprattutto per fronteggiare la mancanza di sacerdoti e di vocazioni del periodo. Con questa proposta avrebbero dovuto dimettersi i sacerdoti presenti sul territorio.

Si dimisero tra gli altri i parroci **don Franco Cardani** (Giussano), **don Franco Resinelli** (Paina), **don Virginio Rognoni** (Robbiano) e **don Angelo Pessina** (Birone). Durante l'estate avvennero le prime nomine: Responsabile e Parroco della C.P. di Giussano veniva nominato **don Silvano Caccia**, che proveniva dalla Curia di Milano, dove si occupava della pastorale famigliare, **don Aldo Ripamonti** (vicario per Paina), **Mons. An-**



Don Silvano Caccia

gelo Sala (vicario per Robbiano), per Birone sarebbe inizialmente rimasto come vicario lo stesso don Angelo Pessina al quale poi subentrò, per un paio d'anni, **don Carlo Nazzari**. L'inizio ufficioso del cammino avvenne il 1° settembre 2008, con l'arrivo a Giussano di **don Silvano Caccia**, di **don Aldo Ripamonti** e di **Mons. Angelo Sala**. Don Silvano fece l'esordio a Giussano al Rosario in piazza Roma di lunedì sera 6 ottobre, a conclusione della festa patronale di Giussano. Dopo un tempo necessario a tutti (clero e popolazione) per prendere atto della nuova situazione e iniziare la collaborazione sotto il nuovo ordinamento, don Silvano fissò la data dell'inaugurazione al **25 gennaio 2009**, giorno in cui la Chiesa ricorda la conversione di S. Paolo, inaugurazione che avvenne alla presenza del Vicario episcopale di zona, Mons. Armando Cattaneo. Don Silvano non ebbe il tempo di inserirsi appieno nel nuovo incarico in quanto scomparve il 19 marzo 2019 a causa dell'incendio della sua vettura avvenuto per una tragica casualità.

In attesa di un nuovo Responsabile della C.P., fecero le veci per gli affari urgenti mons. Angelo



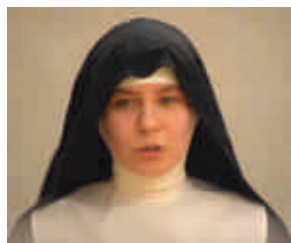
Don Norberto Donghi

Sala con la collaborazione del responsabile della pastorale giovanile, don Enrico Castagna.

Ovviamente il lavoro comunitario subì un forte rallentamento, non cambiò quasi nulla nelle quattro parrocchie per diverso tempo e Mons. Sala si trovò, tra l'altro, a gestire i fondi del neonato fondo diocesano "famiglia-lavoro" ideato e voluto nel 2008 dal card. Tettamanzi.

Trascorsi alcuni mesi, in maggio veniva nominato nuovo Responsabile della Comunità a partire dal 1° settembre 2009, **don Norberto Donghi**, parroco della parrocchia di S. Margherita di Lissone e, a soli 46 anni, già Decano di Lissone. Don Norberto si avvicinò a Giussano durante l'estate; iniziò il nuovo ministero puntualmente il 1° settembre e, con la sua esperienza di parroco e decano, diede subito impulso a tutte le attività comunitarie, spirituali e materiali, tanto da guadagnarsi velocemente la fiducia e la benevolenza della comunità. Nel mese di novembre 2009 si inaugurò il suo mandato con una solenne cerimonia a Giussano e impresse subito nuovi ritmi alle quattro parrocchie. Cominciò a unificare alcuni uffici e alcune funzioni, era molto attento ai malati, tra l'altro introdusse i pellegrinaggi in chiese e abbazie di Milano e dintorni (tra le prime, la visita alla basilica di S. Ambrogio dove, giovane prete, aveva esercitato per alcuni anni, prima di andare parroco a S. Margherita) ma anche i suoi seguitissimi grandi pellegrinaggi in Italia e all'estero (una volta in Sicilia e un'altra perfino in Cina). Grande era la sua preparazione su ogni luogo visitato dove faceva personalmente da guida artistica. Reintrodusse a Giussano le benedizioni natalizie e diede lustro a ogni celebrazione ordinaria o straordinaria. Don Agostino, antico parroco di Giussano, lo definiva "un prete che amava il bello" per come rese bella e attraente la basilica di Giussano attraverso speciali cure e pulizie, l'illuminazione di paliotti e affreschi, il recupero e il ripristino delle statue e oggetti sacri d'argento da anni rinchiusi in soffitta, le speciali cure della chiesa nelle occasioni straordinarie, il restauro della casa parrocchiale e tutto quello che non aveva trovato in perfetto ordine. Lo stesso chiedeva ai vicari delle altre parrocchie. Memorabili gli eventi da lui voluti come la settimana della Madonna Pellegrina nel 2013 con la presenza di circa 25000 fedeli e la mobilitazione dell'intera comunità con Messe, Rosari, adorazioni, preghiere, confessioni e mega processioni comunitarie. Qualche mese dopo la visita a Giussano del Card. Scola, la notizia che la CP di Giussano veniva privata nuovamente del suo responsabile, seconda volta in

SUOR SARA LETIZIA FABIS



Una giovane della parrocchia di Giussano, Suor Sara Letizia Fabis, con grande gioia ha professato i voti temporanei lo scorso 24 novembre 2018, nella Chiesa di S. Martino, adiacente al monastero di S. Chiara in S. Martino di Trevi (PG). Lo ha fatto durante una suggestiva celebrazione presieduta dall'arcivescovo di Spoleto-Norcia, S.E. Mons. Renato Boccardo, davanti alla Madre Badessa, Suor Milena Russo, le consorelle del monastero, la mamma Joanna (il papà Gregorio Fabis è scomparso prematuramente nel 2012), la sorella Jessica e altri famigliari, compresi la nonna materna e due zie appositamente venute dalla Polonia. Erano presenti don Sergio, Don Norberto, don Enrico (che con don Alessandro aveva seguito Sara nel suo percorso

vocazionale), don Michael e il diacono don Luca Longoni, oltre ai "vecchi" amici della Comunità Pastorale di Giussano, arrivati con un pullman e diverse auto, ed altri nuovi amici di Assisi. Suor Sara Letizia, nata nel 1995 a S. Giovanni in Fiore (CS), ha frequentato il liceo classico "Majorana" di Desio, dove ha conseguito la maturità nel 2014. Dopo alcune visite e corsi in quel di Assisi, iniziati nel 2013 e dove è stata seguita da frate Alfio e da Suor Milena, durante l'estate 2014 comunicava in casa la decisione di voler seguire la propria vocazione religiosa. Nell'ottobre 2014 trascorse un mese di esperienza in clausura presso il monastero di Trevi. L'11 febbraio 2015, giorno dell'anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes, l'ingresso al monastero. Nel 2016 la vestizione e l'inizio del noviziato presso il monastero di S. Lucia a Foligno che l'avrebbe portata alla professione temporanea. Molto emozionante il momento in cui la madre badessa ha cambiato il velo bianco di novizia di Suor Sara Letizia con il velo nero tipico delle Clarisse. La professione definitiva dei voti tra un paio d'anni. La Messa è stata accompagnata dal coro S. Cecilia della Basilica di Giussano, diretto da Gianluigi Proserpio, appositamente giunto a Trevi per l'occasione.

poco più di tre anni: don Norberto veniva destinato ad un incarico non proprio gradito, primo perché veniva separato da Giussano dopo così poco tempo e, secondo, perché veniva destinato ad un incarico amministrativo, in diocesi, lontano dalla gente e dai fedeli e dalla vita attiva della parrocchia. Causa un certo ritardo nella nomina del successore, don Norberto avrebbe materialmente lasciato Giussano ai primi di marzo 2014.

Gli succedette don Sergio Stevan, 56 anni, originario di Seveso, Responsabile e Parroco della Comunità Pastorale S. Maria del Rosario di Settimo Milanese e Decano di Rho. Altra persona e sacerdote altrettanto carismatico, di grande cultura, 17 anni passati come padre spirituale al Collegio Arcivescovile di Saronno, scrittore prolifico (all'attivo decine di pubblicazioni, parecchie tradotte in diverse lingue). Molto attento all'aspetto spirituale, la cura dei malati, una particolare devozione alla Madonna, ha come figure di riferimento il papa San Paolo VI, il Card. Renato Corti e il Card. Carlo Maria Martini.

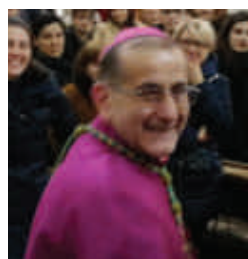
Ottimamente coadiuvato dai vicari don Eugenio Carminati (Birone), don Roberto Tagliabue (Paina), don Marco Zappa (Robbiano), ha proseguito, nel solco tracciato dal predecessore: liturgie molto curate, disponibilità nella predicazione, una quantità infinita di ore trascorse nel confessionale, novene, ritiri, pellegrinaggi vicini e lontani, anche quelli a piedi (Seveso, Monguzzo, ecc.), attento alle necessità delle quattro parrocchie (restauri ma anche nuovi impegni come la tensostruttura di Robbiano o gli spogliatoi dell'oratorio di Giussano o i campi di gioco di Paina e Birone ecc.) deve molto la sua popolarità alla continua, costante proposizione di momenti di cultura religiosa come la Lectio Divina, momenti formativi presentati personalmente o con l'intervento di altissimi relatori. Non poteva che divenire presto decano delle 24 parrocchie del decanato di Carate Brianza ed offrire altri ministeri speciali in seno alla diocesi. Ha dato vita alla Diaconia, organismo di governo della CP.

Ha unificato commissioni e gruppi parrocchiali; visita, confessa e comunica personalmente i malati almeno due/tre volte l'anno, ha unificato per le quattro parrocchie le date di alcuni momenti tradizionali dell'anno liturgico, es. prime Comunioni, Cresime, anniversari dei matrimoni, corsi fidanzati, Giornate Eucaristiche, ecc. Ha introdotto l'accoglienza delle reliquie di santi antichi e nuovi (da S. Teresa del Bambin Gesù ai coniugi Martin, da S. Madre Teresa di Calcutta a papa S. Giovanni Paolo II) e una Eucarestia ogni inizio d'anno per le Istituzioni e le associazioni cittadine; ha istituito un premio annuale, La Rosa d'Oro, a una persona o associazione che si è distinta nel sociale; ha eletto la Madonna del Rosario a patrona dell'intera città.

Per celebrare degnamente l'anniversario della Comunità don Sergio, con la Diaconia, ha preparato un programma che durerà più di un anno: il pellegrinaggio in Terra Santa del luglio 2018; le reliquie di S. Giovanni Paolo II in settembre; la Messa del 25 gennaio 2019 con l'Arcivescovo S.E. Mons. Mario Delpini; la Messa del 19 Marzo in suffragio di don Silvano; dal 25 al 28 Aprile: gli Esercizi spirituali itineranti ad Assisi; il 15 Giugno il pellegrinaggio a Concesio (Brescia), paese natale del Papa S. Paolo VI; in luglio, il pellegrinaggio sulle orme di S. Paolo; il prossimo 6 ottobre la Messa per la festa patronale sarà presieduta dal Card. Angelo Scola che aveva dovuto rinunciare l'anno scorso per motivi di salute. Il tutto in un clima di speciale grazia e di festa per l'ingresso in seminario nel settembre 2018 di Stefano Cazzaniga di Giussano e di Michele Ascari di Paina, la professione temporanea di suor Sara Letizia Fabis lo scorso 24 novembre a Trevi e l'ordinazione sacerdotale di don Luca Longoni, giussanese, il prossimo 8 giugno 2019 in Duomo a Milano.

S. MESSA PER IL X ANNIVERSARIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Con una solenne Eucarestia presieduta dall'arcivescovo Mario Delpini, per la prima volta a Giussano in questa veste, il 25 gennaio è stato celebrato il decimo anniversario dall'inaugurazione della Comunità S. Paolo di Giussano.



L'ingresso in Basilica



L'Arcivescovo Delpini con le autorità

Mons. Delpini è

stato accolto sul sagrato della basilica dai giovani degli oratori giussanesi che lo hanno subito festeggiato, con slogan, canti e battimani. All'interno attendevano un migliaio di persone, pur nella fredda serata invernale. Esauriti tutti i posti a sedere. Alcuni fedeli erano in basilica ancora prima delle 20, con la Messa alle 21.

Prima della Messa, nel discorso di saluto e di ringraziamento all'arcivescovo per la sua presenza a Giussano, il parroco, don Sergio, ha ricordato come il cristiano d'oggi deve cercare di divenire sempre più missionario e non fare il "guardiano di museo". Durante l'omelia il vescovo, a sua volta, ha chiesto a tutti di sforzarsi per superare gli ultimi sospetti e diffidenze, purtroppo talvolta ancora presenti fra i fedeli, anche a distanza di anni, nei confronti delle Comunità Pastorali. L'esempio deve venire proprio dagli insegnamenti di S. Paolo che ha potuto cambiare rotta, cambiare strada e orientamenti, dopo l'incontro con Gesù. Di qui l'invito a non guardare alle fatiche richieste dall'essere Comunità ma di guardare e di seguire l'unica fonte di luce davanti a noi che deve essere quella dell'amore per Gesù. Lasciare sospetti e diffidenze, vivere insieme, fare insieme senza stare a guardare se si lascia qualcosa per strada. Lasciare gli atteggiamenti di "pretesa" per assumere quelli di "dono". E che la gratitudine si trasformi in operosità e generosità per il bene di tutta la Comunità mentre "cresce lungo il cammino il suo vigore". Il vescovo ha altresì espresso grande riconoscenza e gratitudine per l'operato dei tre parroci fin qui succedutisi a Giussano, don Silvano Caccia, don Norberto Donghi e l'attuale responsabile della Comunità don Sergio Stevan.

Erano presenti: il sindaco di Giussano, Matteo Riva, il vice sindaco Emilio Nespoli, rappresentanti della Giunta, Presidente e rappresentanti del Consiglio comunale, dei partiti di maggioranza e di minoranza, i comandanti del Corpo dei Carabinieri, m.llo Antonio Mansolino e della Polizia Locale, Martino De Vita, con il gonfalone della città.

Presenti, tra gli altri, anche il sindaco di Carate, Luca Veggian e il presidente APA Confartigianato Monza-Milano, il giussanese Gianni Barzaghi, rappresentanti delle istituzioni civili, delle scuole materne, medie e superiori, delle cooperative e altre ancora (tutte di Giussano), i rappresentanti della quasi la totalità delle circa 50 associazioni e comitati cittadini operanti nel volontariato "sociale" e caritativo, alcune di queste con i loro volontari nella loro divisa sociale, quasi tutti con le loro bandiere, labari e vessilli, il gruppo "Giussano Medievale" con alcuni figuranti in costume.

Hanno concelebrato il parroco e responsabile della Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano, don Sergio Stevan, i vicari delle parrocchie di Birone, Paina e Robbiano, preti anziani residenti e il fresco diacono Luca Longoni che verrà ordinato sacerdote il prossimo giugno, presenti anche le suore della Comunità. Una settantina i cerimonieri e chierichetti delle quattro parrocchie. Durante la Messa il sindaco, Matteo Riva, ha donato l'olio che alimenterà la lampada dei malati (presso l'altare di S. Giovanni), olio offerto dall'Amministrazione Comunale di Giussano a nome della comunità civile di Giussano.

Hanno animato le corali della Comunità, appositamente riunite, con la guida sicura del Maestro Giorgio Brenna, all'organo Walter Barzaghi. Quattro ottoni hanno ulteriormente nobilitato l'animazione musicale nell'occasione.

Al termine innumerevoli le strette di mani. foto con singoli o di gruppo concesse dall'arcivescovo a chiunque si avvicinasse.



Con i gruppi e le associazioni giussanesi

CELEBRAZIONI QUARESIMALI PRESIEDUTE DAL PARROCO

Nel tempo della Quaresima, il Parroco don Sergio celebrerà in tutte le chiese della Comunità Pastorale San Paolo:

- portando la *casula* di San Paolo VI;
- commentando la tela *'La negazione di Pietro'* del Caravaggio;
- consegnando a tutti l'*immaginetta* quaresimale.

Domenica 10 marzo	1 ^a di Quaresima-ore 10.00	Giussano, Basilica SS. Filippo e Giacomo
Domenica 17 marzo	2 ^a di Quaresima-ore 11.00	Birone, S. Stefano
Domenica 24 marzo	3 ^a di Quaresima-ore 10.30	Paina, S. Margherita
Venerdì 29 marzo	Via Crucis-ore 17.00	Giussano, Residenza Amica
Sabato 30 marzo	Ritiro spirituale Suore-ore 10.00	Robbiano, Casa Suore
Sabato 30 marzo	4 ^a di Quaresima-ore 20.30	Giussano, S. Francesco
Domenica 31 marzo	4 ^a di Quaresima-ore 10.30	Robbiano, SS. Quirico e Giulitta
Domenica 7 aprile	5 ^a di Quaresima-ore 18.30	Robbiano, S. Gian
Venerdì 12 aprile	Ora della misericordia-ore 15.00	Giussano, Ospedale

VINCENZO TORTI, IL GIUSSANESE IN VETTA AL CAI

Dalla presidenza della sezione giussanese alla più alta carica nazionale

di Piero Gallo

Nel nostro viaggio fra i giussanesi che danno lustro alla nostra città non potevamo perdere l'incontro con una delle personalità fra le più importanti, per ruolo e grado, nel mondo dell'associazionismo nazionale e internazionale: stiamo parlando di **Vincenzo Torti, presidente generale del CAI**. Classe 1950, vulcano di idee, energia ed entusiasmo da vendere, Vincenzo Torti nel quotidiano è avvocato civilista e penalista di grande fama e successo. Opera da oltre 40 anni, inizialmente con l'avvocato Galbiati a Seregno e, dal 1985, a Giussano in società con l'avv. Vittoria Scandroglio. Tiene corsi e lezioni in ambiti diversi in tutta Italia, es. per l'Università LUMSA di Roma, è relatore alla Fondazione Courmayeur, docente e commissario d'esame nella formazione forense, autore di un volume sulla responsabilità in montagna (1994) e di numerosi saggi e articoli in materia. Docente di corsi e relatore a convegni su tematiche di montagna. Ancora procuratore, giovanissimo, entra nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

Presidente Torti ci presenta il CAI? Il Club Alpino Italiano fu fondato da Quintino Sella nel 1863. Si tratta di una fra le maggiori associazioni italiane per numero di iscritti, oltre 322.000, distribuiti su 21 gruppi regionali, 510 sezioni e 310 sottosezioni; all'attivo, fra l'altro, 750 rifugi, dall'arco alpino all'Etna e, tra le più importanti "imprese" della sua storia, l'organizzazione della spedizione che conquistò il K2, seconda montagna del mondo, in Pakistan, nel 1954, nell'Italia ancora alle prese con i traumi della seconda guerra mondiale.

Si dice che lei sia iscritto al CAI praticamente dalla nascita. Sì, sono iscritto al CAI di Giussano dal giorno della mia nascita. Fui iscritto da mio nonno, Carlo Cerati, cofondatore nel 1945 della Sezione e, poi, per molti anni, presidente della stessa. Di lui ho tanti ricordi, tutti belli; aveva celebri frasi, una mi è rimasta in mente in tutti questi anni: *"Stamo uomini in cammino, la vetta è il nostro destino"*. Ho sempre respirato CAI, ho sempre sentito parlare di CAI e di montagna in famiglia, per via del nonno e degli amici

della Sezione che venivano a casa per incontrarlo e ne sentivo i discorsi. Discorsi di grande impegno e massima serietà, sul lavoro e fuori.

Come e quando è pervenuto alla presidenza del CAI di Giussano? Verso la fine degli anni '80, durante un'escursione alle Cinque Terre, l'allora presidente sezionale, Giordano Citterio, mi disse: *"È ora che tu raccolga l'eredità del nonno e ti occupi della Sezione"*. Dopo un attimo di smarrimento, accettai l'improvvisa proposta, divenni consigliere e, da subito, Presidente della sezione CAI di Giussano.

Cosa ricorda di quegli anni alla guida del sodalizio locale? Di quei primi anni ricordo varie iniziative, fra le più importanti, la promozione di corsi per giovani alpinisti. Inoltre, favorito dalla stima e dalla fiducia del Consiglio e con il sostanziale contributo della BCC di Carate, riuscii ad organizzare la spedizione in Patagonia di nostri alpinisti, tra i quali Giorgio Confalonieri e Antonio Colombo. Poi proposi e organizzai il primo corso di avviamento alla montagna "aperto", con le prime uscite giovanili con i genitori al seguito, con Angelo Elli primo accompagnatore ed educatore (lo è ancora adesso).

Quando inizia la "scalata" ai piani alti dell'associazione? Dopo tre mandati sezionali, accettai alcune proposte pervenutemi dai livelli maggiori, senza minimamente immaginare cosa il destino mi avrebbe riservato circa venticinque anni dopo: fui nominato presidente della commissione legale nazionale CAI; dal 1995, consigliere centrale; dal 2002, presidente regionale lombardo; dal 2005, componente del direttivo centrale; dal 2009, vice presidente generale; dal 2016, presidente generale. Un'emozione forte, ma, pur consapevole della gravosità dell'impegno, mi sentivo preparato alla prestigiosa carica per via della lunga esperienza maturata. Ogni giorno cerco di rendermene degno, ricordando che siedo sulla poltrona che fu di Quintino Sella. Ricordo che, ad ogni passaggio istituzionale, facevo seguire una visita al cimitero alla tomba del nonno, per raccontargli quello che via via stava succedendo e per chiedergli se lui, il giorno della mia prima tessera a sua firma, avesse mai pensato che quel nipote avrebbe scalato proprio tutta la montagna CAI, arrivando sulla vetta e ho raccolto il suo sorriso.

Come vive questa carica?

A questa carica cerco di dare il meglio di me stesso: mi sono prefissato di rappresentare "il CAI delle risposte" e tutti i miei collaboratori sanno che le istanze che arrivano dalla base, Soci e Sezioni, non debbono



La firma del protocollo CAI/Carabinieri per la collaborazione su tutto il territorio nazionale tra il presidente generale CAI, Vincenzo Torti e il Comandante generale dei Carabinieri, gen. Tullio Del Sette.

restare inevase, bensì rapidamente seguite da fatti concreti (esattamente come succede con la sezione di Giussano, oggi brillantemente presieduta da Germana Mottadelli). Come simbolo di quello che mi aspetta, nel mio ufficio in sede centrale CAI a Milano, sulla parete, vicino al gagliardetto del CAI Giussano, ho posto in bella vista una foto (vera) dove è raffigurato un socio CAI che ha portato per sei ore, a piedi, sulle spalle, una stufa del peso di 100 kg. fino alla Capanna Monza, sul Monte Resegone. Se, all'inizio del mio mandato, qualcuno al CAI pensava che in quel momento fosse necessaria una sferzata di energia, ebbene, penso si possa dire che è stata data, così come ho cercato di trasmettere entusiasmo e voglia di fare a tutti, sezioni, soci e collaboratori.

Non avverte il carico di responsabilità del presiedere una associazione come il CAI? Lo faccio con rispetto ed umiltà, ma consapevole dell'esperienza acquisita, ivi compresa quella professionale che aiuta molto, unita a determinazione e massimo impegno; l'aver accanto altri Soci competenti e animati dallo stesso desiderio di ben operare, consente di raggiungere molti traguardi.

A proposito di "piccola sezione", qualcuno fa notare che, in tutti i suoi incontri, lei sottolinea la sua provenienza dalla Sezione di Giussano. La ragione è molto semplice: mi considero appartenente a una Comunità, quella di Giussano, che, grazie a molte persone, sa esprimere capacità, entusiasmo, solidarietà e, in sintesi, un volontariato vero, che non è mai approssimazione o superficialità, ma impegno e attenzione costante. E poi, in Sezione, ho molti amici veri, con cui ho condiviso, passo dopo passo, una "carriera" che è anche loro.

I soci CAI sentono molto l'associazione?

Certo che la sentono e per sempre: il senso di appartenenza ad una realtà che si occupa di montagna; pensi che, solo nel 2018, ho scritto, a mano, di persona, ben 1912 brevi lettere di gratitudine, con un pensiero per ognuno di loro a soci CAI da 50 fino a 90 (!) anni di iscrizione all'associazione. Il CAI è sempre più protagonista dell'oggi e sta



Il momento del passaggio di consegne col presidente uscente Mariani, subito dopo l'elezione a S. Vincent (Ao) nel 2016.



La posa della prima pietra della Casa della Montagna ad Amatrice (Ri) con il presidente ANPAS Pregliasco.

diventando sempre più attrattivo verso l'esterno. Non è un caso che negli ultimi anni il CAI, che ha superato i 322.000 Soci, sia tra le poche realtà associative in crescita.

C'è in previsione un secondo mandato? Sentire l'approvazione, la stima oltre alla vicinanza dei Soci e delle Sezioni durante i miei viaggi e incontri in tutto il Paese, aggiunte a quelle della Direzione e del personale della sede, mi ha fatto rivedere l'iniziale ipotesi di lasciare l'incarico alla ormai prossima fine del mandato (maggio 2019); le Assemblee regionali d'autunno hanno espresso una corale volontà di riconfermarmi come candidato unico, il che equivale ad un giudizio positivo su quanto fatto. Mi sono confrontato con le persone che più risultano toccate dall'impegno che la carica di Presidente richiede e che sottrae tempo al lavoro e agli ambiti familiari e, ancora una volta, ne ho raccolto il consenso, motivato soprattutto dalla consapevolezza della gratificazione che questa esperienza umana mi sta regalando. Di questo vado particolarmente grato a Vittoria Scandroglio, con cui condivido da decenni la professione e che, con sincera amicizia, quando si trattava di decidere se candidarsi o meno, mi invitò a farlo, consapevole che se pure lo Studio ne avrebbe logicamente risentito per il tempo che avrei dovuto dedicare al CAI, il prestigio di una carica come quella di Presidente generale sarebbe stato motivo di orgoglio per tutto lo Studio.

Ci parla delle iniziative più recenti del CAI a livello nazionale? Lo scorso 4 dicembre ho avuto l'onore di posare la prima pietra, nel centro storico di Amatrice, insieme a Fabrizio Pregliasco, presidente nazionale ANPAS (Ass. Naz. Pubbliche Assistenze), della Casa della Montagna. Si tratta della prima costruzione che prende vita nel centro distrutto dal terremoto ed è il frutto delle raccolte di fondi promosse immediatamente dopo il primo terremoto del Centro Italia. Qualcosa di analogo abbiamo fatto immediatamente dopo il maltempo che ha distrutto intere foreste in Veneto e Friuli Venezia Giulia ed anche questa raccolta ha dato ottimi risultati che si tradurranno in realizzazioni rapide e concrete. E poi, c'è lo straordinario progetto del Sentiero Italia CAI.

Come mai una "Casa della Montagna"? Subito dopo il terremoto, ho ricevuto la telefonata del presidente della Sezione di Amatrice, che mi diceva: "Presidente, qui tutto è perduto! Aiutateci almeno a ridare una casa alla montagna". A quel punto, con una decisione lampo, abbiamo avviato la raccolta di fondi in ambito CAI che, uniti ad una altrettanto generosa raccolta di ANPAS, hanno consentito di progettare la Casa che at-

tualmente è in costruzione sul luogo dove prima c'era la scuola Capranica. Non solo, come speciale segno beneaugurante, proprio nel punto del primo scavo per la posa della prima pietra è stata rinvenuta del tutto integra, una statuetta di un Gesù Bambino che, appena possibile, verrà restituita ai legittimi proprietari, vale a dire gli alunni di quella scuola.

Altre iniziative del primo mandato "Torti"? Tra i molti impegni già decollati: il FAMILY CAI (da un'idea dei CAI di Lecco e Vedano), escursioni studiate ed organizzate per giovani famiglie con bimbi piccoli; la MONTAGNATERAPIA ovvero la montagna che include, una realtà ormai diffusa in tutto il mondo CAI e che, con le dovute attenzioni, permette a giovani con diverse abilità di frequentare la montagna e che, proprio qui da noi, grazie alla scuola di Alpinismo ALPITEAM animata da Giuliano Fabbrica e Beppe Guzzelloni di Seregno, porta ad arrampicare giovani con dipendenze, dove le uscite in montagna rappresentano lo strumento di recupero; una rivitalizzata EDITORIA propria, con la nascita di nuove collane che stanno avendo successo, in aggiunta agli storici Manuali tecnico-culturali, e che vedrà nel 2019 la pubblicazione di ben 5 volumi con Solferino Corriere della Sera e 9 con National Geographic, dedicati alla grande realizzazione, nell'anno del Turismo lento: il "SENTIERO ITALIA CAI".

Cosa è il "Sentiero Italia CAI"? Si tratta del più lungo sentiero del mondo 6600 km, suddiviso in 368 tappe, per circa 8 mesi di cammino, dal nord della Sardegna (S. Teresa di Gallura) alla Sicilia e via via risalendo la penisola attraverso gli Appennini e l'arco Alpino fino a Trieste, per sentieri in parte inediti, camminando non sulle creste delle montagne, ma a "mezza via", per scoprire e conoscere, camminando, tutti gli ambienti naturali e intercettando i borghi dell'Italia definita minore, ma che tale non è; sentieri che diventano linfa per un turismo nuovo nel nostro Paese. Questo è un progetto molto innovativo, di ampio respiro, che ci inorgoglisce molto. Praticamente, con questo Sentiero si dà vita all'intuizione avuta negli anni



Vincenzo Torti con Renata Viviani a Camerino dopo il terremoto del 2016.

ottanta da alcuni giornalisti-camminatori (Carnovalini, Corbellini, Ardito) che per primi avevano cominciato a immaginare un sentiero che percorresse tutta l'Italia; nel 1995 questo sentiero venne individuato sul terreno e fu interamente percorso in circa otto mesi dal Camminaitalia CAI, voluto e progettato da Teresio Valsesia. Nel 1999 fu ripetuto da soci CAI e ANA. Poi il progetto fu dimenticato e ciò aveva profondamente mortificato chi aveva creduto che potesse diventare un patrimonio del nostro Paese. Già con l'avvio della mia presidenza, unitamente ai colleghi del Direttivo Centrale, ci siamo interrogati circa la possibilità di riprendere e realizzare in modo stabile questo sentiero che percorre e abbraccia idealmente tutta la Penisola e, grazie al contributo di oltre 500 Soci volontari, questo sentiero è diventato una realtà.

A parte la lunghezza, cosa offrirà di speciale questo "Sentiero"? Di speciale c'è che il "Sentiero Italia CAI", oltre ad offrirsi come percorrenza ideale di ogni regione, ha suscitato l'interesse anche del FAI (Fondo Ambiente Italiano), per via dei borghi che il sentiero attraverserà. Sono già in corso incontri fra le due direzioni CAI e FAI per concertare forme di collaborazione che auspico possano vedere risultati concreti già a partire dal 2019 che, tra l'altro, è stato proclamato in Italia l'anno del "turismo lento". Un particolare per noi molto importante: pochi sanno che perfino il logo del "Sentiero Italia CAI" è opera della genialità e professionalità di un altro giussanese: Idelfonso Colombo, un designer industriale affermato a livello internazionale, che ha così inteso dare uno speciale contributo, come amico e Socio.

Presidente Torti, dall'alto della sua carica, cosa vorrebbe dire a chi si avvicina al CAI e alla montagna? Per dirla con Luigi Bombardieri, li inviterei a vedere nel CAI un promotore di cultura della montagna, intesa come scuola di carattere, perché la fatica educa; di onestà perché in montagna non si può barare; di solidarietà perché la montagna, come la corda, unisce; di amore per la natura, perché solo comprendendo che porsi un limite nel rispettarla, in realtà, è un'espressione di vera libertà. Ecco, l'amore per la natura è un sentimento fortemente ribadito nella prefazione al nuovo "Bidecalogo" CAI, quando, con le parole di Papa Francesco, si sottolinea che "l'interpretazione corretta del concetto dell'essere umano come signore dell'universo è quella di intenderlo come amministratore responsabile".

Per esempio? La nostra forte presa di posizione contro la presenza di moto sui sentieri e contro l'eliski: "l'unico rumore consentito deve essere quello dell'Elisoccorso" - conclude Torti - che ha già iniziato la sua ennesima battaglia. **Scommettiamo chi la vincerà?**

Presidente, a chi desideriamo dedicare questa intervista? Certamente a **Renata Viviani**, che è stata Presidente Regionale e Consigliere Nazionale, la mia più cara amica in ambito CAI, purtroppo mancata lo scorso anno, con la quale ho diviso momenti di grande gioia e la tristezza della malattia. Di lei ricordo l'intelligenza e la sensibilità, mai disgiunti dalla concretezza che le derivava dall'essere donna di montagna, proveniente da Isolaccia - Val di Dentro. Un suo pensiero, espresso durante un convegno CAI, prima di ammalarsi, rende speciale l'attività di ogni volontario: "Nel volontariato non c'è una vita più preziosa di un'altra, ogni ora messa a disposizione ha valore importantissimo e ognuno di noi mette il suo mattone per la realizzazione collettiva del progetto associativo".

Grazie, Presidente Torti.

AIDO: QUARANT'ANNI E NON SENTIRLI

Il 40° dell'Aido-Giussano (1979 – 2019)

di Piero Gallo, Presidente Aido Giussano

Domenica 7 aprile il Gruppo Aido-Giussano festeggerà i suoi primi 40 anni di attività. A parte il lettore troverà il programma della mattinata celebrativa ma altri eventi speciali ricorderanno l'importante anniversario durante l'anno. Si tratta di un compleanno molto significativo. Quaranta anni non sono pochi. In questo lasso di tempo sono accadute molte cose nella Società, come nella nostra associazione. Ricorderemo qui le fasi salienti, le attività, i momenti più significativi, ma soprattutto vedremo quali sono i risultati dell'impegno, del lavoro di decine di persone che, nel corso dei 40 anni, nel loro volontariato, si sono dedicate, con tutte le energie di cui disponevano, a una causa che, all'inizio era ancora qualcosa di molto originale e sconosciuto ma che ora, a distanza di tanti anni, possiamo dire che i giussanesi hanno fatta propria: quella di aiutare il prossimo bisognoso attraverso la donazione post mortem, a degli sconosciuti, dei propri organi e/o tessuti e, come spesso capita, quando i giussanesi sposano una causa, vanno fino in fondo e raggiungono risultati davvero importanti, in questo caso, a livello nazionale.

L'Aido-Giussano nacque da una costola della locale Avis che ne favorì la creazione offrendo persone, sede e primi aiuti economici. A Giussano l'Aido debuttò il 16 novembre 1979 con una assemblea cui furono invitati i primi 40 iscritti giussanesi. Da questo incontro, tenutosi nella Biblioteca Civica, allora in piazza S. Giacomo, scaturì il primo Consiglio, formato da sette persone, tra cui alcuni consiglieri Avis come



Francesco Zorloni

Francesco Zorloni (principale promotore), Paolo Zorloni, Paolo Grammatica, Piero Gallo e da Giancarlo Scanziani, Rita Molteni e Daniela Baciglieri. Dei sette è tuttora presente Piero Gallo. La prima sede fu quella dell'Avis (allora in via Garibaldi, 39). Francesco Zorloni propose come presidente Giancarlo Scanziani, con il fratello Luigi noto concessionario locale nel settore dell'automobile e molto conosciuto anche per aver dato vita qualche anno prima, con l'allora presidente dell'Ospedale Borella, Erminio Barzaghi, alla locale sezione della Croce Bianca. Francesco Zorloni scomparve nel 1982, a 78 anni: fu il primo donatore di cornee giussanesi e, da allora, a lui fu intitolato il gruppo Aido-Giussano. Nel frattempo erano cominciate le innumerevoli postazioni dei nostri banchetti, nelle piazze

e nei pressi delle chiese di Giussano e frazioni, postazioni contraddistinte dalla presenza di una piccola roulotte usata, donata da un iscritto e divenuta poi simbolo del gruppo, nella quale decine, e poi centinaia, di giussanesi salivano per compilare il loro modulo di iscrizione all'associazione. Furono veramente tanti, e lo sono ancora, gli iscritti tanto da far avere

a Giussano uno dei primissimi posti nella speciale graduatoria per numero di iscritti in rapporto alla popolazione, dapprima nella provincia di Milano e poi nella provincia di Monza-Brianza. Numero di iscritti che, con l'andar del tempo si tradusse in un importante numero di donatori effettivi tanto da essere giunti, al momento in cui si scrivono queste note, al 196° donatore giussanesi certo, cioè di cui si ha documentazione. Il primo donatore giussanesi assoluto di organi fu Flavio Restelli, di Robbiano che aveva donato i reni nel 1981, a soli 24 anni. Dopo Flavio Restelli e Francesco Zorloni ne sono seguiti tanti altri, giovani e meno giovani, equamente distribuiti fra tutte e quattro le comunità giussanesi (Mirko Tossetto di Birone, 15 anni, il più giovane nel 1992, e Angela Ervas, 96 anni, di Paina, la più anziana, nel 2017), donatori che hanno ridato vita e speranza a oltre 200 pazienti, confinati nel letto di un ospedale per mancanza dell'organo vitale come il cuore o il fegato, ma anche di tessuti come le cornee per ridare la vista e vita vera a coloro che l'avevano persa. Di questo dobbiamo ringraziare i donatori e le loro generose famiglie. Come dobbiamo ringraziare le famiglie che ci hanno chiesto di far effettuare il prelievo delle cornee del congiunto appena deceduto fra le pareti di casa (circa 60, vero e proprio record nazionale). Ma come è stato possibile tutto questo? Allora ci torna alla mente tutto quanto fatto in questi anni per promuovere il gesto della donazione: convegni; conferenze e mostre sui trapianti e conferenze di argomenti sanitari; momenti di riconoscenza verso il donatore e verso la sua famiglia; altra solidarietà attraverso la raccolta di occhiali smessi per popolazioni povere dove vivono i nostri missionari o l'aver dato visibilità a cause come quella dei cani guida per ciechi; la promozione attraverso momenti di sport come il calcio (chi non conosce la mitica "Coppa donatori giussanesi"? Chi può dimenticare le vittorie al torneo Buzzi o le grandi sfide di Ginevra e di Grenoble?), le bocce per grandi e piccoli alla bocciofila Longoni di Paina, le bicicletate, la Castagna d'oro (ospiti del CAI), le fiaccolate, ecc.; oppure momenti ricreativi (tombolate, concerti, pomeriggi musicali con gli ospiti di Residenza Amica, le Giubiane della famiglia Baldo, ecc.) o le attività divulgative come quella della presenza annuale presso le Scuole Medie di Giussano e Paina e presso il locale liceo



La roulotte al lavoro alla festa di San Martino a Paina

artistico. Un mare di lavoro reso possibile dai tanti giussanesi che nei 40 anni si sono succeduti nel consiglio Aido, persone che hanno dato il proprio sapere, le proprie energie, le proprie capacità, il proprio tempo rubato al sonno, alla famiglia, agli affetti, al lavoro, al tempo libero, tutto per sostenere la causa della donazione. Attualmente il consiglio può contare sull'apporto complessivo di 15 persone (ai quali si aggiungono diversi trapiantati che, una volta ristabilitisi, desiderano venire a dare una mano all'associazione), ma altri giovani si stanno preparando a prendere il posto di qualcuno che si allontana, soprattutto per motivi di età. Interessante anche l'attuale apporto del gruppo di Giussano al Consiglio Provinciale di Monza con due persone, Ombretta Rosa e Donatella Fumagalli mentre, in passato, altri consiglieri giussanesi avevano fatto questa stessa esperienza. Un altro strumento fondamentale è stato in tutti questi anni quello della presenza continua sulla stampa locale (Cittadino, Giornale di Carate, Giussano), con qualche capatina anche nei quotidiani nazionali come il *Giorno* e una volta perfino sulle pagine nazionali del *Corriere della Sera*. Mentre attraverso l'amicizia con Reginald Green (papà di Nicholas, a ricordo del quale, nel 2008 abbiamo chiesto e ottenuto dall'Amministrazione Comunale che fosse intitolato il parco cittadino di via De Gasperi) e le sue frequenti visite, in un paio di occasioni abbiamo sperimentato la presenza anche di Rai e Mediaset. Un'altra presenza di cui andiamo fieri è quella di un monumento al donatore di organi posto all'ingresso del Cimitero di Giussano (ingresso Giussano), presso cui tutti possiamo fermarci per una preghiera, monumento ideato e progettato dall'architetto giussanese Floriana Elli e posto sul terreno gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale che anche da queste colonne dobbiamo sinceramente ringraziare anche per tutti gli aiuti avuti in questi anni, aiuti sotto forma di preziosi



Giancarlo Scanziani

contributi economici ma anche e soprattutto per la sede messi a disposizione, attualmente presso le Scuole Elementari di Paina. Come, allo stesso modo, nell'occasione sono d'obbligo i ringraziamenti a tutti i parroci e vicari che si sono succeduti per le concessioni gratuite di spazi parrocchiali per i nostri eventi ed iniziative.

Quarant'anni non sono facili da riassumere in poco spazio. In un'occasione come questa il nostro pensiero e la nostra riconoscenza vada al beato don Carlo Gnocchi, con la sua prima donazione di cornee in Italia, nel 1956; a Giorgio Brumat, il fondatore dell'Aido nazionale nel 1971 che ha permesso il ritorno alla vita di tanti pazienti (es. al momento una trentina quelli conosciuti nel nostro Comune); alla Sanità nazionale e ai chirurghi italiani che, con i donatori, hanno portato in alto l'Italia anche nel settore trapianti; al piccolo Nicholas Green che con il suo dono determinò la grande svolta nelle donazioni in Italia nel 1994; ai soci e ai consiglieri scomparsi: Francesco Zorloni, promotore e primo donatore di cornee giussanese; Giancarlo Scanziani, donatore anch'egli e presidente dalla fondazione 1979 alla morte avvenuta nel 2011; Paolo Grammatica, Antonio Pedretti, Romano Ballabio, Maria Giuseppina Citterio, Luigi Freti; a tutte le persone che dall'esterno ci danno il loro appoggio ed il loro aiuto incondizionato: iscritti, benefattori, commercianti che si dimenticano di mandare il conto;

ai "ragazzi del 1982" (allora quasi tutti minorenni) che per oltre dieci anni ci sostengono in consiglio nelle nostre attività prima di dedicarsi a mettere su casa e famiglia (Roberta, Marco, Donatella, Franco, Enrico, Graziano, Manuela); al Coro Aido che per una dozzina d'anni ha portato in giro nella nostra zona con leggerezza e soavità il nome dell'associazione e i suoi scopi. Ovviamente facendo questi elenchi di ringraziamenti potremmo aver dimenticato qualcuno. Speriamo che non sia così. Ma anche se abbiamo dimenticato un nome, sappiamo che tutti sono ricordati nel libro dei meriti per questo loro volontariato.

Sicuramente non dimenticheremo i giussanesi donatori di midollo osseo con cui operiamo da più di venti anni e i donatori di organi "da vivente", cioè tutti coloro che hanno dato un rene o una parte del loro fegato per salvare un'altra persona, sia essa un familiare o uno sconosciuto. Come pure nel libro dei ricordi non potranno mancare coloro che avrebbero voluto fortissimamente donare ma per qualche scherzo del destino o per mera sfortuna non sono riusciti nel loro intento. Possiamo rassicurare le loro famiglie che esse sono sempre nel nostro cuore e nelle nostre menti. Quarant'anni di storia, quarant'anni a promuovere un'idea, quella di aiutare il prossimo bisognoso in un modo ancora molto originale e ancora, da molti, visto con qualche diffidenza. Avremo fatto abbastanza? Lascерemo giudicare agli altri. Nel volontariato puro non si cercano plausi o benemerenze, solo osiamo sperare di aver dato, poco o tanto, il nostro contributo perché, anche attraverso la pratica dei trapianti di organi, per certi versi tuttora un miracolo della scienza, il mondo diventasse un pochino migliore. La nostra storia continua.

IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI: DOMENICA 7 APRILE

ore 8.30: a Giussano, in basilica, S. Messa in suffragio dei donatori giussanesi, soci e consiglieri scomparsi

ore 9.30: trasferimento in corteo dalla basilica alla sede degli Alpini, accompagnati dal Corpo Musicale "DAC Giussano musica".

ore 10.00: presso la sede degli Alpini, incontro con i familiari dei donatori scomparsi per la consegna della rosa, discorsi e riconoscimenti celebrativi.

ore 11.30: presso la baita degli Alpini, aperitivo per i convenuti

I numeri al 31.12.2018: iscritti 1729; donatori: 196 (di cornea 172, organi 24), maschi 108, femmine 88.



Il Consiglio AIDO al termine di una recente conferenza in sala consiliare

QUATTRO NUOVE DONAZIONI A GIUSSANO

"I trapianti di tessuti e di organi rappresentano una grande conquista della scienza medica e sono certamente un segno di speranza per tante persone che versano in gravi e a volte estreme situazioni cliniche"

(Papa Benedetto XVI, Congresso Internazionale "Un dono per la Vita" 2008)



CARLO MAURI, nato a Mondonico nel 1924, era un apprezzato sarto residente a Paina. Una vita spesa nel lavoro e nella gestione della famiglia, accudendo amorevolmente i 6 figli dopo la prematura scomparsa della moglie Maria. È stato un esempio per tutti, soprattutto per i suoi figli: Giacomo, Franco, Sergio, Claudio, Paolo e Maria Grazia, a cui ha trasmesso la virtù della generosità e che, alla richiesta dei sanitari, pur nel dolore della perdita dell'amato padre, hanno risposto SÌ al prelievo delle cornee.



GUALTIERO VILLA. (1942) Gualtiero era geometra professionista, per molto tempo presidente dell'associazione provinciale geometri. Persona di grande cultura era residente a Robbiano con la moglie Angela Terraneo (quasi 50 anni di matrimonio) che, insieme ai figli, Guido e Gianmarco, ha acconsentito al prelievo delle cornee e del tessuto connettivale (tessuti di collegamento, al sostegno e nutrimento di altri tessuti dei vari organi) affinché altre due persone potessero tornare a vedere.



ROBERTO PANZERI, personaggio molto noto ed amato a Giussano, soprattutto nella zona laghetto, dove risiedeva con la moglie Fiorella Galbiati. Originario di Garbagnate Monastero, nato nel 1940, ha sempre lavorato come falegname. Faceva parte attivamente di molte associazioni. Pur non essendo iscritto all'AIDO, Roberto aveva frequentato l'associazione partecipando a parecchie manifestazioni culturali, sportive o ricreative. Era di casa in Aido-Giussano e condivideva spirito e scopi con la moglie Fiorella che, insieme ai figli Roberta e Cristiano, ha acconsentito al prelievo delle cornee, regalando così la vista a due pazienti in lista di attesa per il trapianto.



ALDO BORDON (1934). Giunto a Giussano nel 1951 da Jesolo (Ve), suo paese natale, lavorò prima come lucidatore e falegname e poi come muratore.

Viveva a Paina dove era molto conosciuto. Appassionato di sport, Aldo si curava della propria casa e dell'orto, insieme alla moglie Maria Panzeri.

Desideri iscriverti all'AIDO e/o all'ADMO?

Invia una mail a giussano@aido.it o un messaggio Whatsapp o un SMS al 338 1179943

41^A ASSEMBLEA AIDO

Si è svolta venerdì 8 febbraio, presso la sala civica in Villa Mazenta a Giussano, la quarantunesima assemblea dell'Aido- Giussano. Presenti molti iscritti e simpatizzanti e i familiari dei 13 donatori giussanesi degli ultimi 12 mesi. Un riconoscimento è stato dato anche in ricordo di un donatore di Cremona, il cui prelievo delle cornee è stato possibile grazie alla collaborazione con Aido-Giussano.

Sono intervenuti il vicesindaco Emilio Nespoli, il rappresentante della sezione provinciale Aido Monza-Brianza Salvatore Agates e il consigliere nazionale Aido Lucio D'Atri. Presenti, inoltre, rappresentanti di altre associazioni giussanesi, Croce Bianca, Avis e il consigliere provinciale Avis, Enrico Santambrogio.

Elencate le iniziative salienti del gruppo nell'ultimo anno e annunciato il programma per il 2019.

Nella sua relazione il presidente Gallo ha evidenziato il buon andamento dei trapianti in Italia nel 2017 (+15 %) che ha fatto scendere la lista di attesa riaccendendo le speranze dei molti che aspettano un organo, al momento circa 8500. Per le cornee, invece, grazie al moltiplicarsi dei donatori, nella regione Lombardia, la lista di attesa è ormai minima (poche settimane). Gallo ha inoltre affrontato il tema di come avvengono le donazioni e perché, a volte, nonostante la buona volontà della famiglia, del medico prelevatore e delle persone Aido, i prelievi vengono vanificati a causa di recenti disposizioni prudenziali in materia da parte della Comunità Europea, disposizioni tendenti ad eliminare qualsiasi ipotesi di rischio per il ricevente in tema di trasmissibilità di patologie ancora non del tutto conosciute dalla scienza.

I donatori giussanesi al 31 gennaio sono 196, 108 gli uomini, 88 le donne, 172 le donazioni di cornea, 24 quelle multi organi.

Una trentina sono i giussanesi conosciuti che vivono con organi o cornee trapiantati.

Circa 1720 sono i donatori giussanesi (37 l'ultimo anno).

Annunciati due importanti appuntamenti per **giovedì 7 marzo a Robbiano (conferenza su donazione/trapianto di midollo osseo)** e per **domenica 7 aprile, a Giussano, per le celebrazioni per il 40° anniversario di fondazione del gruppo giussanesi.**



La consegna delle targhe alle famiglie dei donatori giussanesi del 2018

LE INIZIATIVE DEL CENTRO CULTURALE GAUDÌ

La necessità di incontrare maestri che testimonino l'anelito alla vita

a cura del Centro Culturale Gaudi

Si è recentemente conclusa la quinta edizione del CINEFORUM promosso dalla Sala don Caccia in collaborazione con il Centro Culturale GAUDÌ; titolo di quest'anno è stato "Vai vivi e diventa - la sfida della giovinezza".

L'intero percorso ha voluto cogliere le sfaccettature dell'esser giovani, del crescere e del cosa diventare; ha riguardato però anche l'essere adulti e il compito che spetta agli adulti in relazione ai più giovani. I film proposti hanno raccontato la necessità urgente per tutti di incontrare maestri che testimonino l'anelito alla vita, al destino, al bene e alla bellezza.

Vai e vivrai di Radu Mihaileanu (Francia 2005) è stato il bel film d'apertura che ha visto i circa 200 spettatori intervenuti silenziosi e attenti

per più di 2 ore: presi, interessati e commossi dalla vicenda narrata. La rassegna, svoltasi in quattro serate e sempre seguita da numerosi partecipanti, ha poi sottolineato nei film proposti la giornata della memoria, la giornata in difesa della vita e, da ultimo, ha presentato la storia di un riscatto possibile attraverso la passione per la musica. Quella del CINEFORUM si è rivelata, ancora una volta, un'occasione semplice, alla portata di tutti, per incontrarsi ponendo a tema questioni significative che il linguaggio cinematografico sa affrontare in modo concreto. Inoltre, la possibilità di essere introdotti alla visione e le sottolineature interessanti di Maurizio Giovagnoni, che ha ideato e condotto il percorso, sono state un prezioso aiuto a guardare, ad andare oltre le apparenze, ad immedesimarsi e, in conclusione, ad imparare qualcosa di nuovo.

Anche l'incontro con Daniele Mencarelli, poeta e scrittore romano, di domenica 24 febbraio è stata l'occasione di imparare qualcosa e, soprattutto, di essere fatti stupiti partecipi di un "miracolo possibile". Daniele ha raccontato la sua storia in "La casa degli sguardi" (Mondadori 2018) che consigliamo vivamente di leggere. È la storia di una "rinascita", avvenuta, superando fragilità e dipendenze devastanti, grazie all'incontro con la realtà dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma. Così dice l'autore: "Questa mattina, proprio qui dentro, per mille e mille bambini restituiti alla libertà e alla salute, ce ne saranno una manciata destinati a ben altre battaglie... solo alcuni potranno dirsi vincitori. Una cosa mi unisce a queste persone. Anch'io appartengo a quelli salvati da questo Ospedale". Mencarelli oggi ha una famiglia, dei figli, ha pubblicato varie raccolte di poesie e si occupa di fiction a Rai Uno.

Per i prossimi mesi stiamo programmando il tradizionale ciclo di INCONTRO con L'AUTORE, ma, nel contempo, l'imminenza delle elezioni europee ravviva una sfida che è anche culturale: per questo intendiamo dare spazio a questo tema. Un'istituzione sovranazionale come l'Europa permette al nostro paese di non restare in una condizione di isolamento, condizione decisamente inadeguata ai tempi attuali. Inevitabilmente, però, le domande aperte sono molteplici... ad esempio, un risveglio dell'Europa può dare nuove certezze a chi è spaesato o come è possibile fare emergere opportunità inedite di sviluppo? Per questo vorremmo affrontare le tematiche europee con l'aiuto di voci autorevoli, nei prossimi mesi di aprile e maggio. Quindi, a presto!



"DONACIBO 2019" IN TUTTE LE SCUOLE DAL 25 AL 30 MARZO

Iniziativa del Banco di Solidarietà "M. Teresa" Brianza

Puntuale come la primavera, viene riproposta in molte scuole della nostra zona l'iniziativa di solidarietà attiva "Donacibo 2018", organizzato dal Banco di Solidarietà "Madre Teresa" Brianza, che distribuisce pacchi di cibo a numerose famiglie bisognose nei nostri comuni. Purtroppo si moltiplicano anche nelle nostre città e nei nostri paesi situazioni di grave bisogno, se non addirittura di povertà estrema. Per tentare di rispondere a questa urgenza sono nati i Banchi di Solidarietà, che propongono, per il tredicesimo anno, l'iniziativa "DonaCibo", che ha avuto il patrocinio di vari comuni, tra cui Giussano, Carate Brianza, Verano, Seregno e molti altri.

Molte le scuole della zona che aderiscono con entusiasmo al Donacibo, in particolare a Giussano tutte le scuole partecipano, dalle scuole d'infanzia alle primarie, alle scuole medie e al Liceo Modigliani. Come lo scorso anno partecipa anche l'Università della Terza Età, portando a 15 le scuole aderenti. Nelle settimane precedenti alcuni volontari del Banco di Solidarietà visiteranno le scuole per incontrare gli alunni e i professori, rispondere alle loro domande, sensibilizzandoli alla partecipazione attiva. In ogni scuola verranno posizionati dei contenitori in cui riporre il cibo (non deperibile) donato, che poi sarà convogliato nel magazzino centrale. Tutto il cibo raccolto, lo scorso anno la raccolta nelle scuole in Brianza ha superato i 14.500 kg (a Giussano quella del 2018 ha portato più di 2.400 kg), viene portato a gruppi di due o tre persone, ogni due settimane, dai volontari che si recano dalle famiglie bisognose per lasciare il pacco di generi alimentari. Il coinvolgimento con esse e la condivisione del loro bisogno si allarga spesso anche ad altre necessità.

Il Donacibo è un gesto "piccolo" e molto semplice di solidarietà concreta, totalmente libero, che vede primi protagonisti i bambini e gli studenti di ogni età e ordine di scuola, dalle materne agli istituti superiori. Questo gesto porta in sé un grande valore educativo alla condivisione e alla responsabilità, chiedendo una adesione che promuove la cultura del dono, che aiuti a ridare il giusto valore alle cose e alla vita.



Antica tradizione di macelleria
Mini Market delle Carni
 di VIGNANO' L.&C. S.n.c.
 20843 VERANO BRIANZA (MB)
 Via A. Grandi, 56
 tel.: 0362 903839
www.luganegadimonza.it

SFA UAINOT: IL SERVIZIO È VALORE SOCIALE

Percorsi di formazione con progetti personalizzati

a cura dell'Associazione Il Mosaico

Iragazzi del **servizio formazione autonomia**, gestito dalla cooperativa Solaris, in collaborazione con l'Associazione Il Mosaico di Giussano, stanno sperimentando diverse attività nell'ambito della programmazione che è stata arricchita di nuove occasioni formative. Lo SFA, avviato circa due anni or sono, offre a giovani dai 18 ai 35 anni percorsi di formazione con progetti individualizzati.

Attualmente vi partecipano 12 ragazzi che svolgono settimanalmente esperienze di sviluppo delle autonomie e di risorse personali e di relazione, insieme ad attività di inclusione e cittadinanza attiva studiate in base alla domanda del territorio. Proprio dal territorio e dai cittadini sono arrivate le prime richieste, ad esempio "la spesa a domicilio". Il gruppo Uainot ha risposto offrendo "La spesa per te", un vero e proprio servizio spesa con consegna a casa. Ogni martedì un ragazzo, a turno, telefona alle utenti, annota la lista della spesa richiesta, fa gli acquisti al supermercato e consegna la spesa a casa. Tra i ragazzi e le signore si è creata una relazione di fiducia e cordialità con risultati molto positivi nel percorso di autonomia dei giovani e di riconoscimento di competenze da parte dei singoli cittadini.

Altra esperienza interessante per la gestione della quotidianità si svolge a CASANOSTRA. Il martedì e il mercoledì due gruppi di giovani con l'educatore vivono per l'intera giornata nella nuova struttura, in un ambiente ideale per sviluppare le abilità domestiche. I ragazzi programmano la giornata, gestiscono la spesa, preparano e condividono il pranzo, come avviene in famiglia. Così il gruppo fa esperienza di assunzione di ruoli diversi e di lavoro di squadra,

oltre ad interagire con i servizi del paese.

Una delle attività che permette maggiormente di sperimentarsi in prima persona sul territorio è il **tirocinio**. Si tratta di un'attività individuale, progettata con la persona, che si svolge al di fuori del servizio, inserita in un percorso di sviluppo delle autonomie e avvicinamento al mondo sociale e del lavoro. Fra gli obiettivi ci sono l'acquisizione di capacità e competenze relazionali, il riconoscimento e il rispetto delle regole sociali, lo sviluppo di abilità operative di base per avvicinarsi al mondo del lavoro. Ogni tirocinio prevede l'attivazione di una



convenzione tra Cooperativa Solaris, Servizi Sociali, Azienda e Tirocinante. Le aziende disponibili, collaborando con il servizio Uainot, si impegnano ad accogliere i tirocinanti e ad accompagnarli nel loro percorso con la supervisione degli educatori che fanno da tutor. Non si tratta di inserimenti lavorativi bensì di percorsi finalizzati all'inclusione sociale; per questo

non sono previste contribuzioni, mentre sono necessarie la registrazione delle convenzioni, la copertura assicurativa e l'individuazione di finalità ed obiettivi specificati nel progetto personalizzato che accompagna la convenzione stessa.

Alcune convenzioni con aziende del territorio sono nate dalla conoscenza e dalla collaborazione sviluppata in questi due anni di apertura del servizio. In questo momento **sono attive 5 esperienze individuali** con diverse realtà di Giussano e paesi limitrofi, oltre alle **4 già concluse lo scorso anno**.

Operatori e giovani stanno pensando a nuove possibilità future, tra le quali servizi, uffici, altri negozi, piccole aziende, realtà disponibili a mettersi in gioco.

Per questo **rivolgiamo un caloroso invito alle persone che possono offrire esperienze operative ai giovani tirocinanti** che hanno il desiderio e l'impegno di mettersi alla prova.

È un'occasione interessante per scoprire il valore sociale che ogni persona può portare al territorio grazie alle sue risorse. Certamente è un solido mattone per far crescere nella città di Giussano la cittadinanza attiva con tutti e per tutti.

Chi fosse interessato può richiedere informazioni direttamente presso la sede del servizio SFA Uainot che coincide con la sede dell'Associazione Il Mosaico (P.le A. Moro 1 Giussano) dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 oppure contattando la Coordinatrice SFA UAINOT Elena Varenna (338 6628457) o il Presidente dell'Associazione IL MOSAICO Fabio Terraneo (333 3649884). Info: SFA UAINOT sfagiussano@coopsolaris.it

ALZHEIMER CAFÈ ALLA RESIDENZA AMICA DI GIUSSANO PER AFFRONTARE INSIEME LA MALATTIA

Per assistere una persona affetta da demenza, spesso le famiglie si trovano a ridurre progressivamente tutti i contatti sociali, arrivando ad isolarsi e a rompere importanti legami affettivi. L'assistenza assorbe tutto il tempo e sembra che non vi possa essere spazio per niente altro: questo distacco ha ripercussioni su chi si occupa ogni giorno di persone fragili con decadimento cognitivo e, a cascata, anche sulla stessa qualità dell'assistenza alla persona malata.

Vive ed è forte la frustrazione del malato stesso che, avendo la percezione di non riuscire a fare le cose di sempre e a comunicare, tende a chiudersi in se stesso rinunciando all'uso della parola e, quindi, alla relazione, provocando un'inevitabile frattura con le persone a lui care e con l'esterno in genere.

Alla Residenza Amica ci si incontra proprio per combattere l'isolamento sociale, attraverso il recupero dei contatti e degli scambi interpersonali e favorire il mantenimento di abilità e funzioni altrimenti destinate ad essere perdute se non impiegate in modo adeguato.

L'Alzheimer Cafè è un "momento di respiro" per chi ogni giorno convive con la malattia, offrendo la possibilità di spezzare la routine dell'assi-

stenza, parlare dei propri problemi e delle risorse trovate per risolverli, per imparare a conoscere la malattia e per trascorrere alcune ore in un'atmosfera accogliente, centrata sull'ascolto. Il Gruppo ABC, il gruppo di auto-aiuto, condotto da Stefania Scarani, Educatore Professionale, fornisce adeguati strumenti per affrontare i momenti di difficoltà nella gestione della relazione con la persona affetta dalla malattia di Alzheimer.

È un "momento di respiro" per la persona affetta da decadimento cognitivo che nello spazio protetto e gestito da una professionista può svolgere le azioni di cui è capace così come ne è capace, senza sentirsi in errore facilitando così un processo di socializzazione con il gruppo.

Diverse le attività proposte da Elena Leonardi, dottoressa in Scienze Motorie, come l'utilizzo di piccoli strumenti musicali per divertirsi tenendo il ritmo delle canzoni proposte, il canto e semplici esercizi di ginnastica e di coordinazione.

Le date dei prossimi incontri: 23 Marzo - 20 Aprile - 18 Maggio - 15 Giugno, dalle 15.30 alle 17.00

AVIS GIUSSANO 2019 ... L'ANNO DEL 65ESIMO

Partendo dalla storia, una speranza per il futuro

a cura del Presidente e del Consiglio direttivo Avis Giussano

Siamo arrivati nel 2019, questo vuole dire, per la nostra associazione, festeggiare 65 anni dalla sua nascita. Facciamo un po' di cronistoria: l'AVIS GIUSSANO è nata nel reparto maternità dell'Ospedale Carlo Borella di Giussano. La data di costituzione è il **19 marzo 1954**; in realtà la gestazione è cominciata nel 1948, animata dal **Dott. Ambrogio Viganò** che cominciò ad avvalersi di volontari per le donazioni d'urgenza. Allora non si conservava il flacone di sangue di riserva, il donatore veniva chiamato d'urgenza in caso di necessità (che si verificavano per lo più in sala parto). Fu così che, per far fronte alle sempre più numerose emergenze, il 19 marzo 1954 il **Prof. Castiglioni Vincenzo**, primario dell'Ospedale, col **Prof. Gianfranco Velati** e i **dottori Zuffellato e Buscaglia**, in collaborazione con i primi volontari, decisero di fondare ufficialmente l'Associazione.

La prima sede fu presso l'Ospedale Carlo Borella, poi, con l'aumentare dei Soci, la sede fu trasferita esternamente e, dopo vari cambiamenti, stabilita in Via Zara a Paina, presso la Scuola Ada Negri.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Date Donazioni U.D.R. Meda, Via Confalonieri 2 (su prenotazione/conferma)

Domenica 24 marzo - Sabato 6 aprile - Domenica 28 aprile - Domenica 26 Maggio - Domenica 26 Giugno

Appuntamenti Istituzionali e festeggiamenti in occasione del 65esimo

17 febbraio 2019, ore 10.00, c/o la sede di Paina in Via Zara: 18a Assemblea Annuale Avis Comunale Giussano

23 marzo 2019, ore 14.00, c/o la Sala Don Caccia in oratorio: Assemblea Annuale Avis Provinciale Monza e Brianza

11 e 12 maggio 2019: Mostra in Villa Mazenta di foto storiche dell'Avis di Giussano e manifesti realizzati dagli alunni del Liceo Modigliani in occasione del 65esimo

16 giugno 2019: Festa Istituzionale del 65esimo con Corteo, messa, pranzo sociale e premiazione donatori

Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere sul territorio la donazione di Sangue cercando nuove persone che si iscrivano e si impegnino ad effettuare con regolarità e costanza questo gesto di solidarietà. Chi è interessato ad aderire deve condurre uno stile di vita sano, essere in buono stato di salute, essere maggiorenne e pesare più di 50 kg. Attualmente l'Associazione conta poco più di **500 donatori** e raccoglie circa **900 sacche di sangue** all'anno, destinate agli Ospedali. Oltre al sangue intero viene raccolto anche il plasma, la frazione liquida del sangue, presso il Centro Formentano di Limbiate, che viene utilizzato per particolari necessità sanitarie.

Per poter raggiungere lo scopo sociale la nostra associazione si avvale di un gruppo di volontari e del Consiglio Direttivo che si ritrova tutti i venerdì sera, per svolgere tutte le operazioni propedeutiche ed inerenti all'attività. Abbiamo chiuso il 2018 con una raccolta totale di 913 donazioni, in crescita di circa 28 unità rispetto all'anno precedente.

Un ringraziamento per questo importante risultato va a tutti i donatori e ai volontari che con costanza, quotidianamente e per tutto l'anno, mettono in campo gli sforzi necessari tesi a raggiungere l'obiettivo di aiutare quante più persone possibili.

Per il 2019, anno del nostro 65esimo anniversario, il Presidente ed il Consiglio hanno tre desideri/obiettivi:

Raccogliere 1.000 sacche per festeggiare al meglio ... quale miglior regalo se non una solidarietà straordinaria (l'obiettivo non è lontano ed è raggiungibile dipende solo da noi Volontari e donatori);

Aumentare gli iscritti, uomini e donne che donano, cercando di raggiungere i giovani che sono il nostro futuro e devono raccogliere il testimone di chi li ha preceduti e proseguire quanto già fatto. (Sfida per i donatori iscritti, scatenate la solidarietà e portateci in sede un amico che vuole iscriversi ... raddoppiaremo gli iscritti in un anno);

Trovare nuovi volontari giovani che si affianchino ai volontari attuali e che portino nuove idee e garantiscano continuità e futuro alla nostra associazione che ha un valore sociale molto importante e che può rendere fieri i Giussanesi che si sono sempre contraddistinti per aiutare nei diversi campi chi è in difficoltà.

Entra anche tu a far parte della nostra squadra, dona sangue, aiutaci a salvare vite umane. Siamo in sede tutti i venerdì dalle 20.30 alle 22.30. Ti aspettiamo.

Contatti: Avis Comunale Giussano, Via Zara 18, Paina di Giussano c/o Scuola Ada Negri - tel. e fax. 0362.311591 - e-mail: aviscomunale-giussano@gmail.com - <http://avisgiussano.it>

LA DONAZIONE DI SANGUE

La donazione di sangue è un atto volontario, gratuito, anonimo e responsabile da ripetere in modo periodico con regolarità e costanza. L'azione del donare comporta una presa di coscienza dell'individuo, che è stimolato a mantenere uno stile di vita sano. I donatori sono costantemente tenuti sotto controllo sanitario, ad ogni donazione vengono infatti sottoposti ad una visita di idoneità fisica e il loro sangue, prima di essere validato, viene analizzato per tenere sotto controllo la loro salute e la qualità del sangue. Tutto ciò rappresenta perciò una garanzia sia per la salute di chi riceve il sangue sia per chi lo dona. Chi dona lo fa senza aspettarsi nulla in cambio, e non dona solo il sangue, ma anche il proprio tempo, perché lo spende per aiutare gli altri. Chi dona si prende un serio impegno e un responsabilità, deve ricordarsi di presentarsi all'appuntamento e qualora ci fossero degli imprevisti deve avvisare per tempo in modo che l'associazione si possa attivare nella ricerca di nuovi donatori.

Oltre a costituire una risposta all'emergenza medico-sanitaria, donare il sangue è indice di un bagaglio di valori che si fondano sulla condivisione e partecipazione e che si riflettono positivamente sulla sicurezza e la salute dei cittadini e sulla promozione di una cittadinanza attiva, intesa come il mettere a disposizione della collettività un bene personale. Ecco allora che donare il sangue diventa un'esperienza di vera solidarietà, di notevole valore civico ed etico, diventa un gesto di grande generosità, che permette di salvare vite umane. L'invito a donare il sangue è rivolto a tutte le persone maggiorenne che hanno uno stile di vita sano e che pesano più di 50 kg.

Chi dona vive il concetto dell'amore vero, dove si prova più gioia nel dare che nel ricevere.

I FARMACI? LI CONSEGNA LA CROCE BIANCA

Da luglio attivo un nuovo servizio per i cittadini residenti

a cura della Croce Bianca Giussano

Dal 1° luglio 2018 è attivo un servizio molto importante per la popolazione: la consegna a domicilio dei farmaci da parte della Sezione di Giussano della Croce Bianca Milano; in questi giorni si è fatto il punto della situazione ed è apparso evidente che ai più questo servizio ancora non è noto e si è deciso di informare nuovamente i potenziali utenti. Il servizio, attivo il sabato mattina (ma sono previste consegne dedicate anche negli altri giorni in caso di urgenze) solo per i residenti a Giussano, è rivolto alle persone che abbiano compiuto il 65° anno di età o con difficoltà fisiche/psichiche che sono impossibilitate a recarsi personalmente in farmacia per procurarsi i farmaci necessari. Le farmacie coinvolte in questo progetto (e che ringraziamo per la loro preziosa collaborazione) sono: Pozzoli di Robbiano, Valtorta e Bizzozero di Giussano, Malesani Molica e Taborelli di Paina e la Farmacia Comunale di Birone.

Come si può usufruire del servizio? Per prima cosa l'utente dovrà contattare, a scelta, una delle farmacie coinvolte e spiegare al farmacista di quali farmaci necessita, verificare le eventuali ricette e l'ammontare della spesa per i farmaci. Il sabato mattina, tra le ore 8.00 e le ore 9.00, un nostro vo-

lontario passerà a casa dell'utente e ritirerà in busta chiusa, da noi fornita, tutto il necessario da recapitare alle varie farmacie; in tarda mattinata avverrà la consegna a domicilio. Il servizio ha un costo di € 2,00 mentre per le urgenze il costo è di € 3,50.

Speriamo che questo nostro progetto, rivolto alle persone più fragili, possa prendere piede con più decisione in questo 2019.

DIAMOLO PER SCONTATO ... O NO?

Rientro a casa dopo la giornata lavorativa, apro la porta e, in automatico, allungo la mano verso l'interruttore per accendere la luce ma ... è buio pesto ... manca la corrente. Proprio stasera, che ho fretta, niente acqua calda per la doccia e niente riscaldamento. Ma come si fa a togliere la corrente alla sera, quando la gente ne ha più bisogno? Quante volte vi siete trovati in questa situazione o in una simile? Quante volte vi siete resi conto che ciò che ogni istante diamo per scontato in realtà scontato non è?

Molte volte vi sarà capitato di passare davanti alla nostra sede e vedere le nostre ambulanze parcheggiate o ci avete visto passare per le vie del paese con lampeggianti e sirene accese e questo vi è sembrato normale, scontato; così come, per chi ha avuto la sventura di dover chiamare il 112, è parso normale e scontato che ad una qualsiasi ora del giorno o della notte, che sia Natale, capodanno o ferragosto, si sia materializzata in breve tempo davanti a casa un'ambulanza dalla quale sono scesi quattro soccorritori per prestare aiuto.

Dare tutto ciò per scontato è un errore. Tutto ciò può accadere perché esistono, a vari livelli, persone che rendono possibile ciò che ci pare ovvio: soccorritori volontari che donano il loro tempo per coprire i turni (siano essi di 112, servizi secondari, servizio amico, consegna pasti e farmaci, trasferimenti, dimissioni, presidiare il centralino di sede, ecc...), benefattori che donano il loro denaro per permettere a una realtà come la nostra la sussistenza e la piena indipendenza. Grazie a Dio tutto ciò in questi anni non è mai venuto a mancare e ci auguriamo (ma ci vien da dire, siamo certi) che anche in futuro la cittadinanza saprà ben supportare la nostra Associazione. E qui vi faccio un invito: la prossima volta che passate davanti alla nostra sede guardate con occhi diversi le nostre ambulanze, così come quando ci vedete per strada con lampi e sirene accese; ma ancor più vi invito a pensare se anche voi non possiate far parte di questa realtà che da 45 anni è presente sul territorio.

Veniteci a trovare, siamo sempre lì ... questo sì, datelo per scontato.

Il Presidente

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA CROCE BIANCA
Domenica 12 Maggio ci troverete, come sempre, per le piazze e i sagrati delle Chiese con le torte in occasione della **fiesta della Mamma**.
Sabato 13 e Domenica 14 Luglio saremo all'Oratorio di Robbiano, "dietro i fornelli", per la **fiesta della nostra sezione**.

LA CROCE BIANCA GIUSSANO ALLA SCUOLA MEDIA DI PAINA

A partire dal 29 Gennaio, alcuni nostri volontari della sezione sono impegnati, presso la scuola media Salvo d'Acquisto di Paina, in un progetto, della durata di tre anni, che prevede una serie di lezioni che coinvolgono gli studenti delle sei classi terze fino alla fine di Marzo.

Le lezioni, da due ore, sono così strutturate: circa mezz'ora di teoria e, per il restante tempo, prove pratiche nel corso delle quali gli studenti possono cimentarsi nelle manovre salvavita su manichini adulti e pediatrici.

I temi trattati sono quelli del riconoscimento di un arresto cardio circolatorio con le conseguenti manovre di rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree pediatriche.

Siamo convinti che imparare queste nozioni di primo soccorso sia molto importante e soprattutto formativo per i più giovani, e speriamo di riuscire a far capire loro quanto sia fondamentale, nella vita, avere le conoscenze per cercare di salvare una vita.



PIETRO COLOMBO, PER UN'IMPRESA UMANA E SOLIDALE

Lascia un vuoto ma anche una preziosa eredità di valori

di Flavio Galbiati, Cooperativa di Robbiano

A Robbiano, paese di nascita, aveva un attaccamento particolare conservando rapporti di amicizia e mantenendo i ricordi, oltre che il bagaglio dei valori trasmessi dai parroci don Rinaldo Beretta e don Mario Meroni. Pietro Colombo ha successivamente radicato la sua impresa a Cantù, ma la sua visione era mondiale: ecco dunque una forte presenza da subito in sud America ed in particolare in Brasile, e poi nei più importanti paesi del mondo, in particolare in Germania, Stati Uniti e Cina.

Era interprete di una concezione aziendale innovativa, ma innestata sul tronco dei valori del territorio, della sua cultura cristiana e della cultura del fare, tipica della terra di Brianza.

La rivista aziendale *Noi BLM informa*, già nel titolo esprime la filosofia che Colombo poneva a base della costruzione aziendale: entusiasmo, passione e coinvolgimento di tutto il corpo aziendale, dove ciascuno doveva considerarsi parte attiva e protagonista. In questo possiamo paragonare la sua lezione a quella dell'illustre Adriano Olivetti, industriale illuminato e visionario, che ha innervato le sue proposte di organizzazione del lavoro, di valori umanistici e culturali.

In un importante convegno giussanese svoltosi nel 2012, organizzato dalla Comunità Pastorale San Paolo all'interno delle iniziative diocesane su *Famiglia, lavoro e festa*, Colombo Pietro portò la sua testimonianza di imprenditore, con un intervento appassionato, esemplare e coinvolgente: perché queste erano le caratteristiche della sua persona, mossa da una profonda convinzione in ciò che faceva, con una positiva visione del futuro e delle capacità innovative dei giovani.

Da Robbiano Colombo aveva portato a Cantù molti operai e parte delle maestranze, nucleo storico della ditta; tutti hanno ottimi ricordi dei rapporti aziendali.

La passione giovanile per il calcio, mai dimenticata, ha fatto sì che Colombo in questi anni, seguisse e sostenesse fattivamente le sorti del Giussano calcio. Per la Cooperativa di Robbiano oltre ad un costante aggiornamento sulle attività, condivise le più importanti scelte relative all'ammodernamento della struttura e al succedersi di differenti modalità di gestione.

Il vivo attaccamento alla parrocchia di Robbiano venne confermato lo scorso anno quando vennero ricordati i 90 anni di dedizione della chiesa: fu l'occasione per una sua visita alla mostra sugli arredi sacri, che ricevette il suo compiaciuto apprezzamento.

La sensibilità di Colombo per le comunità civiche e religiose di appartenenza, apparve anche nella proposta di un progetto di utilizzo dell'imponente fabbricato già sede del Collegio De Amicis di Cantù, scuola della sua formazione. Per l'occasione dichiarò alla stampa: *"Ho studiato Ragioneria al De Amicis. Sono stati anni molto belli sia dal punto di vista umano, sia da quello formativo. Conservo ancora l'elenco di tutti i docenti che ho avuto. Mi hanno dato tantissimo, soprattutto dal punto di vista della capacità di trasmettermi la consapevolezza di quello che sarei potuto diventare con il lavoro e l'impegno. Erano più sicuri loro di quello che avrei potuto fare di quanto non lo fossi io! Il mio percorso di studi si è poi arricchito frequentando numerosi corsi all'università Bocconi. Però al collegio sono sempre rimasto legatissimo. Così oggi, a distanza di anni, voglio dare quello che ho ricevuto"*.

NOTA BIOGRAFICA

Nasce a Robbiano nel 1934, da una famiglia che gli trasmette i valori del lavoro, della solidarietà e della cooperazione. Avvia assai presto un'attività d'impresa in ambito meccanico mantenendosi legato alla comunità civile e religiosa Giussanese. A Giussano fu assessore all'urbanistica negli anni '70. Fondata la storica azienda nota come Curvatubi, si trasferì a Cantù operando per internazionalizzare l'impresa. Ha creato il gruppo BLM che ha oggi oltre 600 dipendenti. 25 anni fa, proprio il 1° dicembre 1993, ha fondato a Levico Terme, Adige spa a cui nel 2000 si è affiancata Adige-sys. La città del Trentino gli ha conferito la cittadinanza onoraria nel 2014. Per anni fu legato al sindaco di Giussano Erminio Barzaghi. Ha conservato fino all'ultimo rapporti con la Cooperativa di Robbiano, rimanendone socio attivo e interessato.



IL RICORDO DEGLI AMICI

Gentilmente richiesto di un mio pronunciamento sulla figura di Pietro Colombo, cerco di mettere in ordine alle numerose reazioni accumulate dal giorno del primo incontro con lui, 10 anni fa, e da quanto ho sentito, letto e visto circa la sua impresa industriale. Ne ho tratto una sintesi della sua filosofia che ne spiega il miracolo imprenditoriale. Da lui invitato nella sua B.L.M. a Cantù per incontrare i lavoratori in prossimità del S. Natale, con stupore ho scoperto una realtà sorprendente, mai prima riscontrata nelle centinaia di aziende, anche grandi, durante il mio servizio di Pastorale Sociale Diocesana. In lui ho visto i frutti copiosi della razionalità imprenditoriale quando essa non è solo calcolo economicistico ma è illuminata e generata da robusti valori etici. Valori che ho notato riassunti nel "Manifesto" e nel "Pentalogo" esposti in fabbrica: una struttura imponente e di assoluta rilevanza produttiva, dove luce, ordine, pulizia, silenzio evocano in me sensazioni atipiche. Vi ho notato, oltre la stretta logica manageriale, una straordinaria consonanza con l'etica cristiana e addirittura con la Dottrina Sociale della Chiesa: l'impresa come comunità di persone e non solo società di capitali; la persona vista come centro, vera ricchezza e capitale umano dell'azienda; la cultura del "noi" come soggetto plurale unitario; i capireparto come "docenti" (nella condivisione-corresponsabilità-partecipazione e mediazione per la decisione); il senso della "squadra"; la formazione permanente dei lavoratori; la solidarietà come sfida culturale e sociale... Idee guida che Pietro Colombo ha riesposto, invitato come correlatore e testimone nel Convegno Aperto su "Lavoro, famiglia e feste", tenutosi in una fabbrica di Giussano. Ora, dopo la recente dipartita, la commossa memoria dell'imprenditore si associa alla stupenda testimonianza dell'uomo, del cittadino, del cristiano... fedelmente legato alle sue origini: alla sua città, alla sua comunità parrocchiale, alla sua gente ed alla sua Robbiano. Fedeltà operosa, concreta, espressa con la sua abituale disponibilità ad aiutare e servire.

Don Angelo Sala

Caro e amico Pietro, noi di Robbiano ed in particolare amici e soci della Cooperativa, dobbiamo ringraziare il Signore per averti conosciuto e fatto un tratto della nostra vita insieme. Sei sempre stato attento ed hai sempre seguito con interesse e passione le vicende della comunità di Robbiano ed in particolare quelle della Cooperativa: l'hai sempre portata nel cuore nonostante la tua vita, gran parte delle tue attività e la tua adorata famiglia, fossero a Cantù. Volevi sempre essere aggiornato sull'andamento della Cooperativa e sui programmi attuali e futuri. I tuoi consigli sono sempre stati preziosi, il tuo sostegno è sempre stato notevole, ed negli ultimi anni avevi anche il desiderio di essere presente, accompagnato da Anna, tua moglie. Hai condiviso con noi i principi di solidarietà, di aggregazione sociale e l'ispirazione cristiana. A fine ottobre mi hai mandato una lettera e mi dicevi: ho ricevuto l'invito per la gita della Cooperativa, purtroppo, come sai, non posso partecipare, però fammi sempre avere tutte le comunicazioni così da potermi sentire parte di questo gruppo, a cui tengo molto. Poi ci siamo visti 15 giorni fa e parlando di Robbiano e della Cooperativa ti sei commosso. Chi avrebbe pensato che ci avresti lasciato così presto: Pietro, sentiremo la tua mancanza, conserveremo come ricordo prezioso la tua passione per il lavoro, ricorderemo il tuo modo di agire e di considerare le relazioni umane e professionali! Pietro, ti siamo riconoscenti perché hai sempre apprezzato, condiviso e incoraggiato le nostre iniziative.

In questo momento di dolore siamo vicini alla tua adorata famiglia e pregheremo il Signore che ti accolga fra le sue braccia. Grazie, Pietro

Vincenzo Terraneo

Per la Cooperativa di Robbiano Piero Colombo è stato un amico, assai prodigo di consigli e non solo, ed al tempo stesso un punto sicuro di riferimento e sprone per gestire al meglio i comuni interessi ed il patrimonio lasciatoci dai nostri padri. Accanto ai fondatori ed ai presidenti che negli anni si sono succeduti lasciando una memoria significativa, Pietro Colombo è da inserire come esempio di intelligente ed appassionata dedizione, che mai ha lasciato mancare la sua liberale contribuzione. Ricordo con piacere che nonostante i numerosissimi impegni di cui si faceva carico, una parte dei suoi pensieri e soprattutto del suo cuore fosse per la comunità robbianese.

Angelo Colombo, Presidente della Cooperativa di Robbiano

MONTINI E LA CITTÀ DI GIUSSANO

Tanti ricordi di san Paolo VI

di Flavio Galbiati

Uno dei ricordi più belli per Giussano è la posa della prima pietra dell'Oratorio maschile, di cui si è fatto memoria con la lapide collocata nel 2014 nell'atrio d'ingresso alla sala don Caccia. Gli anni di Montini a Milano, con la grande missione del 1957, la costruzione di tante nuove chiese, e la grande attenzione per il mondo del lavoro, furono accompagnati dal bisogno di creare nuove strutture non solo al servizio del culto, ma soprattutto a servizio dell'educazione di ragazzi e giovani. Anche per Robbiano il cardinale consigliò di privilegiare il progetto di una nuova struttura educativa, posponendo l'esigenza di una nuova chiesa parrocchiale.



In anni recenti si è voluto ricordare il papa amico degli artisti con una grande mostra allestita in Villa Sartirana nel 2006, dal titolo *"Montini Paolo VI, cultura, arte e annuncio"* inaugurata dall'allora vicario episcopale, poi cardinale, mons. Francesco Coccopalmerio. Nel 2014, invece, per l'occasione della beatificazione con l'iniziativa *"Il dono di papa Montini"*, ci fu la presenza in città di numerosi relatori e molteplici furono gli interventi, anche di sacerdoti, per mettere a fuoco la poliedrica figura di quello che a Milano era stato definito l'Arcivescovo dei lavoratori. Tra le voci più autorevoli quella della storica **Giselda Adornato**, autrice di una monumentale biografia, e quella del giornalista **Luca Frigerio**, che ha sapientemente

commentato i contenuti della famosa omelia del 1964, in occasione della messa degli artisti celebrata nella Cappella Sistina. La comunità San Paolo aderì poi al pellegrinaggio diocesano a Roma che visse in piazza San Pietro la commovente cerimonia della beatificazione, con la presenza di due pontefici, Francesco e Benedetto XVI. Significativa la presenza dei giussanesi anche domenica 14 ottobre 2018, quando il beato Paolo VI è stato dichiarato santo.

MONTINI E DON RINALDO BERETTA

Altri tempi quelli delle visite pastorali del Cardinal Montini che si permetteva di annotare personalmente tantissimi avvenimenti e di scrivere, di proprio pugno, con calligrafia ordinata e regolare, missive ai propri sacerdoti.

Vi è notizia nel Liber Cronicus della Parrocchia di Robbiano di una visita compiuta il 12 ottobre 1956, dalle 17 alle 20, provenendo da Birone. In quella circostanza, celebrò le funzioni di rito, si intrattene coi sacerdoti e le diverse associazioni cattoliche, rivolgendolo loro parole di incoraggiamento.

La visita pastorale, definita "sacra" si svolse con un accompagnamento coreografico da Birone a Robbiano, da parte di giovani motociclisti del paese. L'arcivescovo, come sua consuetudine, il giorno successivo, fece pervenire un autografo nel quale ringraziava della festosa e cordiale accoglienza, per l'offerta ricevuta, rinnovando la sua benedizione.

In quella circostanza, avendo saputo di un progetto di una nuova chiesa, chiese al Parroco di verificare la priorità di un nuovo oratorio, vista l'impellenza della problematica educativa e l'aumento della popolazione giovanile. E così venne fatto: si edificò, come a Giussano, il nuovo Oratorio, e si mise da parte il progetto, redatto dall'arch. Cabiati della nuova Chiesa. Il parroco don Beretta, aveva acquistato parte del terreno, con denaro del proprio patrimonio di famiglia.

Vi sono poi due lettere autografe del cardinale indirizzate a don Beretta, una del 1960 nella quale vengono accolte le dimissioni del parroco, ormai ottantacinquenne, per la "grave età e per la malferma salute", ed una del 1961 nella quale il cardinale si dice dispiaciuto per non poter far visita al sacerdote. Particolarmente significativa, la prima, nella quale Montini parla di *"un ultimo e grande atto d'amore alla parrocchia, che da tanti anni ha avuto le sue cure pastorali"*; egli è obbligato ad accettare la rinuncia, viste le motivazioni, ed al tempo stesso auspica che *"Ella possa ancora arricchire di meriti la Sua vita e ancora edificare con la sua pia ed esemplare presenza la popolazione fedele che la circonda."*



I PRIMI 110 ANNI DELLA COOPERATIVA DI ROBBIANO

Un intenso programma per rafforzare la propria identità

a cura della Cooperativa di Robbiano

Il giorno 10 giugno 1909 fu rogato l'atto costitutivo di una Società anonima denominata Cooperativa di Consumo fra operai e agricoltori di Robbiano. La nuova istituzione fu annessa alle opere sociali diocesane", così recita la cronaca puntuale dell'epoca, redatta dal promotore nonché assistente spirituale della nuova realtà don Rinaldo Beretta.

A 110 anni dalla fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha redatto un programma di iniziative che interesserà tutto l'anno 2019: "Intendiamo offrire a soci e a tutti gli interessati, una opportunità di approfondimento, come è nella nostra tradizione ormai da un decennio, quando



iniziamo l'anno sociale con l'obiettivo di ricaricarci e di andare a far memoria dei valori che stanno alla base del nostro operare", ha dichiarato il **Presidente Angelo Colombo**, lo scorso 17 dicembre, all'assemblea dei soci, presentando la serata di esordio del 14 gennaio (di cui si riferisce a parte). La presenza del parroco, accanto a quella dell'assistente Don Marco Zappa, indica anche il radicamento della Cooperativa di Robbiano nel contesto ecclesiale cittadino oltre che in quello civico.

Il sodalizio robbianese, con il Consiglio di Amministrazione, ormai affidato alla nuova generazione dei soci, è chiamato a sfide particolarmente complesse, considerato l'evolversi della normativa e la necessità di sviluppare la sua azione di solidarietà e promozione sociale in un contesto più problematico. Ma l'entusiasmo non manca, ed anche la determinazione del Presidente Colombo, che vorrebbe legare la ricorrenza dei 110 anni anche ad un gesto di particolare memoria del fondatore, don Rinaldo Beretta: una mostra fotografica verrà allestita nel mese di settembre, per far memoria di eventi e persone che hanno speso impegno, tempo ed energie per le finalità sociali e solidaristiche della Cooperativa.

Lo slogan che

accompagnerà il percorso delle varie iniziative è "Dall'opera di bene materiale e spirituale al servizio della comunità: insieme si può".

Date e iniziative 2019

Il promemoria del programma è contenuto in un simpatico calendario distribuito ai soci, che oltre al nuovo logo, riporta sul frontespizio la fotografia della prima sede della cooperativa, situata in un locale di ritrovo, dietro la chiesa parrocchiale, ricordata con una targa commemorativa. Le date più significative sono quella del **19 maggio**, nella quale si concentreranno i principali eventi, e quella dell'**8 settembre**, quando verrà inaugurata la mostra fotografica **Frammenti di storia**. Il 3 febbraio si è svolta la **37ma edizione della Camminata a Robbiano**, e sono pure confermate le iniziative sociali legate alle scadenze parrocchiali.



LAVORO E SOLIDARIETÀ

Lunedì 14 gennaio, l'intervento appassionato di **Gianni Bottalico** e la relazione del parroco, **don Stevan**, hanno coinvolto l'uditorio della settantina di persone presenti nel salone della Cooperativa di Robbiano per una serata di confronto sul tema "lavoro e solidarietà". Don Stevan ha proposto spunti di riflessione a partire da quanto anche nella chiesa cattolica si sente come urgente sul tema del lavoro, per dare compiutezza e realizzazione agli uomini del nostro tempo. Gianni Bottalico, già Presidente nazionale delle ACLI, impegnato in un gruppo di ricerca che indaga sui fenomeni che caratterizzano i mutamenti sociali odierni, ha presentato una relazione dal titolo **Lavoro, solidarietà e cooperazione nella società globalizzata e in rapida trasformazione**.

Dibattito e confronto vivace al termine delle relazioni; don Stevan ha sottolineato la dimensione personale ed esistenziale del lavoro, considerato che "il lavoro dell'uomo porta il segno della sua persona

e da lui non può esser sganciato". L'attualità evidenzia un impoverimento delle dimensioni di fraternità, amicizia e solidarietà, che in passato caratterizzavano i rapporti di lavoro. Gianni Bottalico, si è soffermato sulle dinamiche evolutive del lavoro che nella società globalizzata ha subito gravi contraccolpi: "i diritti sociali sono stati ridimensionati, il lavoro è diventato più precario ed è urgente affrontare le vaste fasce di povertà che caratterizzano il nostro paese".

Flavio Galbiati che coordinava la serata, ha ricordata la figura dell'imprenditore Colombo Pietro, recentemente scomparso, la cui concezione del lavoro era profondamente incentrata sui valori umani di collaborazione e solidarietà. Il Presidente della Cooperativa, **Angelo Colombo**, si è dichiarato particolarmente soddisfatto dei contenuti e delle suggestioni emerse durante il dibattito: "volevamo coinvolgere i soci e la cittadinanza; mi pare che l'obiettivo è stato raggiunto", ha dichiarato a conclusione della serata.

DAL "SALTRIOSAURO" AL "SALTRIOVENATOR ZANELLA"

C'è un po' di Giussano in questo dinosauro giurassico

di Antonio Di Lorenzo, presidente del Centro Studi Naturalistici

Si, c'è proprio un po' di Giussano in questo dinosauro carnivoro i cui resti furono rinvenuti nel lontano 1996 nella cava di pietrisco di Salnova (Saltrio, VA), cava che nei secoli scorsi ha fornito (solo per citare alcune utilizzazioni) blocchi e lastre per la costruzione della facciata del Teatro alla Scala, della Galleria Vittorio Emanuele e del Palazzo Reale di Milano, della Cappella Colleoni a Bergamo e della Mole Antonelliana a Torino.

L'evento ebbe risonanza nazionale e internazionale a seguito delle indagini e della divulgazione fatte dai paleontologi Cristiano Dal Sasso e Giorgio Teruzzi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, culminate a partire dal 1999 in una serie di conferenze, fra cui quella affollatissima fatta nella sala consiliare "A. Sasso" di Giussano. In quella circostanza vennero presentate con diapositive e chiare esposizioni le caratteristiche della cava, le fasi di pulitura dei resti ossei conservati in un blocco calcareo di oltre un quintale di peso, la ricostruzione dell'ambiente di vita di circa 200 milioni di anni fa, le dimensioni dell'animale lungo circa 7,5 metri e pesante non meno di una tonnellata.

Ebbene, perché c'è un po' di Giussano in tutto ciò? A ritrovare i resti di questo organismo fu Angelo Zanella, uno dei superstiti soci fondatori del gruppo di ricerche del Centro Studi Naturalistici di Paina. Angelo, della vicina Peticato di Mariano C., ora pensionato, infaticabile, da un quarantennio ha sempre avuto parte attiva nell'associazione e lo si può considerare giussanese di adozione. Angelo continua ad essere un frequentatore di cave e affioramenti rocciosi alla ricerca di fossili, cioè di testimonianze di vita del passato.

I paleontologi del museo di Milano diedero al reperto il nome generico provvisorio di *Saltriosaurus*, cioè sauro trovato a Saltrio, in attesa dell'effettuazione di indagini più approfondite sui resti ossei per procedere poi alla esatta classificazione sistematica. Il secondo impulso alle indagini si è concluso nella seconda decade del mese di dicembre, esattamente il giorno 19, allorché in una conferenza, tenuta al Palazzo Reale di Milano, il dott. C. Dal Sasso e i suoi collaboratori, a seguito di ulteriori indagini e della riproduzione con stampante 3D dei resti ossei dell'animale, hanno apportato delle correzioni a quanto in passato congetturato. In questa circostanza hanno ufficializzato il nome scientifico del dinosauro che quindi ha ora validità internazionale. D'ora in avanti si parlerà di *Saltriovenator zanellai*, cioè dinosauro cacciatore trovato a Saltrio da Zanella, non più un *Allosaurus*, ma un *Ceratosaurus*; non tre dita nell'arto superiore, ma quattro. Alla conferenza era presente anche Angelo Zanella unitamente ad alcuni soci del Centro Studi di

Paina e di lui si è occupato sia la stampa nazionale (*Corriere della Sera*, *Il Giorno*, ecc.), sia quella locale (*Giornale di Cantù*, *Giornale di Carate B.*, *Il Cittadino*, ecc.). È motivo di vanto per l'associazione Centro studi Naturalistici di Paina e di Giussano tutta constatare che uno dei suoi soci sarà ricordato come colui che ha fornito il nome alla specie *zanellai* del genere *Saltriovenator*.

Quanto detto ci riporta ancora intorno all'anno 2000, allorché le *braccia* di alcuni soci del Centro Studi di Paina, lavorando in più riprese per le *menti*, cioè per i paleontologi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, hanno estratto dalle rocce del giacimento di Osteno (CO), anch'esso risalente a circa 200 milioni di anni fa, innumerevoli resti di organismi marini, fra cui una nuova specie a cui è stato dato il nome di *Ostenoteuthis siroi*, dal suo scopritore Alfredo Siro, anch'egli colonna portante del Centro Studi Naturalistici di Paina da circa un trentennio.

Il Centro Studi Naturalistici di Paina si sta attivando perché in un futuro non lontano nella nostra sede possa essere esposta una versione aggiornata del *nostro dinosauro* corredata da



Angelo Zanella (a destra) con il paleontologo C. Dal Sasso a Palazzo Reale

pannelli didattici e contatterà il dott. Dal Sasso per una sua conferenza sul *Saltriovenator zanellai* nella sala consiliare o in altro ambiente adeguato di Giussano.

SABATO 9 FEBBRAIO 2019, XIX GIORNATA DELLA RACCOLTA DEL FARMACO



Dal quotidiano *Avvenire* del 10 febbraio 2019: "In un anno la comunità venezuelana lombarda ha inviato in patria 200 chili di medicinali: parenti, amici, persone sconosciute ci mandano le prescrizioni dei loro medici e noi cerchiamo di procurare e spedire i farmaci di cui hanno bisogno." L'Italia non è il Venezuela ma sabato sono stati raccolti, da sud a nord, **400.000 confezioni di farmaci**, lo scorso anno 376.000. E non saranno inutili. Qualcuno non ha i soldi per le medicine.

I nostri numeri: **Farmacia Valtorta** (160 confezioni), **Farmacia comunale** (125 confezioni), **Farmacia di Paina** (179 confezioni), **Farmacia**

Bizzozero (151 confezioni). Due farmacie del Banco farmaceutico Brianza hanno ottenuto ottimi risultati: la Farmacia Varisco di Carate, prima nella provincia di Monza e Brianza e, al secondo posto, la Farmacia Re di Seregno. È la proposta di un semplice gesto di carità che muove i volontari, chi dona un farmaco e la macchina organizzativa stessa del Banco, con la consapevolezza di un bisogno di medicinali anche in Italia, di fronte al quale si è discretamente invitati a non girare la faccia, a guardare, ad informarsi, ad accettare, anche, di poter dare poco.

I destinatari della raccolta per le nostre farmacie, sono l'**Istituto don Orione** di Seregno e l'**Abbazia Mater Ecclesiae** dell'Isola di S. Giulio. Il primo lo conosciamo, accoglie chi ha bisogno, prima persone abbandonate o portatori di handicap, oggi soprattutto anziani. L'Abbazia Mater Ecclesiae è un convento di suore di clausura, dedite alla preghiera, al silenzio e al lavoro. Sono povere ed insieme ricche di vocazioni. Hanno tante suore anziane e necessitano di tutto, anche di medicinali.

A giugno siamo andati a trovarle, un pullman di farmacisti e di volontari, un incontro con una suora, parole di incoraggiamento per la vita di ciascuno: tu sei prezioso ai miei occhi (Isaia). E l'assicurazione di essere ricordati nelle loro preghiere.

LA CAMMINATA A ROBBIANO CONFERMA IL SUCCESSO DI SEMPRE

Oltre 1000 tra camminatori e corridori, 21 i gruppi iscritti

a cura di Ran Ner Robbiano

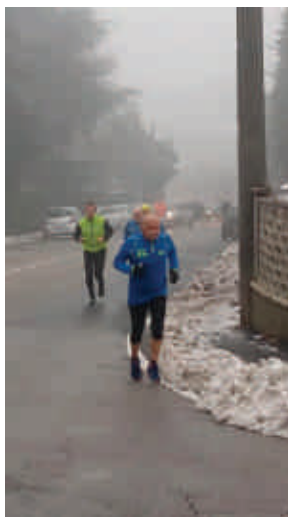
Domenica 3 febbraio la manifestazione podistica non competitiva "Camminata a Robbiano", organizzata dalla Cooperativa di Robbiano in collaborazione con il Gruppo podistico dei Ran Ner, ha sfidato la neve e la pioggia dei due giorni precedenti e le avverse previsioni per la domenica stessa contando sulla partecipazione di ben 1100 indomiti tra camminatori e corridori.

Giunta quest'anno alla sua 37° edizione, la camminata si è confermata tra gli appuntamenti più sentiti del territorio: ben 21 gruppi iscritti.

Il trofeo Mario Villa, per il gruppo locale più numeroso, è stato assegnato al Coretto di Robbiano, il trofeo Avis è andato al gruppo Avis più numeroso, quello di Oggiono, mentre per la terza volta è stato assegnato il trofeo Paolo Zorzi al gruppo più numeroso, i Marciacaratesi con 82 partecipanti. L'Associazione Paolo Zorzi per le neuroscienze è una onlus nata nel 1983 che promuove studi mirati per l'epilessia in accordo con l'istituto Carlo Besta di Milano. Per maggiori informazioni consultare il sito www.associazionepaolozorzi.it.

Gli organizzatori si sono detti soddisfatti dell'adesione alla camminata nonostante il maltempo che si è abbattuto su Giussano nei giorni precedenti.

I partecipanti si sono complimentati con l'organizzazione per la sicurezza del percorso sempre suggestivo, per i ristori e per la presenza dei molti volontari che hanno aiutato l'organizzazione: citiamo la Polizia Locale, la Protezione Civile, i Carabinieri, l'Associazione Nazionale Carabinieri, la Croce Bianca di Giussano e tutti i singoli volontari che hanno permesso il successo di questa manifestazione. Un ringraziamento al Comune di Giussano che anche quest'anno ha patrocinato la Camminata e a tutti i gruppi che hanno partecipato. Un arrivederci al 2 febbraio 2020.



NOTIZIE DAL CIRCOLO TENNIS GIUSSANO

La tredicesima edizione del Saranno Famosi, memorial Giuseppe Ballabio, ha portato al circolo tennis Giussano la nextgen del tennis lombardo. Più di 450 giovani tennisti hanno dato vita ad un entusiasmante torneo che si è concluso, come da tradizione, il giorno dell'Epifania. Elevata la qualità dei giocatori scesi sui campi del circolo, ed avvincenti le partite giocate fin dai primi turni.

Tanta la soddisfazione per gli organizzatori e per gli addetti ai lavori che hanno potuto constatare il momento di crescita positiva del movimento tennistico giovanile e veder proclamato il Saranno Famosi come torneo di riferimento per le nuove generazioni.

I vincitori della XIII edizione: U10F **Iannantuoni Eskaili Manal** - U10M: **Alfano Filippo** - U12F: **Aloja Sofia** - U12M **Crespi Matteo** - U14F **Attias Judith Esther Kim** - U14M **Bosio Jacopo** - U16F **De Stefano Samira** - U16M **Vola Tommaso**

L'inizio d'anno è poi proseguito con il torneo più prestigioso organizzato dal circolo tennis Giussano: la 30° edizione del torneo indoor open. Edizione sontuosa che ha visto la partecipazione di 240 tenniste e tennisti tutti di seconda categoria e provenienti da tutte le regioni d'Italia. La vittoria è andata per il torneo femminile a **Alberta Brianti**

ex 55WTA e per il torneo maschile a **Tommaso Ruggero**.

Aver portato più di 700 giocatori in un mese sui campi di gioco del circolo tennis Giussano ha comportato un immane sforzo organizzativo da parte del Consiglio direttivo e dei suoi collaboratori ma ha dato la consapevolezza che il circolo sia, ormai, diventato un punto di riferimento per il tennis italiano.



NOVITÀ E TRADIZIONE NEL PROGRAMMA 2019 DEL CAI DI PAINA

Alpinismo giovanile, escursioni, trekking e solidarietà

a cura del CAI, sezione di Paina

Dopo un mese, quello di gennaio, trascorso inutilmente a consultare le previsioni meteo nella speranza di buone notizie sul fronte delle nevicate in montagna, finalmente i soci del C.A.I. di Paina il 3 febbraio si sono potuti gustare una agognata e salutare gita su un abbondante manto nevoso ai

Piani di Artavaggio, raggiunto dopo un lungo percorso nei boschi con le ciaspole ai piedi che hanno consentito il transito sulla neve non calpestata, senza sprofondare. Altre occasioni per usare le ciaspole si sono poi verificate il 16 febbraio, al Monte Palanzone e il 24 febbraio all'Aprica.

Per il 2019 la sottosezione ha stilato un ricco calendario e prossimamente sarà presentato il **Corso di Alpinismo Giovanile per i ragazzi** che vorranno sperimentarsi affrontando una esperienza che li vedrà impegnati su sentieri alpini, educazione ambientale, giochi di gruppo e tanto altro. Per tradizione il C.A.I. di Paina propone delle iniziative da svolgersi nella frazione: **la Biruluda per il 1° novembre** con salamelle e caldarroste e il tanto atteso **"43° Via Vai", "8° Io Corro Con Giovanni"**, corsa a piedi fissata per il **19 maggio** sulla distanza di 5 e 10 chilometri da tenersi per le vie di Paina, in onore di Giovanni Longoni, malato di SLA che ci ha lasciato nel 2015. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Associazione "Io Corro Con Giovanni" per aiutare i malati e la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica.



Dopo il lusinghiero successo ottenuto lo scorso anno, con un'enorme partecipazione di atleti, gli organizzatori intendono preparare un'altra edizione da record.

Sempre nel segno della tradizione il programma prevede 3 appuntamenti: per il **22 aprile**, giorno di Pasquetta, la **traversata Brunate-Asso**, con sosta in vetta al Palanzone dove a tutti i presenti verrà distribuita una succulenta frittata con uova nostrane, strutto e profumate erbe di campo. Il **12 maggio** si svolgerà invece la **gita al mare**, in Liguria, in località da stabilire, ove sarà possibile scoprire angoli poco conosciuti, gustare le prelibatezze gastronomiche liguri e, magari, fare il primo bagno della stagione. La gita del **6 ottobre** sarà invece dedicata alla **raccolta delle castagne**.

Per gli amanti delle escursioni le proposte comprendono le seguenti mete: il **rifugio Griera (3 marzo)**, il **rifugio Scoggione (17**

marzo), la **Val Codera (31 marzo)**, il **rifugio Benigni (26 maggio)**, il **Rifugio Chiavenna (7 e 8 settembre)**, il **Monte Magnodeno (17 novembre)**, per concludere il **15 dicembre con l'escursione al rifugio Rosalba**. In via di preparazione ci sono anche il **trekking all'isola di Pantelleria (1-8 giugno)**, un'impegnativa ascensione a una montagna per il 30 giugno, la **gita dei due giorni (20 e 21 luglio) alle Pale di San Martino**, nelle Dolomiti e la **visita a un mercatino di Natale prevista per il 1° dicembre**.

Dai primi di agosto verrà aperto il **campeggio a Ollomont**, minuscolo e tranquillo paesino della Valpellina, luogo ideale sia per chi desidera trascorrere in ozio e in compagnia qualche meritata giornata di vacanza, ma adatto anche a chi volesse cimentarsi in escursioni sui monti circostanti, tra laghetti alpini, accoglienti bivacchi e coloratissime fioriture. Sul sito www.amicidelmercoledì.it si possono poi consultare le gite proposte ogni settimana dal gruppo degli arzilli pensionati che fanno sfoggio di abilità, vigoria fisica e voglia di divertimento.

La sede del C.A.I. di Paina si trova al Centro Generazioni di Paina, in Via 4 novembre, 20 ed è aperta al venerdì dalle ore 21.00 alle 23.00.



50 ANNI DI ATTIVITÀ PER L'ATLETICA VIS NOVA

Si preannuncia un anno ricco di grandi soddisfazioni

di Roberto Sironi, Atletica Vis Nova

Parte con grandi risultati il 50° anno di attività: **115 iscritti**, 9° campionato italiano vinto da **Vladimir Aceti**, 1° campionato europeo per **Riccardo Mugnosso**. Sono passati 50 anni da quel 1969 quando siamo nati da una costola (a quel tempo era obbligatorio per il CONI che una società avesse un garante) della A.S. Vis Nova Calcio Giussano, ma mai come quest'anno siamo sulla strada per ottenere i migliori risultati sportivi dalla nostra fondazione. Attualmente abbiamo 115 iscritti (è il miglior risultato di sempre), ma non solo, con la più alta partecipazione alle campestri, 64 atleti. Non so come faccia la



nostra Grazia Sala a gestirli, ma ce la fa e con ottimi risultati. L'Atletica Vis Nova ha come compito sociale quello di promuovere l'atletica leggera in tutte le sue forme, compresa quella agonistica; siamo sicuri che quest'anno raggiungeremo il maggior numero di partecipazione alle gare ufficiali federali. È con questo spirito competitivo che, vincendo il gelo e la neve, i nostri ragazzi stanno affrontando le gare di corsa campestre nel "**Cross per tutti**", la manifestazione più importante per la qualità e il numero di partecipanti che si svolge in Lombardia. Chissà cosa pensano i tanti genitori e parenti che vedono questi atleti in erba arrivare infangati e stravolti ma

con negli occhi la soddisfazione di aver dato tutto quello che avevano per raggiungere il traguardo. Mentre scrivo non abbiamo ancora le classifiche definitive. Vi daremo i risultati prossimamente.

Vladimir Aceti, il nostro finanziere, alla prima uscita fa il suo record nei 400 mt indoor (Macolin in Svizzera il 26 gennaio) e la settimana dopo, ad Ancona, conquista il 9° campionato italiano sbaragliando il campo dei suoi avversari della categoria U23. Sempre ai campionati Italiani indoor U23, ad Ancona, la staffetta 4X200, composta da **Citterio Beatrice, Citterio Ludovica, Galimberti Alice e Limonta Sara**, conquista il 6°

posto nonostante influenza e infortuni. E cosa dire di **Riccardo Mugnosso**? Inizia la stagione del cross con la convocazione in Nazionale per i campionati Europei, dopo lo stupendo 2° posto ai campionati italiani 10.000 mt su strada. Si piazza al 45° posto U23 a Tilburg, in Olanda, su un percorso troppo breve per le sue caratteristiche di fondista. Intanto si è dimostrato un atleta di livello internazionale. Anche lui ci lascerà per società che gli permetteranno di continuare ad alto livello l'atletica leggera ma resterà sempre il nostro "Mugno". Complimenti infine a **Ale Simonelli**, il "nonno", che continua a seguirli con grande competenza e passione.

Vladimir e Mugno, insieme a Citterio Bea e Lu, Sara Limonta, Elisa Nardin ed Elisa Colombo, coordinati da Elena Ghidoni, appena i loro impegni sportivi lo permettono, seguono con passione e competenza i ragazzini del GIOCATLETICA, il lunedì è il venerdì, e durante le gare della Domenica.

Abbiamo accennato al 50°: prossimamente vi informeremo circa le iniziative in programma per settembre/ottobre per i festeggiamenti. Ex atleti e dirigenti siete avvisati: vi aspettiamo ogni martedì e giovedì, dopo le ore 18, sulla pista del centro sportivo Stefano Borgonovo, magari accompagnando i vostri figli o nipoti.

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO E NON SOLO

Anche quest'anno la sezione **CAI di Giussano** è pronta con un calendario ricco di appuntamenti. Attraverso gite, escursioni e vacanze propone una serie di uscite il cui obiettivo è godere della natura attraverso quel contatto autentico che solo la montagna sa offrire.

La proposta è variegata, si estende a tutte le fasce di età ed accoglie chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e vivere momenti di condivisione.

Si parte dai più piccoli con il **corso di Alpinismo Giovanile 2019**. Sono in programma ben sette uscite, distribuite tra Marzo ed Ottobre, il cui scopo è avvicinare bambini e famiglie all'escursionismo, sotto la guida degli accompagnatori CAI. Oltre a conoscere le bellezze del nostro territorio, i ragazzi impareranno anche il rispetto della natura e la capacità di stare assieme condividendo esperienze, obiettivi e momenti di gioco. La montagna viene fatta conoscere in modo completo dai nostri accompagnatori: oltre alle gite domenicali è infatti anche prevista una notte in rifugio, un'esperienza che farà tornare bambini anche i più grandi!

Non mancano gli appuntamenti per i giovani appassionati di escursionismo del **gruppo GEZ 2019**. Qualsiasi ragazzo con la passione per la montagna, in cerca della giusta comitiva, ha a disposizione una vasta scelta di uscite. Sono infatti in programma gite sulla neve con ciaspole e sci di fondo ma anche escursioni al mare e trekking in alta quota distribuito su più giorni. Chiunque voglia "andare a zonzo" non resterà deluso e potrà scegliere tra le varie uscite in programma tutto l'anno.

Infine la proposta per il **gruppo adulti**. Quest'anno si prevedono uscite che vanno anche al di fuori del nostro territorio come il trekking sulla Sila ma anche l'escursione in Val Roseg e un trekking di 2 giorni alle Tre Cime di Lavaredo. Oltre alle escursioni naturalistiche, è in programma anche una uscita culturale a Prato ed un concorso fotografico "sogni di roccia" a chiusura dell'anno. Montagna, natura ma anche cultura e condivisione.

Per chiunque fosse interessato le iscrizioni sono aperte e le montagne (e non solo) vi aspettano per vivere una esperienza unica.

LA FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO PREMIA IL GS PAINA 2004

Calcio femminile e calcio integrato protagonisti del gradito riconoscimento

a cura dell'Associazione GS PAINA 2004

Sabato 15 dicembre all'auditorium di Merate, l'onorevole **Maurizio Lupi**, Presidente della **Fondazione Costruiamo il Futuro**, ha premiato alcune associazioni che si sono distinte per la loro attività sul territorio e per la progettualità messa in campo nella loro azione educativa; tra queste anche il **GS Paina 2004**. *“Un riconoscimento gradito, da una Fondazione autorevole e conosciuta sul territorio”* dice il Presidente **Giacomo Crippa**, *“un'attenzione per l'attività svolta sul territorio che è figlia di una comunità educante presente e positiva.”* Due le progettualità premiate dell'associazione sportiva dell'Oratorio: il calcio femminile e il calcio integrato. *“Due progetti diversi nella forma, ma uguali nella sostanza”* - continua il Presidente - *“partono tutti e due dall'ascolto della comunità e da un desiderio: quello di giocare a calcio in Oratorio”* e così il desiderio di qualcuno è diventato il sogno di molti e sono nate due squadre che giocano nei campionati del **Centro Sportivo Italiano Comitato di Milano**. Ospiti della serata sono stati **Giorgia Rossi**, conduttrice televisiva di, tra gli altri, **Tiki Taka** e **Saturnino**, bassista storico di **Jovanotti**. *“Negli anni la nostra associazione è cresciuta come numeri e come struttura, tuttavia la nostra **mission**”* - conclude il Presidente Crippa - *“è sempre la stessa: servire la Comunità educante. Attraverso l'ascolto cerchiamo poi di costruire progettualità che, attraverso lo sport, esprimano tutto il potenziale educativo della nostra proposta. Il calcio femminile è stato una scommessa: puntare sul desiderio di alcune ragazze di mettersi in gioco e formare una squadra. Erano poche all'inizio, ma attraverso il passaparola sono cresciute numericamente molto in fretta. Ora sono una splendida realtà. Processo analogo per il calcio integrato, era solo il deside-*



TAI CHI CHUAN

Il Tai Chi Chuan è un'antica arte marziale cinese basata sul concetto taoista di Ying-Yang, l'eterna alleanza degli opposti. Oltre al concetto di Yin e Yang, l'espressione che descrive questa tecnica risiede nel concetto di "Forma", un sistema di movimenti concatenati che vengono eseguiti in un modo lento, uniforme e senza interruzioni. La pratica attenta e costante di queste tecniche, grazie alla loro morbidezza, alla circolarità e alla lentezza con cui vengono eseguite, rende il corpo più agile e armonioso, migliora la postura ed ha un effetto benefico sul sistema nervoso e sulla circolazione.

La scuola. Il Centro Ricerche Tai Chi ha una lunga storia e un sistema per insegnare Tai Chi Chuan che si basa su una conoscenza trasferita dal maestro Chang Dsu Yao ed elaborata dal maestro Franco Mescola. La tradizione che incontra la volontà di fare ricerca e migliorarsi. Nel 1993 il maestro Franco Mescola, dopo aver studiato per anni con il maestro Chang Dsu Yao e ricevendo il suo benestare, fonda il Centro Ricerche Tai Chi. Scopo della scuola non è solo quello di approfondire lo studio del Tai Chi Chuan e diffondere la pratica e i principi. Nella parola "ricerche" è insita la volontà di andare oltre la semplice trasmissione di quest'arte...di renderla viva, di studiare e fare ricerca. Trovare nuove vie e nuove pratiche per raggiungere il benessere e la salute. L'unico grande obiettivo è praticare e studiare il Tai Chi Chuan e il Chi Kung in un gruppo di ricerca per condividere lo spirito e le finalità. Con lo scopo di favorire sul piano personale il raggiungimento di una maggior consapevolezza delle proprie potenzialità. Un gruppo che si evolve grazie alla creatività dei suoi componenti, alla ricerca, al lavoro e alla pratica di ognuno.

Il gruppo di Giussano. Il gruppo di Giussano, guidato dall'istruttore Massimiliano Rozzoni, si trova presso la palestra della scuola elementare Ada Negri di Paina, in via Zara 16, tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21.30. Aspettiamo tutti coloro che sono interessati a provare questa antica arte.

rio di Stefano, in breve è diventato il desiderio di tanti altri. Dare voce e gambe ai desideri ci riempie di soddisfazione, ma la verità è che la Comunità educante painese è il vero motore di questo processo. Ogni volta che entri in Oratorio sai che ci sarà qualcuno ad accoglierti e pronto a darti una mano, questa è una consapevolezza edificante, da cui partire a costruire cose belle. Siamo solo all'inizio”.

TRADIZIONALE PRANZO SOCIALE PER I GIOVANI GIUSSANESI

La stagione 2019 ha preso ufficialmente il via

a cura dell'Associazione "Giovani Giussanesi"

Si è tenuto domenica 27 gennaio il tradizionale pranzo sociale con cui la Giovani Giussanesi ha dato ufficialmente il via alla stagione 2019. Una sala gremita da ben oltre 200 persone, a testimonianza del salto significativo nel numero di ragazzi iscritti e che indosseranno durante le prossime gare i colori "bianco-verde-nero" della Società.

Dopo il benvenuto del Vice Presidente **Riccardo Piffer**, è toccato a **Marino Valtorta** e **Fabio Perego** (rispettivamente Presidente del Comitato Provinciale di Monza e Brianza e Vice Presidente Vicario Lombardia della F.C.I.) "rompere il ghiaccio" nei saluti da parte degli ospiti intervenuti per l'occasione. Particolarmente apprezzate le parole di complimenti per il lavoro svolto nella scorsa stagione ed il riconoscimento al fatto che la Giussanesi è una delle pochissime (e noi vorremmo aggiungere "purtroppo") società attualmente in grado di schierare atleti in tutte le categorie, dai giovanissimi agli Juniores.

La parola è poi passata al **Dott. Frigerio** della BCC di Carate Brianza, che ha sottolineato l'importanza dello sport per i giovani e la vicinanza dell'istituto da lui rappresentato a realtà come quelle della Giussanesi. A seguire una targa ricordo ai rappresentanti degli sponsor presenti in sala ed un saluto particolare per altre due associazioni di volontariato che da anni sono vicine alla nostra Società: la Croce Bianca di Giussano e la Protezione Civile di Carate Brianza.



È toccato poi a tutti i ragazzi, suddivisi per categorie, mettersi in posa per le tradizionali foto di rito. Larghi sorrisi ed un po' di emozione soprattutto per i più giovani che hanno voluto dare un piccolo dono ai loro Direttori Sportivi/Compagnatori. Un bellissimo gesto a testimonianza del forte legame che i bambini sono in grado di costruire con chi vedono essere loro vicini.

Tra gli ospiti premiati con una targa ricordo anche gli ex professionisti **Alberto Elli**, **Mario Mantovan** e **Marco Saligari** che hanno rivissuto ricordi di anni passati.

Per concludere ci piace ricordare anche la foto ricordo coi mazzi di fiori dedicati al volto "rosa" della Società, una forma di famiglia allargata che dal lontano 1964 rappresenta una realtà fortemente radicata nel proprio territorio.

Per eventuali ulteriori informazioni, inviare una mail a

info@giovanigiussanesi.it



Allievi



Giovanissimi



Esordienti



Juniores

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNATIONAL CLUB ACADEMY

Nuova sede ma stesso impegno di sempre.

La Scuola di Lingue International Club si è trasferita in via Zara 18 a Paina.

Un centro di formazione linguistica, punto di riferimento per Giussano e non solo, che si sposta dalla precedente sede di P.le A. Moro per continuare a proporre, con spazi più accoglienti e molte novità, un'offerta formativa di ampio livello con una vasta gamma di corsi ed insegnanti di esperienza internazionale che si rivolge a tutti, dai bambini agli adulti.

Il metodo di insegnamento punta essenzialmente allo sviluppo delle abilità orali (comprensione e conversazione) attraverso attività altamente motivanti per far sentire gli allievi al centro di contesti reali.

L'International Club prepara al conseguimento delle certificazioni internazionali: Toefl, First Certificate, Pet, Proficiency, Bec, Delf, Dele, Fit, Zd, Tie etc.; dal 2007 è sede d'esame per la certificazione internazionale Tie (Test of Interactive English) riconosciuta dal Consiglio d'Europa.

Interessanti i corsi individuali, confezionati su misura secondo le specifiche esigenze di ognuno. Si può poi essere seguiti anche durante il proprio percorso scolastico, con un aiuto valido e di sicuro successo: sono previsti infatti corsi di preparazione agli esami universitari e corsi di recupero del giudizio sospeso per ragazzi delle scuole medie e superiori.

Una particolare attenzione ai bambini: per le fasce d'età dai 2 ai 5 anni e dai 6 ai 10 anni, si organizzano corsi con programmi educativi e divertenti, senza dimenticare i corsi di conversazione con madrelingua per chi frequenta la scuola media.

L'International Club propone vacanze studio per ragazzi e adulti oltre ad organizzare Summer Camp estivi per i bambini.

Per informazioni contattare 036235.40.57 - info@internationalclub.it

VIRTUS: SEMPRE GRANDI RISULTATI

Silver: prime in Lombardia nel Collettivo Open e in Serie D – LA

a cura di Virtus Ginnastica Giussano

Siamo agli inizi di una stagione agonistica ancora molto lunga, ma per la Virtus Ginnastica Giussano si moltiplicano le prestazioni e le vittorie di grande prestigio.

Nelle scorse settimane si sono svolte le gare valide per il **Campionato Regionale d'Insieme** (esercizi collettivi) di ginnastica ritmica, alternando i vari attrezzi in sequenze molto spettacolari.

La Virtus ha sempre privilegiato le gare di squadra, che esaltano la bellezza e l'armonia di uno sport sempre più attraente tra le ragazze (le atlete Virtus lo dimostrano, sono attualmente più di 260 che frequentano i vari corsi proposti dalla società) e i risultati lo testimoniano fin dalle prime battute.

Nella seconda prova del Campionato Regionale d'Insieme di Ginnastica Ritmica Silver, è infatti arrivato il primo alloro regionale, insieme a numerosi altri piazzamenti che contano.

Tutte le formazioni, sia tra le piccole allieve che tra le open, si sono ben distinte, dimostrando come le squadre siano ormai lanciate verso le posizioni di rilievo che rappresentano gli obiettivi della società.

Le ragazze più grandi del **Livello D, Open**, hanno notevolmente migliorato il loro rendimento rispetto alla prima prova regionale (furono terze) e hanno ottenuto un meritato primo posto e il titolo di campionesse regionali, con l'esercizio con cerchi e palle. La squadra era composta da **Alice Colzani, Martina Caglio, Lucia Maroni, Alessia Valtorta, Alice Citterio**.

Sempre nel collettivo, **livello C**, ottimo miglioramento del quintetto Virtus, composto da **Daniela Riva, Siria Lisi, Alessia Negri, Federica Loffredo, Nicole Radice**, che colgono un grande secondo posto nell'esercizio con i cerchi, molto spettacolare e senza sbavature.



Ancora nella categoria Open, **livello B, Chiara Barzaghi e Virginia Ferrari** nell'esercizio a coppie con i cerchi, confermano lo splendido secondo posto della prima prova.

Anche tra le piccole del settore allieve non sono mancate le ottime prestazioni: **Gloria Longoni e Emma Piccin**, 2° posto

nell'esercizio di coppia con cerchio e palla, confermando il risultato della prima prova regionale.

La squadra con 4 cerchi, composta da **Sara Citterio, Giulia Corbetta, Gaia Nespoli e Carlotta Paravati** compromettono la gara con qualche errore di troppo in un esercizio veloce e complesso, ma ottengono comunque il 5° posto.

Ha preso il via anche il campionato regionale di Serie D 2019, per le più piccole del livello LA. Le allieve Virtus **Giulia Galimberti, Margherita Ferrari, Isabel e Mia Casadei**, alle primissime esperienze in pedana, non si sono fatte intimorire e hanno conquistato il gradino più alto del podio con un impeccabile esercizio a squadra e una successione a fune e palla molto pulita e applaudita. Davanti a 25 squadre da tutta la regione hanno ottenuto il massimo risultato che fa ben sperare per i prossimi appuntamenti, perché questo è solo il punto di partenza.

VIRTUS GINNASTICA RITMICA

Primo posto nella prima gara di Serie A2 2019

Dopo la presentazione ufficiale della rinnovata squadra al Palazzetto San Rocco di Mariano, insieme alle giovani atlete della serie C e delle Allieve Gold, **sabato 26 gennaio** l'esordio nel campionato italiano di Serie A2 di Ginnastica Ritmica in Toscana a Sansepolcro e prima vittoria per la Virtus. Le ragazze della



Virtus Giussano hanno superato ogni previsione, con una prova corale di ottimo livello, inanellando una serie di cinque esercizi molto validi e conquistando il primo posto assoluto, dimostrando di poter competere ai massimi livelli

La squadra Virtus è composta da **Carlotta Maino, Anna Negrini, Virginia Baga e Salomè Pontanari**, con il prezioso supporto dell'atleta russa **Daria Trubnikova** che, pur essendo ancora molto giovane (solo sedicenne) è già molto nota a livello internazionale, avendo conquistato il titolo olimpico giovanile nel 2018 a Buenos Aires. Fa parte della ristrettissima elite della squadra nazionale russa di ginnastica ritmica, sotto la direzione tecnica di Madame Viner.

Grande pubblico all'appuntamento con la serie A2 di **sabato 23 febbraio** al palazzetto dello sport di Desio, con una foltissima partecipazione e tifo appassionato delle atlete e supporters della Virtus Giussano.

Sempre nel settore Gold sono iniziate le prove del Campionato nazionale di Serie C, con un ottimo avvio delle giovani atlete Virtus, che nella prima prova hanno ottenuto un brillante settimo posto assoluto sulle pedane di Biella, con la squadra composta da **Margherita Marzorati, Viola Crippa, Sofia Salvioni, Rania Harafi, Sofia Kotissova**.



GIOVENTÙ BRUCIATA

Dalle belle speranze originarie all'intitolazione di un parco che non c'è

di Emanuela Beacco – Fare Giussano - NCD



Di questi tempi, a Giussano, il sereno trapasso al Campo Santo deve fare prima i conti con l'inefficiente programmazione cimiteriale. A Paina e Robbiano mancano i colombari. Le strutture - benché pronte - da due mesi aspettano il collaudo. E così, in attesa delle carte bolate, chi, negli ultimi mesi, ha subito la perdita di un caro è stato costretto a seppellirlo con la prospettiva di dissotterrarlo quando saranno pronti i colombari. Due funerali. Doppio dolore.

Si chiudono, con questa macabra e dolorosa immagine, i cinque anni del Sindaco Matteo Riva. Partita sotto i migliori auspici del "cambio verso" di renziana memoria, la maggioranza dei giovani di belle speranze del PD ha concluso il proprio mandato elettorale approvando in Consiglio Comunale la mozione per scegliere il nome da dare al futuro Parco di Piazza della Repubblica. Il "Parco che non c'è." L'emblema dell'operato Riva.

Un tempo, in vista della campagna elettorale - per *captatio benevolentiae* - gli assessori asfaltavano strade ed i Sindaci si presentavano, con facce sorridenti e lunghe forbici affilate, al taglio del colorato nastro. Nell'anno del Signore 2019, ci si accontenta delle disquisizioni politiche sul nome da dare ad un'opera pubblica che esiste, in buona parte, solo sulla carta.

E se la maggioranza è messa male, neppure l'opposizione ha di che gioire. Buona parte delle minoranze (anche in reazione alla chiusura della maggioranza ad ogni forma di confronto politico) ha fatto dell'ostruzionismo il proprio cavallo di battaglia. Ma la (legittima) tattica dilatoria utilizzata a partire dall'800 da socialisti, repubblicani e liberali per impedire norme liberticide, ha assunto nel Parlamentino locale ben altre sfumature!

Ore ed ore (soprattutto dai banchi di 5stelle e Lega) spese per la maniacale correzioni di virgole, punti e

sintassi. L'ortografia ha la sua importanza. Ma forse, in politica, non basta.

Alle minoranze le cose sono riuscite pure ad andare peggio quando (impugnando al TAR il Piano di Governo del Territorio) hanno deciso di spostare il dibattito dall'aula del Consiglio Comunale a quella del Tribunale.



Emanuela Beacco,
Consigliere Comunale

Il ricorso, firmato da buona parte delle minoranze, si è schiantato contro la consolidata giurisprudenza del giudice amministrativo che consente ai consiglieri di ricorrere al Tar solo quando vi è lesione dello ius ad officium; ovvero lesione delle prerogative del loro ufficio (erronee modalità di convocazione dell'organo consiliare; violazione dell'ordine del giorno; inosservanza del deposito della documentazione).

Tra meno di tre mesi (dalla data di stesura del presente articolo) si svolgeranno le elezioni. E - come ad ogni campagna elettorale che si rispetti - cominciano a trapelare i nomi dei papabili candidati Sindaci. All'orizzonte funzionari di partito o aspiranti tali.

Mi auguro che scenda in campo, un bravo uomo di paese; che conosca le dinamiche e la macchina amministrativa. Un candidato che abbia a cuore Giussano e che viva del suo lavoro; non di stipendi e prebende di Partito. A tale uomo andrà il mio voto, indipendentemente dal suo schieramento politico.

ELEZIONI DEL 26 MAGGIO: UN PUNTO DI SVOLTA PER GIUSSANO

Forza Italia sostiene Marco Citterio candidato Sindaco

di Adriano Corigliano, Forza Italia Giussano



Carissime concittadine e carissimi concittadini,

da cinque anni il sottoscritto Adriano Corigliano “entra” nelle Vostre case per informarVi e renderVi partecipi della vita pubblica e politica della

nostra amata Città. Io e il mio gruppo abbiamo incontrato molte persone, ascoltato le loro preoccupazioni e i loro suggerimenti, dal degrado urbano, al verde pubblico, dall’illuminazione cittadina a tanti altri temi che angosciano in modo significativo molti di noi. Ci siamo sempre battuti con i pochi mezzi a disposizione dai banchi dell’opposizione e sono convinto che abbiamo operato sempre al meglio per cercare di risolvere le problematiche della Città. Ora siamo alla fine di questa legislatura ed è giunto il momento di dare a Giussano ciò che merita, una buona amministrazione di centrodestra che prenda il posto di una inadeguata amministrazione di centrosinistra che non ha saputo ascoltare e comprendere le reali esigenze dei giussanesi. Vogliamo che Giussano sia amministrata sul

modello di Regione Lombardia: priorità a sicurezza e decoro urbano, sviluppo e messa in sicurezza del patrimonio pubblico, attenzione verso gli anziani e le persone più fragili. L’amministrazione uscente in questi cinque anni si è occupata d’altro, trascurando i veri problemi che ogni settimana mi avete segnalato con grande attenzione. Chiunque di voi non ha difficoltà a verificare tutto ciò che non è stato fatto e che, invece, si sarebbe aspettato da un’amministrazione comunale che si ispira ad un centrosinistra ormai minoritario in tutta Italia (a Giussano ancora di più vista la batosta accusata alle elezioni Politiche dello scorso anno in cui raccolse un misero 15,5%).

Vi annunceremo presto il nostro programma elettorale, un programma concreto e sensibile alle esigenze e ai diritti dei cittadini, perché saremo sempre disponibili ad ascoltare le Vostre proposte e ad intervenire in maniera incisiva e tempestiva.

Per raggiungere i nostri obiettivi, il prossimo 26 maggio il centrodestra si presenterà unito e sosterrà **Marco Citterio** quale candidato alla carica di Sindaco. Si tratta di un giovane con esperienza amministrativa e politica, che ama la nostra Città e che desidera operare con sempre maggiore impegno e serietà al fine di trasformare Giussano in una Città attrattiva, valorizzandone tutte le sue potenzialità.

Forza Italia sosterrà con convinzione questa candidatura poiché siamo certi che nella figura di **Marco Citterio** si concentrano e convergono i valori in cui crediamo.

Al nostro candidato offriamo un bagaglio di esperienza e competenza rappresentato da tutti gli uomini e da tutte le donne che si presenteranno come candidati nella nostra lista; una lista formata da cattolici e laici uniti da valori cristiani, liberali e moderati, composta da giovani, imprenditori, artigiani, commercianti, pensionati, mamme e papà.

Il 26 maggio rappresenta per noi un’occasione storica per poter cambiare la nostra Città e dare un futuro migliore alle giovani generazioni. Starà a noi cogliere questa opportunità per dare a Giussano l’attenzione e lo slancio che merita.



MARCO CITTERIO, CONCRETEZZA PER GIUSSANO

Sicurezza, cura e valorizzazione del territorio al centro del programma elettorale

a cura della Lega Nord



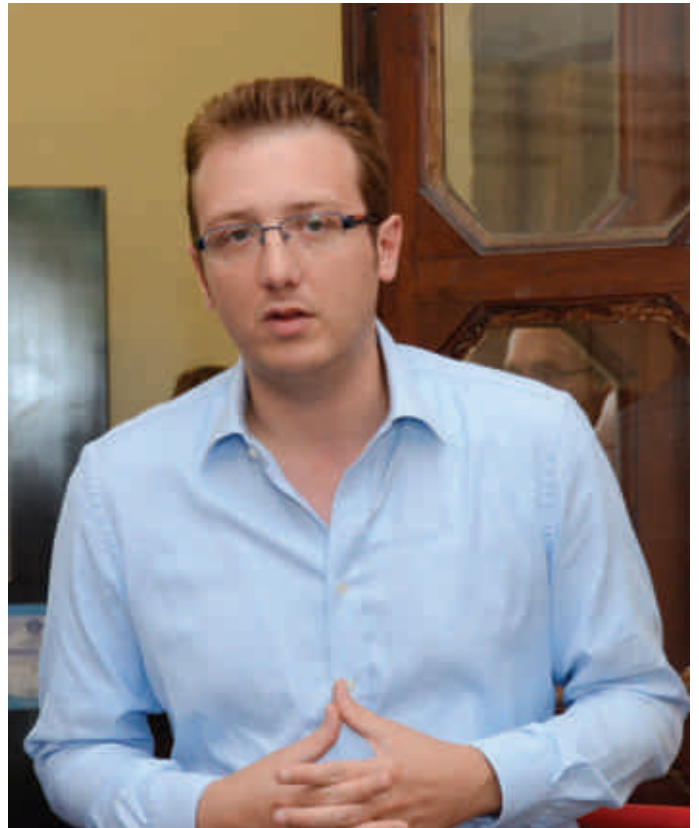
Si avvicina la data del 26 maggio, giorno nel quale i cittadini giussanesi saranno chiamati al voto per scegliere chi ci rappresenterà in Europa e, soprattutto, chi amministrerà la nostra Giussano

per i prossimi cinque anni.

In questi ultimi anni di opposizione, come Lega non abbiamo mai fatto mancare la nostra presenza in Consiglio Comunale grazie al consigliere Stefano Tagliabue ma, cosa ancora più importante, siamo sempre stati sul territorio a contatto con i cittadini, cercando di comprendere i loro bisogni e, quando possibile, di soddisfarli. Proprio partendo dall'ascolto e dai bisogni della nostra Città, per le prossime elezioni amministrative presentiamo e sosteniamo la candidatura a sindaco del nostro **Marco Citterio**.

Giussanese, classe 1980, già Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, alle Politiche Giovanili e al Personale della Città dal 2009 al 2014, Marco è una persona che ha ricoperto il suo incarico con passione e impegno e, oltre ad avere la giusta esperienza che serve per ricoprire un ruolo così importante (maturata anche in Regione Lombardia presso gli uffici del governo regionale), sa essere concreto e determinato. Marco Citterio, grazie al ruolo di Vice Sindaco ebbe la possibilità di conoscere tutti i settori della macchina comunale e, ricoprendo il ruolo di Assessore alla Cultura, seppe valorizzare il territorio giussanese con un intenso programma di iniziative culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, conferenze, ecc.). Siamo, quindi, certi che come sindaco si impegnerà in egual modo e, ove necessario, saprà riorganizzare al meglio la macchina comunale per renderla più efficiente.

La sua candidatura sarà sostenuta da una coalizione ormai consolidata - formata da tre gruppi politici (Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia) e da tre liste civiche - con la quale si è intensamente operato per creare un'alternativa di governo per la nostra Città. Giussano esce da cinque anni di immobilismo e promesse non mantenute ed è proprio per questo che proponiamo la candidatura di una persona come Marco Citterio che, alla visione utopica del presente,



può contrapporre un futuro basato sulla concretezza. Al centro del nostro e del suo impegno ci sarà una maggiore attenzione alla sicurezza del territorio giussanese, alla cura e al decoro della città, sia per quanto concerne il verde pubblico sia per quanto riguarda le infrastrutture stradali. In tema di decoro, sarà nostra premura rivedere, ove possibile, la nuova gestione dei rifiuti del paese che è motivo di continue lamentele da parte dei cittadini. Un occhio di riguardo sarà anche rivolto ai luoghi aggregativi culturali e sportivi che riteniamo fondamentali per far vivere la Città.

La nostra attività amministrativa sarà altresì rivolta alla valorizzazione delle attività economiche e produttive, con particolare attenzione al rilancio dei negozi di vicinato che riteniamo fondamentali per una città socialmente viva, che non può e non deve ridursi a mero dormitorio

Dopo 5 anni di immobilismo, la giusta alternativa al governo della nostra Città.

IO RISPETTO GIUSSANO

I punti qualificanti del nostro programma elettorale

a cura della Lista civica "Io Rispetto Giussano"



1) PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA "IO RISPETTO GIUSSANO"

La lista IO RISPETTO GIUSSANO non è una lista composta da più forze politiche ma da persone provenienti da esperienze e culture diverse con la comune matrice cattolico-liberale avendo come punto di riferimento l'insegnamento di don Sturzo e Luigi Einaudi.

2) COMPETENZE DELLA BUROCRAZIA E DELLA POLITICA

Nell'ambito delle vigenti leggi, a Giussano, occorre preliminarmente chiarire le competenze degli organi politici e degli organi burocratici, rivendicando il primato di indirizzo della politica.

3) SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE

Massima attenzione alla sicurezza dei cittadini e lotta alla droga soprattutto per le fasce giovanili attraverso un miglior coordinamento tra tutte le forze dell'ordine a partire dalla Polizia Municipale, Carabinieri ecc.

La protezione civile sarà sostenuta attraverso adeguati piani di prevenzione con potenziamento della videosorveglianza.

4) POLITICHE SOCIALI

Massima considerazione delle emergenze di natura assistenziale e sostegno alla maternità con concreti aiuti agli enti ed associazioni che sostengono la donna nella scelta della procreazione.

5) URBANISTICA ED OPERE PUBBLICHE

Sarà necessario creare un'identità territoriale con interconnessioni dirette con le realtà dei comuni confinanti.

Potenziare le relazioni con gli enti superiori (Regione Lombardia in primis) per reperire le risorse necessarie ad attivare gli interventi strutturali che saranno programmati.

Attraverso mirati strumenti urbanistici si cercherà di attivare ogni e più opportuna azione per la ripresa e il rilancio delle attività economiche di Giussano.

Sarà prestata particolare attenzione alla manutenzione delle infrastrutture varie e verdi esistenti. In particolare si curerà l'area Laghetto che rappresenta una risorsa paesaggistico/ambientale di ragguardevole livello. Inoltre si valorizzeranno tutte le eccellenze presenti sul territorio.

6) RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

L'Amministrazione Comunale sosterrà tutte le iniziative che gli operatori

intraprenderanno per tendere al rilancio dell'economia locale e possibilmente anche con la riduzione della pressione fiscale giunta a livelli troppo elevati, stante la perdurante depressione dell'economia.

7) CULTURA, SCUOLA E ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione Comunale si concentrerà sui servizi da offrire al pubblico, con particolare attenzione verso una produzione della cultura e non ad un consumo di eventi fini a se stessi.

Sarà ricercata la possibilità di inserimento e di avvio di attività post scuola superiore in alcuni specifici settori; uno stretto collegamento tra scuola e sport approfittando della grande dotazione di impianti sportivi di cui il Comune dispone.

Si proseguirà nel sostegno al volontariato ed alle associazioni del comune che rappresentano una importante risorsa della nostra comunità.

Sarà ricercata idonea area per la realizzazione di una struttura polifunzionale da destinare alle manifestazioni culturali che dovrà garantire un funzionamento costante nell'arco dell'intero anno e non limitato a brevi periodi.

8) OSPEDALE DI GIUSSANO

Una particolare attenzione inoltre sarà rivolta al futuro del nostro Ospedale Carlo Borella, con interventi principalmente rivolti alla Regione Lombardia, per ottenere destinazione e specializzazioni precise.

GLI SPRECHI E LE OCCASIONI MANCATE

La celebre tipografia "Boffi" ci ha regato nel calendario 2019 una bella fotografia dello storico Oratorio maschile inaugurato negli anni '50 dal Cardinal Montini, poi Papa Paolo VI. Di quell'edificio non è rimasto più nulla, neppure la volumetria! Ma facciamo un passo indietro nel tempo: la Giunta del Sindaco Prof. Cassina sul finire del proprio mandato (1999) aveva definito la destinazione dell'intera area; di più, aveva già concluso un contratto con l'Impresa Vavassori di Monza per la realizzazione di parcheggi sotterranei nella zona sud dell'area e ipotizzato, con un'importante ristrutturazione, di ricavare nell'edificio dell'ex-Oratorio una sede per la biblioteca, una sala convegni, un bar con sale di conversazione ecc.. Con il classico "colpo di mano" la giunta condotta da Franco Riva rinunciò al progetto senza proporre valide alternative; non furono i soli danni arrecati dalle giunte guidate dal ragioniere di Birone: pensate alle piazze, ed in particolare alla piazza S. Giacomo (vedi foto pubblicata nel numero di dicembre!) Quanti quattrini sprecati e, soprattutto, quante occasioni mancate. Infine arrivò un altro Sindaco, sempre Riva ma di Paina, che diede il "colpo di grazia" al centro del Capoluogo con il tentativo della formazione di un parco di cui nessuno sentiva la necessità. Scelte politiche sbagliate, ma il danno chi lo risarcirà? Per la precisione almeno € **2.125.500,00 mal stimati** (metri cubi 32.700 x € **65,00 per ogni metro cubo**) corrispondenti alla volumetria dell'edificio dell'ex-Oratorio, oggi gettata al vento.

Ora il 26 maggio i cittadini di Giussano saranno chiamati a scegliere a chi consegnare la guida della nostra città per i prossimi cinque anni. C'è da augurarsi che, al di là del colore politico, la scelta cada su persone responsabili che, proseguendo la tradizione dei tempi ormai lontani, abbiano competenza, lungimiranza e, soprattutto, onestà per ipotizzare un rilancio di Giussano all'altezza della sua storia passata.



CINQUE ANNI DA DIMENTICARE



nistratori con conseguente deterioramento di tutto l'impianto di via Tagliamento. Per citare soltanto questi due esempi di malgoverno

Franco Ratti

Ettore Trezzi

#LASCELTAGIUSTAÈLUIGI

Il M5S riconferma la candidatura di Stagno per le comunali 2019

a cura del Movimento 5 Stelle Giussano



Siamo pronti!

Questo è il messaggio che vogliamo inviare ai nostri concittadini. Al termine di questa esperienza, durata 5 anni, abbiamo maturato, nelle commissioni, all'interno del Consiglio Comunale e sul territorio, un'esperienza e conoscenze tali per cui il Movimento 5 Stelle di

Giussano è pronto a governare. Anni di studio ed impegno, sia politico che civico, che hanno determinato proposte e risultati concreti. Un accesso costante e continuo agli atti amministrativi per informare i cittadini con la rubrica "VIVERE GIUSSANO INFORMATI". Sono state presentate numerose mozioni ed ora, **grazie alle nostre proposte, abbiamo** sul territorio lo strumento del "Controllo del vicinato": 1200 sentinelle che monitorano il territorio. Altre mozioni hanno riguardato il bilancio partecipato, il Consiglio Comunale dei ragazzi, rifiuti zero e i parchi giochi inclusivi.

Sono state protocollate oltre 50 interrogazioni al Sindaco e agli Assessori. Qualcuna per difendere il patrimonio ambientale, ad esempio quella con cui è stato richiesto di non capotizzare gli alberi, altre a tutela dei bambini, come quando nel parco Nicholas Green, a seguito della sostituzione di alcuni giochi, erano stati trovati dei vetri nel materiale di riporto, oppure quanto sono stati ritrovati elementi estranei nelle mense scolastiche; altre ancora sui temi come la sicurezza, le strade, l'illuminazione pubblica e sui mancati pagamenti dei tributi. L'elenco è lungo, ma l'aspetto fondamentale è uno solo: **tutto è stato fatto nell'interesse esclusivo dei Giussanesi.**



Siamo pronti!

Questa è la realtà! In questi anni, con alcuni cittadini, si è creato uno spazio di confronto e di dialogo. Ci siamo raffrontati con loro, abbiamo ascoltato la società civile, illustrando le idee e i progetti per il territorio. Tutto ciò, è stato utile perché ci ha consentito di creare un gruppo forte e coeso, che negli anni è cresciuto anche nel numero. Di conseguenza, **è già pronta la lista dei consiglieri che si candideranno.**

Inoltre, grazie al questionario, #LAGIUSSANOCHEVORRESTI, si è concretamente portato avanti uno strumento **partecipativo** che, come risultato, ha consentito di realizzare un programma **condiviso** con la comunità Giussanese.

Siamo pronti!

Faremo quanto previsto nel programma, ponendo molta attenzione alla pulizia del territorio e alla manutenzione dell'esistente. Saremo presenti sul territorio costantemente. Vogliamo portare il Consiglio Comunale nelle piazze cittadine e lo stesso vogliamo fare con gli Assessori. Ci impegneremo a fondo per vincere tutte le sfide che si presenteranno. Lavoreremo per accrescere nella nostra comunità quei principi di **responsabilità, rispetto delle regole e spirito di servizio**, portando avanti azioni propositive e condivise.

NOI SIAMO PRONTI!

#LAGIUSSANOCHEVORRESTI

Nello scorso numero abbiamo lanciato il questionario #LAGIUSSANOCHEVORRESTI. *Uno strumento di condivisione* per iniziare a scrivere, insieme ai cittadini, una parte del programma elettorale in vista delle prossime elezioni comunali di Maggio 2019.

Hanno partecipato in 370: 333 risposte online e 37 in formato cartaceo. Sono state poste domande su vari aspetti: sicurezza, partecipazione, trasparenza, cultura, politiche sociali, attività giovanili, commercio, ambiente e lavori pubblici. Sono pervenute risposte importanti per risolvere le *vere esigenze dei cittadini*.

Nelle prossime settimane verrà redatto il programma elettorale che sarà visibile sulle nostre pagine social, Facebook ed Instagram, e che presenteremo in occasione di incontri pubblici e dei nostri banchetti sul territorio.



ECCO IL CANDIDATO SINDACO DEL M5S
GIUSSANO PER LE ELEZIONI 2019

LUIGI STAGNO

- » CLASSE 1976
- » RESIDENTE A GIUSSANO
- » LIBERO PROFESSIONISTA NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA FISCALE E CONTABILE
- » LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO
- » ATTUALE CONSIGLIERE COMUNALE
- » PASSIONE PER LA LETTURA E LO SPORT

#LasceltagiustaèLUIGI

f MOVIMENTO CINQUE STELLE GIUSSANO
Instagram M5SGIUSSANO

Il Movimento 5 Stelle Giussano

UN NUOVO PALAZZETTO PER LA CITTÀ

Realizzare un centro polivalente sarà l'obiettivo dei prossimi cinque anni

a cura del Partito Democratico Giussano



A differenza di quanti vogliono bloccare qualsiasi opera e destinare all'immobilità il paese, crediamo che **investimenti importanti sul territorio** siano motori economici necessari e fondamentali. Uno sviluppo integrato, basato su incentivi, infrastrutture e bellezza, può dare a Giussano

una vitalità nuova, generando attrattività e stimolo.

Non ci fermeremo di fronte a quei gruppi di centrodestra che preferiscono la decadente conservazione dello stato di fatto.

Chi vuole vivere in una città brutta, poco attiva e chiusa?

In questi anni sono state organizzate molteplici iniziative: mercato agricolo "Campagna Amica" in collaborazione con Coldiretti, StreetFood, Silent Disco, mostre fotografiche di artisti locali emergenti, rassegne teatrali, ma tutto questo non può bastare. Occorre fare molto di più!

Il comune, che ha ormai raggiunto i 26.000 abitanti, non può più pensare che sia sufficiente una conoscenza tra vicini; le troppe situazioni di solitudine e abbandono hanno messo in discussione il modello di convivenza. Occorre investire sulla comunità, sui momenti di riposo, di libertà, offrendo a tutti, oltre ad un sostegno personale, la possibilità di aggregazione e di momenti di sano svago basato sull'interazione tra le persone.

L'obiettivo del Partito Democratico nel prossimo quinquennio sarà quello di **costruire un centro di aggregazione, palazzetto** o palatenda, una struttura polivalente,

IL NUOVO SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Il 3 Marzo verrà eletto, tramite le primarie, il nuovo segretario nazionale del Partito Democratico. Il nostro gruppo parteciperà attivamente istituendo un seggio per le votazioni.

Un augurio ai tre candidati alla segreteria, Siamo certi che chiunque uscirà vincitore da questo confronto lavorerà per la rinascita del nostro partito, ricostruendo un'alternativa credibile allo scenario populista, sovranista che sta, in modo preoccupante, prendendo piede nel nostro paese.



che possa accogliere gli eventi della città, da quelli ludici a quelli sportivi.

Non avere una struttura coperta in questi anni ha limitato molto l'operato di alcune associazioni.

Occorre rimediare!

Entro il 2021, se dovessimo essere al governo della città, inizieremo la realizzazione di questa opera e lavoreremo per valorizzare al meglio il parco urbano che nei prossimi mesi verrà completato.



Render del palazzetto polifunzionale di Giussano (progetto anno 2008)

STRANIERI E COMUNE: QUALCHE INFORMAZIONE IN PIÙ...

Sfatiamo i luoghi comuni sulle modalità di sostegno ai cittadini extracomunitari

di Emilio Nespoli, Lista civica Servire Giussano



In questi anni da assessore ai servizi sociali mi sono sentito più volte rivolgere la frase “Ma voi aiutate solo gli stranieri!”; cercherò pertanto di fornire alcune semplici informazioni che possano essere d’aiuto a sfatare questo “luogo comune”:

- **stranieri richiedenti asilo/migranti:** gli oneri di gestione dei richiedenti asilo/migranti gravano esclusivamente a carico del bilancio dello Stato, senza alcun onere a carico dei Comuni ove sono stati collocati. Il collocamento degli stessi è stato gestito dalla Prefettura ed è avvenuto in abitazioni private (e non comunali) concesse in locazione dai rispettivi proprietari agli enti/cooperative che avevano in gestione i migranti. Grazie alla collaborazione di alcune associazioni di volontariato del territorio, nel corso del 2018 alcuni di questi stranieri hanno svolto lavori a favore di tutta la collettività, ad esempio hanno verniciato le panchine della piazza della basilica, le panchine del cimitero, la recinzione delle scuole medie, la staccionata del parco Nicholas Green, ecc.... Anche in occasione della nevicata del gennaio 2019 alcuni di questi stranieri hanno aiutato nell’attività di spalatura.

- **stranieri e case popolari:** un altro classico luogo comune è quello secondo il quale le case popolari sarebbero assegnate solo agli stranieri. Sul punto è bene ricordare che i criteri per la formazione delle graduatorie delle case popolari sono stabilite da una legge regionale. Secondo la legge regionale lombarda per accedere alle case popolari è necessario che lo straniero sia in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale. È inoltre necessaria la residenza in Lombardia o lo svolgimento di attività lavorativa in Lombardia da almeno 5 anni consecutivi nel periodo immediatamente precedente alla data di presentazione della domanda. Si tratta di requisiti che non possono essere derogati dai singoli Comuni.

- **contributi comunali:** in caso di situazione di difficoltà economica (ISEE inferiore ad € 8.000,00) è possibile avere dei piccoli contributi economici da parte del Comune, quale ad esempio un contributo per pagare una bolletta, un buono per l’acquisto di generi alimentari, ecc... La concessione di questi contributi è disciplinata da un Regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio 2008. Secondo questo regolamento per ot-

tenere un contributo è necessario essere residenti nel Comune di Giussano (rammento che per ottenere la residenza in un Comune è necessario essere regolarmente soggiornanti in Italia e quindi avere il permesso di soggiorno).

- **disabili stranieri e minori stranieri:** per poter avere assistenza da parte del Comune (ad esempio l’assistenza educativa a scuola) è necessario, ovviamente, essere residenti nel Comune di Giussano (e quindi avere il permesso di soggiorno). Come per il caso precedente, non è necessario essere residenti in Giussano da un certo numero di anni, ma del resto, a fronte di un minore in difficoltà o di un disabile, penso che non si possano fare differenze sulla base della nazionalità.

TEMPO DI BILANCI E DI RINGRAZIAMENTI

Sono passati ormai 5 anni ed è tempo di bilanci e di ringraziamenti.

Vogliamo quindi ringraziare tutti gli amici della lista civica Servire Giussano che in questi anni ci sono stati vicini, ci hanno incoraggiati e ci hanno fornito preziosi suggerimenti; il Sindaco e tutti gli altri assessori per il lavoro svolto, il consigliere comunale Paolo Acquistapace per gli anni di impegno profuso in Consiglio quale rappresentante della nostra lista civica, nonché tutti gli altri consiglieri comunali; tutti coloro che, per conto di Servire Giussano, si sono impegnati nelle varie commissioni e nei consigli d’amministrazione di enti vari dove sono stati nominati; tutto il personale dell’Amministrazione Comunale di Giussano di cui abbiamo potuto apprezzare l’alta professionalità e la loro dedizione al lavoro; tutti i cittadini che con il loro voto ci hanno permesso di vivere questa esperienza al servizio della città.

*Emilio Nespoli (Vicesindaco e Assessore)
Alice Brunati (Consigliere Comunale)*



Emilio Nespoli



Alice Brunati

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Matteo Riva,**Sindaco**

Riceve su appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria del Sindaco (tel. 0362 358261)

Pierluigi Elli,**Presidente del Consiglio comunale**

Riceve previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria (tel. 0362358262)

Emilio Antonio Nespoli,**Vicesindaco, Assessore Servizi Sociali, Politiche Abitative, Edilizia Pubblica, Associazioni, Risorse Umane**

Riceve il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358255-257)

Roberto Soloni,**Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata**

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Stefano Viganò,**Assessore Bilancio, Finanza e Tributi, Partecipate, Finanziamenti Europei e Regionali, Lavoro, Commercio e Attività Produttive, Viabilità e Vigilanza**

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Ragioneria (tel. 0362/358309)

Elisa Grosso,**Assessore Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità e Legalità, Politiche Temporal**

Riceve il martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport (tel. 0362/358229)

RECAPITI E CONTATTI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO	TELEFONO E MAIL
Centralino	0362 3581
Ambiente	0362 358241 - ambiente@comune.giussano.mb.it
Anagrafe	0362 35821 - demografici@pec.comune.giussano.mb.it
Biblioteca	0362 851172 - biblioteca@comune.giussano.mb.it
Commercio	0362 358233 - commercio@comune.giussano.mb.it
Cultura	0362 358250 - cultura@comune.giussano.mb.it
Edilizia e Urbanistica	0362 358243 - ediliziaurbanistica@comune.giussano.mb.it
Informatica e Statistica	0362 358247 - ced@comune.giussano.mb.it
Messi	0362 358277 - messi@comune.giussano.mb.it
Personale	0362 358260 - personale@comune.giussano.mb.it
Polizia Locale	0362 358209 - polizialocale@pec.comune.giussano.mb.it
Protocollo	0362 358227 - protocollo@pec.comune.giussano.mb.it
Pubblica Istruzione	0362 358229 - istruzione@comune.giussano.mb.it
Ragioneria	0362 358234 - serviziifinanziari@comune.giussano.mb.it
Segreteria	0362 358230 - segreteria@comune.giussano.mb.it
Servizi sociali	0362 358301 - serviziisociali@comune.giussano.mb.it
Sport	0362 358228 - sport@comune.giussano.mb.it
Stabili e Verde	0362 358283 - stabilieverde@comune.giussano.mb.it
Stato Civile	0362 358217 - demografici@pec.comune.giussano.mb.it
Strade e rete	0362 358207 - strade@comune.giussano.mb.it
Suap	0362 358307 - suap@comune.giussano.mb.it
Tributi	0362 358232 - tributi@comune.giussano.mb.it
U.R.P.	0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it

TURNI FARMACIE

MARZO

10	Domenica	COMUNALE	MONTESIRO (BESANA B.ZA)
11	Lunedì	CORTI	GIUSSANO
12	Martedì	DR.SSA SAVINI	RENATE BRIANZA
13	Mercoledì	DI ROBBIANO	ROBBIANO
14	Giovedì	DR.SSA VARISCO	CARATE BRIANZA
15	Venerdì	GATTI	CARATE BRIANZA
16	Sabato	DR.MERATI	CARATE BRIANZA
17	Domenica	MALESANI	PAINA DI GIUSSANO
18	Lunedì	DI PAINA	PAINA DI GIUSSANO
19	Martedì	COMUNALE fr. BIRONE	BIRONE
20	Mercoledì	DR.SEGRAMORA	ALBIATE
21	Giovedì	DR.APPENNINI SNC	CAPRIANO (BRIOSCO)
22	Venerdì	DR.RIZZI	VEDUGGIO CON COLZANO
23	Sabato	DI GIUSSANO	GIUSSANO
24	Domenica	NEGRI	TRIUGGIO
25	Lunedì	CENTRALE	VERANO BRIANZA
26	Martedì	DR.SEGRETI SNC	VERANO BRIANZA
27	Mercoledì	COMUNALE	MONTESIRO (BESANA B.ZA)
28	Giovedì	DR.TACCONI	VILLA RAVERIO (BESANA B.ZA)
29	Venerdì	CACCIA	BESANA BRIANZA
30	Sabato	DR.VALTORTA	GIUSSANO
31	Domenica	CORTI	GIUSSANO

APRILE

1	Lunedì	DR.SSA VARISCO	CARATE BRIANZA
2	Martedì	GATTI	CARATE BRIANZA
3	Mercoledì	DR.SSA SAVINI	RENATE BRIANZA
4	Giovedì	DI ROBBIANO	ROBBIANO
5	Venerdì	DR.MERATI	CARATE BRIANZA
6	Sabato	DI PAINA	PAINA DI GIUSSANO
7	Domenica	COMUNALE fr. BIRONE	BIRONE
8	Lunedì	DI GIUSSANO	GIUSSANO
9	Martedì	DR.APPENNINI SNC	CAPRIANO (BRIOSCO)
10	Mercoledì	DR.RIZZI	VEDUGGIO CON COLZANO
11	Giovedì	DR.SEGRAMORA	ALBIATE
12	Venerdì	NEGRI	TRIUGGIO
13	Sabato	CENTRALE	VERANO BRIANZA
14	Domenica	COMUNALE	MONTESIRO (BESANA B.ZA)
15	Lunedì	DR.SEGRETI SNC	VERANO BRIANZA
16	Martedì	DR.SSA PISILLI SNC	TREGASIO (TRIUGGIO)
17	Mercoledì	DR.SSA VARISCO	CARATE BRIANZA
18	Giovedì	CACCIA	BESANA BRIANZA
19	Venerdì	DI ROBBIANO	ROBBIANO
20	Sabato	GATTI	CARATE BRIANZA
21	Domenica	DR.TACCONI	VILLA RAVERIO (BESANA B.ZA)
22	Lunedì	COMUNALE fr. BIRONE	BIRONE
23	Martedì	DR.VALTORTA	GIUSSANO
24	Mercoledì	MALESANI	PAINA DI GIUSSANO
25	Giovedì	CORTI	GIUSSANO
26	Venerdì	DR.SEGRAMORA	ALBIATE
27	Sabato	DR.APPENNINI SNC	CAPRIANO (BRIOSCO)
28	Domenica	DR.MERATI	CARATE BRIANZA
29	Lunedì	DI PAINA	PAINA DI GIUSSANO
30	Martedì	NEGRI	TRIUGGIO

MAGGIO

1	Mercoledì	COMUNALE	MONTESIRO (BESANA B.ZA)
2	Giovedì	DR.SSA SAVINI	RENATE BRIANZA
3	Venerdì	CENTRALE	VERANO BRIANZA
4	Sabato	DR.RIZZI	VEDUGGIO CON COLZANO
5	Domenica	DR.SSA PISILLI SNC	TREGASIO (TRIUGGIO)
6	Lunedì	CACCIA	BESANA BRIANZA
7	Martedì	DR.SEGRETI SNC	VERANO BRIANZA
8	Mercoledì	COMUNALE fr. BIRONE	BIRONE

CHE ASPETTO HANNO I TRUFFATORI?

Possono essere uomini o donne.

Generalmente sono vestiti in maniera elegante, a volte indossano una tuta blu e una giacca arancione, spesso utilizzano finte divise (vigile, carabiniere o finanziere).

COME OPERANO?

Il finto **tecnico mandato dal comune** vi dirà che l'acqua del vostro rubinetto è contaminata dal mercurio e va assolutamente controllata; a volte si presentano in 2: il tecnico e il poliziotto.

Se dovessero presentarsi finti **tecnici del gas, dell'acqua o dell'elettricità**, vi diranno che c'è un problema nella vostra zona e che devono controllare se tutto funziona;

in altri casi vi chiederanno di prendere le fatture dei vari servizi perché vogliono convincervi che la loro fornitura costa meno.

Se dovessero presentarsi **persone con una divisa falsa (vigile, carabiniere, finanziere)**, vi diranno che vogliono controllare le banconote che avete in casa perché potrebbero essere false.

**IN TUTTI I CASI CERCHERANNO DI CONVINCERVI
A FARLI ENTRARE IN CASA.
QUASI SEMPRE SE ENTRANO COMMITTONO IL FURTO**

ALCUNI CONSIGLI

Se si presenta a casa vostra un **vigile o il messo del Comune di Giussano**, e non li conoscete, chiamate la Polizia Locale (0362 358209) e chiedete conferma della loro visita.

Chiamate unicamente il numero sopra indicato, non fidatevi di chiamare altri numeri suggeriti da chi vi fa visita, potrebbero essere loro complici.

Nessun **tecnico** vi deve chiedere di visionare le fatture; se un tecnico deve venire a casa vostra per effettuare un sopralluogo, la ditta per cui presta servizio deve informarvi preventivamente per iscritto.

Le finte **forze dell'ordine** non hanno l'auto di servizio.

**IN TUTTI I CASI NON FATE ENTRARE SCONOSCIUTI IN CASA VOSTRA
SE SONO INSISTENTI URLATE E CHIEDETE AIUTO AI VICINI DI CASA
E CHIAMATE I CARABINIERI AL 112**

Le tipologie di truffe sono molte, queste sono le più utilizzate.

Controllo del vicinato: per informazioni chiamaci al 3349166460

www.facebook.com/cdvgiussano/

Polizia municipale: 0362358209

24^a
EDIZIONE

Concorso Strumentistico Nazionale Città di **Giussano** 2019



Con il patrocinio di:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



24^a
EDIZIONE

Concorso Strumentistico Nazionale

Città di **Giussano**

Alla memoria di
**Gaetano
Mascheroni**

dal **11**
al **16**
MARZO

Sala Consiliare "Aligi Sassu"
Piazzale Aldo Moro, 1

Sabato 16 marzo alle ore 18.00
concerto finale e consegna dei premi

Per informazioni:

Ufficio Cultura

Tel. 0362/358250 Fax 0362/358253

concorso.strumentistico@comune.giussano.mb.it

VENTIQUATTRESIMA
EDIZIONE
2019

Con la collaborazione di:

Amadeus



Filiale di Giussano



www.giussano.mb.it